Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 14 aprile 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 6602 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 380 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.180, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 26.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

ANCORA UN PRESSANTE APPELLO RIVOLTO AI GOVERNI DEGLI STATI UNITI E DI HANOI

U THANT SOLLECITA UNA DECISIONE PER LA SEDE DEI NEGOZIATI SUL VIETNAM

Ricordate le massicce distruzioni di vite umane e di beni - Secondo il Segretario dell'ONU i contatti fra le parti dovrebbero cominciare «molto presto» - Accuse dei nordisti agli S.U.

New York, 13

Il Segretario generale dell'ONU ha rivolto oggi un «pressante appello» ai Governi di Washington e di Hanoi perchè si accordino sulla sede delle trattative preliminari concernenti il Vietnam. Nel corso di una conferenza stampa, U Thant ha fatto presente che qualsiasi ritardo sarebbe quanto mai deplorevole, alla luce delle «massicce distruzioni di vite umane e di beni» tuttora in corso nel Vietnam.

U Thant ha fatto notare che l'appello viene formulato all'indomani del suo viaggio a Ginevra, nelle capitali del Benelux e a Parigi, viaggio nel corso del quale ha avuto occasione di mettersi in contatto sia con Washington, sia con Hanoi». Come è noto U Thant è rientrato ieri sera a New York da Parigi, dove si è incontrato con il rappresentante del Vietnam settentrionale nella capitale francese Mai Van-bo.

U Thant ha sottolineato anche il fatto che ambedue le parti avevano già convenuto di intraprendere i contatti preliminari, per i quali egli ritiene ora indispensabile la rapida scelta di una sede. Egli conclude la sua dichiarazione, letta da un portavoce, con le seguenti parole: «Desidero rivolgere un fervente appello ad entrambi le parti, affinchè raggiungano un accordo sulla scelta della sede».

Il Segretario generale dell'O. N. U., avvicinato dai giornalisti mentre lasciava il suo ufficio, ha ribadito che i contatti fra americani e nordvietnamiti cominceranno «molto presto», ma non ha fornito altri particolari. Egli ha aggiunto che Parigi è una delle città citate come possibile sede del primo incontro, ed ha precisato di non aver avuto nuovi contatti col Governo americano dopo il suo colloquio a Parigi col delegato generale del Vietnam del Nord. Negli ambienti vicini al Segretario generale si rileva che Parigi potrebbe essere una delle città accettabili per ambo le parti.

Da buona fonte si è appreso che il Governo francese sarebbe ben lieto di ospitare i contatti fra Vietnam del Nord e Stati Uniti, se le due parti lo chiederanno, ma non intende prendere un'iniziativa in tal senso, e sembra che finora non abbia ricevuto nessuna richiesta da Washington o da Hanoi. Parigi potrà essere prescelta, si dice, ma esiste ancora la possibilità che l'incontro avvenga in una capitale asiatica.

Intanto questa sera un portavoce del Ministero degli Esteri nordvietnamita ha dichiarato ad Hanoi che gli Stati Uniti debbono mettere fine alle difficoltà create nella scelta della sede per i contatti preliminari con il Vietnam Settentrionale, qualora essi vogliano veramente l'apertura di tali contatti. Sempre secondo il portavoce di Hanoi, l'atteggiamento di Washington è in totale contraddizione con le precedenti dichiarazioni della Casa Bianca. La richiesta del Governo di Hanoi è contenuta in una dichiarazione «sulle manovre americane per ritardare i contatti preliminari tra il Vietnam del Nord e gli Stati Uniti».

«Il 12 aprile — dice il documento trasmesso dall'agenzia ufficiale «VNA» — le autorità americane, senza esprimere la loro opinione sulla scelta di Varsavia, hanno avanzato due condizioni come criteri minimi per la scelta della sede dei contatti preliminari. Esse chiedono che questi contatti si svolgano in un paese neutrale dove le due parti abbiano rappresentanti e mezzi adeguati di comunicazioni. Questo atteggiamento degli Stati Uniti nella scelta della sede del contatto preliminare è in totale contraddizione con le dichiarazioni fatte sinora dal Governo americano».

Dopo avere ricordato che gli Stati Uniti avevano ricusato la scelta di Pnom Penh data l'assenza di una missione americana in questa città, il documento così prosegue: «Se il governo americano desidera veramente conversazioni con il Governo della Repubblica democratica del Vietnam Settentrionale, esso deve metter fine alle difficoltà create nella scelta della sede del contatto preliminare, difficoltà le quali non hanno che ritardare le conversazioni tra le due parti».

Nel documento di Hanoi si sostiene che il Nord Vietnam aveva proposto Varsavia dopo la capitale cambogiana, come soluzione alternativa, proprio per rendere possibile un rapido inizio del colloquio e tenendo conto delle obiezioni sollevate da Washington a proposito della capitale della Cambogia. Il documento afferma anche che, nel ricusare la scelta di Pnom Penh, il Governo di Washington ha proposto, a sua volta, un certo numero di possibili sedi, le quali però «non sono accettabili per la Repubblica democratica del Vietnam». Il documento ricorda inoltre che il Presidente Johnson e molte altre personalità americane avevano assicurato di essere pronti a incontrarsi dovunque ed in qualsiasi momento con esponenti di Hanoi; quindi «è chiaro che il Governo degli Stati Uniti sta cercando deliberatamente di ritardare i contatti preliminari».

Neanche un'ora dopo la diffusione della dichiarazione nordvietnamita, il portavoce della Casa Bianca, George Christian, ha dichiarato di non aver nulla da dire sulle accuse di Hanoi, in quanto «non intende fare commenti su qualsiasi cosa trasmetta Radio Hanoi». «I contatti per la scelta di una sede — ha proseguito Christian — sono tuttora in corso, e non penso di aver molto da dichiarare finchè essi continuano». Il Presidente Johnson si trova nel suo ranch del Texas, dove trascorrerà la Pasqua nella quiete familiare. Lunedì partirà per Honolulu, dove dovrebbe trattenersi due giorni.

A sua vota, un portavoce del Governo indiano ha dichiarato che entro due o tre giorni sarà concluso un accordo fra Stati Uniti e Vietnam del Nord sulla sede del primo incontro. Dopo aver detto di basare tale affermazione sui contatti che l'India ha quotidianamente con i due Governi interessati, il portavoce si è detto sicuro che i colloqui avverranno la settimana prossima, ma non ha voluto soffermarsi sul problema della sede dell'incontro.

LA SITUAZIONE

Ad Hanoi è stata diffusa da un portavoce del Ministro degli Esteri una dichiarazione in cui si accusa il Governo di Washington di ritardare i contatti tra Stati Uniti e Nord Vietnam. Nel documento si ribadisce la validità della scelta di Varsavia come sede per i pre-negoziati e si rende noto che le possibili sedi scelte da Washington non sono accettabili per il Governo nordvietnamita. La dichiarazione costituisce una specie di ultimatum, al quale fa eco l'appello pressante rivolto a New York da U Thant a Washington ed Hanoi perchè si accordino sollecitamente sulla sede per le trattative preliminari concernenti il Vietnam.

Le agitazioni studentesche a Berlino e in altre città della Germania occidentale sono continuate. Il Cancelliere Kiesinger ha parlato alla televisione per rinnovare l'invito alla moderazione ma, pur deplorando l'attentato al capo del movimento studentesco di sinistra Rudi Dutschke, che ha dato esca ai tumulti, ha fatto capire che il Governo è deciso a intervenire con energia per mantenere l'ordine pubblico. Nel corso di una manifestazione a Berlino, la polizia ha fermato, assieme a centinaia di altri studenti, il figlio diciannovenne del Ministro degli Esteri Brandt. Il Governo di Pankow, intanto, ha deciso di vietare il transito attraverso il suo territorio a personalità di Bonn, accusando il Ministro della Difesa federale di essere andato a Berlino per dirigere la «repressione poliziesca» delle manifestazioni studentesche: il provvedimento ha un valore platonico, perchè i Ministri vanno a Berlino in aereo.

A Praga è stato annunciato come imminente un trattato su nuove basi con la Bulgaria. E' un sintomo che qualche cosa si muove in Cecoslovacchia anche nella politica estera. Colloqui preparatori sarebbero in corso anche con il Vaticano per restaurare la libertà religiosa nel Paese. A Varsavia, invece, continuano gli attacchi contro il «sionismo». Su richiesta del senatore Kennedy, il Dipartimento di Stato ha fatto sapere che prenderà in considerazione «con simpatia» le richieste di immigrizione negli Stati Uniti degli ebrei polacchi.

Gli incidenti razziali negli Stati Uniti sono praticamente esauriti e solo a Kansas City la situazione non è ancora tornata alla normalità; intanto fervono, ma finora senza molti risultati, le indagini dell'FBI sull'assassinio di Martin Luther King: si ricerca l'uomo che sarebbe stato al volante di un'auto bianca vista allontanarsi dopo il delitto, a Memphis. Gli amici di King, frattanto, prestano fede alla tesi del complotto, e non dell'assassino solitario».

Alle 12 il messaggio pasquale

IL PONTEFICE E' STANCO e molto angosciato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 13

Domani, solennità di Pasqua, Paolo VI celebrerà alle 11 la Messa sul sagrato della Basilica di San Pietro, e a mezzogiorno, dalla loggia centrale del tempio, rivolgerà il suo messaggio al mondo e quindi impartirà la benedizione «Urbi et Orbi». Mancherà quest'anno una tradizione cara a Papa Montini: la Messa mattutina in una parrocchia periferica. Paolo VI ha dovuto cedere alle insistenze di quanti gli sono vicini e del suo medico, il professor Fontana, che gli hanno consigliato di limitare, per quest'anno, il suo programma pastorale.

In Vaticano tutti sanno che il Papa è molto stanco e che risente forse di qualche postumo della operazione subita. Si è dedicato troppo presto al suo lavoro intenso senza aver recuperato, dopo l'intervento chirurgico dello scorso novembre, tutte le sue forze. Sta il fatto che questa stanchezza è avvertibile nelle udienze e in questi ultimi giorni è stata avvertita durante le cerimonie della Settimana Santa alle quali ha partecipato.

In conseguenza sono sorte anche voci incontrollate su «gravi preoccupazioni in Vaticano», si è parlato di visite di medici venuti di fuori Roma. La verità è che oltre il portone di bronzo non c'è alcuna preoccupazione: solo si è concordi nel dire che il Pontefice è stanco e che la sua ipersensibilità di fronte a tutti i problemi del mondo e della Chiesa non favorisce certo una ripresa completa e immediata dell'organismo.

L'ultimo motivo di profondo dispiacere per il Papa è stato il tentativo sacrilego compiuto ieri sera dal gruppo di estremisti romani che hanno cercato di disturbare la Via Crucis al Colosseo. Questa mattina, poi «L'Unità» si è compiaciuta che gli attivisti del PCI abbiano cercato di mescolarsi alla folla di fedeli che seguivano il Papa innalzando scritte propagandistiche e provocatorie.

Paolo VI ha partecipato stasera nella Basilica di San Paolo al solenne rito della Veglia pasquale che è durato circa tre ore. Naturalmente, tutti gli occhi erano su di lui, quando ha attraversato la Basilica e quando ha raggiunto il trono al centro dell'abside. Il volto alquanto emaciato era atteggiato a intenso raccoglimento. Il Pontefice è giunto in Basilica alle 18, accolto da una grande folla.

Anche oggi nella basilica di San Paolo, come nei giorni scorsi a San Pietro ed a Santa Maria Maggiore, non erano state tribune particolari per invitati, come soleva avvenire in passato. E' questa una conseguenza della riforma della Corte papale. Solo un settore, in prossimità dell'altare, era stato allestito con sedie ed inginocchiatoi per il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

A. Paglialunga

L'IMPERO DELLA CARTA STAMPATA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Berlino — Poliziotti armati di sfollagente avanzano su un mare di carta stampata nelle adiacenze del palazzo ove ha sede il più potente gruppo editoriale della Germania federale, che i tedeschi chiamano l'«impero di Springer»: dopo l'attentato a Dutschke, le violente manifestazioni dei giovani hanno avuto come obiettivo soprattutto le sedi dei giornali di questo editore

UN'ALTRA GIORNATA DI TUMULTI A BERLINO E IN ALTRE CITTA' TEDESCHE

Bonn decisa a severe misure per mantenere l'ordine pubblico

Divieto del Governo di Pankow al transito attraverso il suo territorio dei Ministri federali Il figlio di Willy Brandt fermato dalla polizia - Stazionarie le condizioni di Rudi Dutschek

Berlino, 13

Sono continuate anche oggi a Berlino e in altre città della Germania occidentale le manifestazioni di protesta contro lo attentato a Rudi Dutschken lo studente a capo di un'organizzazione giovanile di sinistra. Di fronte agli sviluppi pericolosi della situazione, la Commissione interni del Bundestag ha deciso di riunirsi mercoledì prossimo in sessione straordinaria, con all'ordine del giorno un solo punto: «turbamento dell'ordine pubblico».

Nel pomeriggio la polizia ha caricato a Berlino con gli sfollagente alcune centinaia di studenti che, partiti dal Politecnico, avevano raggiunto la centralissima Kurfuerstendamm con l'intenzione di bloccare il traffico turistico pasquale. I dimostranti, alcuni dei quali portavano bandiere rosse, sono stati costretti a rifugiarsi nelle vie laterali del famoso viale e fra le vetrine interne dei negozi. Alcuni dimostranti, bloccati in una strada laterale fra due cordoni di poliziotti, hanno alzato le mani mettendosi a gridare ritmicamente «aiuto, aiuto!». Sono stati effettuati numerosi arresti: fra gli studenti caduti nelle mani della polizia figura Peter Brandt, il figlio diciannovenne del Ministro degli Esteri, che già mesi fa era stato fermato per aver distribuito manifestini. La polizia ha annunciato che le persone arrestate sono 230; alcuni dei fermati sono stati trovati in possesso di coltelli, alcool molto infiammabile e barattoli di vernice.

Questa sera, oltre mille studenti si sono nuovamente riuniti nella Kurfuerstendamm, bloccando il traffico fino all'intervento della polizia, che ha usato idranti ad alta potenza.

La Germania Est ha intanto vietato, con effetto immediato, il transito attraverso il proprio territorio ai Ministri e alle personalità della Germania occidentale diretti a Berlino Ovest. Il Ministro degli Interni di Pankow, gen. Dickel, aveva già protestato ieri per la presenza a Berlino del Ministro degli Interni federale Ernst Benda, affermando ch'egli si era recato nella città per organizzare il «terrore poliziesco» contro i dimostranti.

In marzo, le autorità di Pankow avevano imposto il divieto di transito ai membri del Partito nazionaldemocratico di estrema destra e ai «neo-nazisti». Il significato di queste limitazioni è di carattere solo morale, in quanto la maggioranza dei funzionari della Germania Ovest si reca a Berlino in aereo.

Il testo del provvedimento pubblicato dall'agenzia ADN dice: «Il transito attraverso la Repubblica democratica tedesca dei Ministri e delle personalità più eminenti del Governo della Germania occidentale non può essere ammesso per l'illegale interferenza del Ministro degli Interni della Repubblica Federale, Benda, negli affari del territorio indipendente di Berlino Ovest».

Il Ministro Benda ha lasciato oggi Berlino per rientrare a Bonn, dove ha discusso con il Cancelliere Kiesinger la situazione dopo l'attentato contro Rudi Dutschke. Benda ha quindi preso contatto con rappresentanti dell'Ufficio federale per la protezione della Costituzione e della polizia dello Stato federale e dei «Lender».

I disordini provocati dalle dimostrazioni di protesta per l'attentato contro Dutschke hanno dato sinora in tutta la Repubblica federale un bilancio di oltre 130 feriti (fra cui numerosi poliziotti). Almeno 200 persone sono già state denunciate per tumulti in diverse città tedesche, e innanzitutto a Berlino, Francoforte, Essen, Amburgo, Monaco, Hannover, Esslingen e a Colonia. In quest'ultima citta, a 800 giovani di sinistra hanno ritardato la consegna di 300 mila copie di un giornale del gruppo editoriale Springer. Alcuni autisti addetti alla spedizione si sono rifiutati di fare il lavoro a causa delle dimostrazioni e se ne sono andati a casa, fra gli applausi degli studenti.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Berlino — Il figlio di Willy Brandt nel furgone della polizia

A Bremerhaven, giovani dimostranti oggi hanno portato via la bandiera americana all'entrata del quartier militare statunitense, dopo aver cercato di entrare nell'edificio. I disordini sono scoppiati quando gli americani si sono rifiutati di accettare una risoluzione contro la guerra nel Vietnam, presentata da circa 500 persone.

A Gottinga, circa 1500 studenti, sindacalisti e abitanti della città universitaria, che agitavano bandiere rosse e nere, hanno nuovamente chiesto l'espropriazione del «gruppo springer». A Kassel, un corteo di diverse migliaia di persone ha percorso le vie del centro, portando cartelli, nei quali la stampa springer veniva accusata di essere responsabile del risorgere del radicalismo in Germania.

Gli studenti aderenti all'organizzazione di sinistra capeggiata da Dutschke hanno, intanto, minacciato nuove iniziative per tentare di impedire alle pubblicazioni di Axel Springer di giungere alle edicole e tutto lascia prevedere che tali iniziative saranno prese il lunedì di Pasqua, giornata festiva in Germania, in coincidenza con le manifestazioni pacifiste che, come di consueto, si svolgono in questa giornata. L'annuncio delle nuove manifestazioni contro l'editore Springer è stato dato da Hans Jurgen Kral, uno dei dirigenti della federazione degli studenti socialisti, che ha preso la guida del movimento dopo l'attentato contro Dutschke.

Il Cancelliere Kiesinger ha lanciato questa sera un appello agli studenti affinchè rispettino le leggi e cessino di turbare l'ordine pubblico. In un'intervista alla radio, Kiesinger ha detto che finora le autorità sono intervenute il meno possibile «perchè si è voluto evitare di fare inutili vittime». Egli però ha così ammonito gli studenti: «Se continuerete a comportarvi come state facendo, domani dovrò ordinare una reazione più severa. E responsabili ne saranno allora gli stessi interessati».

«Questo attentato — ha soggiunto Kiesinger — è stato un segnale d'allarme: la violenza attira la violenza. La popolazione si aspetta che lo Stato garantisca l'ordine e la sicurezza. Ma questo non sarà possibile senza rafforzare l'intervento delle autorità, se gli studenti non accetteranno di agire sul terreno della legalità. Coloro che vogliono a tutti i costi provocare saranno allora responsabili delle conseguenze. Sono sicuro di avere l'appoggio di tutta la popolazione nel mio fermo intento di porre fine all'attuale stato di cose».

Anche il borgomastro di Berlino Ovest Klaus Schetz, nel discorso televisivo che pronuncia ogni sabato, ha invitato i dimostranti a «farla finita una volta per tutte». Egli si è detto disposto a parlare con loro, ma non «con chi mi chiama fascista e assassino». Schuetz ha aggiunto di sperare che i medici riusciranno a salvare Dutschke, e ha severamente criticato gli cinismo di coloro che approfittano di un atto di violenza, che l'intera città condanna, per perseguire i propri fini».

Le condizioni di Rudi Dutschek, il quale ha trascorso una notte tranquilla, sono intanto sempre gravi. Egli è stato oggi visitato dalla moglie americana Gretchen e dal padre e dal fratello, i quali vivono nella Germania Orientale e sono potuti recarsi a Berlino Ovest grazie a un'autorizzazione speciale delle autorità di Pankow. are che Dutschek abbia scambiato qualche parola con i congiunti, esprimendosi con fatica ma coerentemente. I medici, in un bollettino diramato questa mattina, affermano di non aver ancora potuto stabilire se la ferita ricevuta da Dutschek al cervello avrà conseguenze permanenti.

Gravi permangono anche le condizioni dell'attentatore, Josef Bachmann. Sua madre, intervistata dai giornalisti, ha dichiarato che il figlio le disse un giorno: «Una volta o l'altro sentirai qualcosa di terribile su di me». Si è appreso d'altra parte che, oltre ai ritratti di Hitler e Napoleone, il giovane aveva nella sua stanza anche un abbondante materiale sullo assassinio di Kennedy.

A Mosca, la «Pravda» scrive stamane: «L'attentato contro Rudi Dutschek ricorda l'epoca del terrore degli anni trenta, quando i fascisti si tracciavano la strada verso il potere a colpi di coltello e di pistola». «Il crimine di Berlino Ovest — prosegue il giornale sovietico — non è il primo atto di terrorismo contro il non conformismo nella Germania federale».

Dopo avere ricordato gli incendi criminosi di case di scrittori e di artisti, le minacce, i regolamenti di conti con i dirigenti di organizzazioni operaie e le lettere anonime, la «Pravda» nota che i metodi di intimidazione diventano sempre più «sommari» e definisce l'attentato contro Dutschek «un atto politico» in relazione con la campagna scatenata contro l'opposizione non parlamentare. L'organo del PCUS prosegue: «L'assassino non è cresciuto sotto Hitler, ma sotto il regime di Bonn».

A Oslo, giovani dimostranti appartenenti a organizzazioni di sinistra hanno attaccato oggi l'Ambasciata della RFT, in segno di protesta contro il ferimento di Rudi Dutschek.

UN ACCENNO DI MUTAMENTI ANCHE NELLA POLITICA ESTERA

Nuovo trattato con Sofia annunciato in Cecoslovacchia

Si cercherà di migliorare le relazioni con alcuni Paesi occidentali, fra cui l'Italia Colloqui preliminari con il Vaticano per ristabilire la libertà religiosa nel Paese

Praga, 13

Il Ministero degli Esteri cecoslovacco ha annunciato oggi che il Primo Ministro bulgaro Todor Zhivkov, alla testa di una delegazione di Governo e Partito, è atteso a Praga per la fine del mese per la firma di un nuovo patto di amicizia con la Cecoslovacchia. Secondo quanto riferisce la «CTK», lo annuncio parla di «un nuovo accordo di amicizia, cooperazione e mutua assistenza» e non, come è stato finora in uso tra Paesi comunisti, di «rinnovo» del patto già esistente. Si ritiene quindi che Praga chiederà ai dirigenti di Sofia di redigere il nuovo trattato, tenendo conto del nuovo corso cecoslovacco.

Il quotidiano di Bratislava «Pravda» preannuncia intanto una serie di caute innovazioni nella politica estera cecoslovacca, innovazioni che — dice il giornale — saranno «enunciate nella dichiarazione governativa che si sta attualmente preparando». La politica estera di Praga — secondo il giornale — cambierà soprattutto per quanto riguarda i Paesi confinanti dell'Ovest, Austria e Germania occidentale, e altri Paesi dell'Occidente.

Riassumendo gli obiettivi del nuovo Governo, la «Pravda» di Bratislava dice che la Cecoslovacchia non vuole recitare la parte di un «messia» nell'orchestra dei Paesi socialisti». Proseguendo nel paragone, il giornale aggiunge: «Noi non vogliamo essere nè il tamburino nè il primo violino nè cantare all'unisono. La politica estera cecoslovacca farà la sua parte in chiave polifonica, secondo il proprio spartito».

Altri Paesi con cui la Cecoslovacchia cercherà di migliorare le relazioni saranno, secondo il giornale, la Francia, l'Italia, l'Inghilterra i Paesi scandinavi e quelli del Benelux. Gli osservatori dicono che lo articolo della «Pravda» è stato evidentemente autorizzato dal nuovo Ministro degli Esteri Jiri Hajek e che il giornale è stato informato almeno di alcuni passi della parte relativa alla politica estera della imminente dichiarazione governativa.

Secondo fonti informate, il nuovo Governo cecoslovacco avrebbe anche avviato colloqui preliminari con il Vaticano sul miglioramento dei rapporti tra Chiesa e Stato. Ciò, a detta delle fonti, potrebbe aprire la strada al ritorno del Cardinale Josef Beran e al ristabilimento in una certa misura della libertà religiosa nel Paese.

Il Vescovo Frantisek Tomasek, capo «ad interim» della Chiesa cecoslovacca, dovrebbe recarsi presto a Roma per riferire a Papa Paolo VI sulla situazione risultante dell'attuale ondata liberalizzatrice. Secondo le fonti, Tomasek ha conferito agli inizi della settimana col nuovo Ministro dell'Educazione Kadlec e con la signora Kadlekova dell'Ufficio per gli affari ecclesiastici.

Intanto, due Vescovi costretti al ritiro in epoca stalinista, mons. Stefan Trochta, di Litomerice, e mons. Hlouch, di Ceske Budejovice, hanno lanciato appelli al regime perchè tenga fede alle sue promesse in fatto di libertà religiosa. Mons. Trochta, in un'intervista all'organo del partito popolare cattolico, ha affermato che i rapporti fra Chiesa e Stato dovrebbero basarsi su «condizioni che garantiscano la eguaglianza per i cittadini che credono in Dio».

Domani, lunedì di Pasqua, non uscirà nessun giornale e le rivendite rimarranno chiuse. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente martedì mattina 16 aprile

Le persecuzioni in Polonia

Comprensione per gli ebrei promessa negli Stati Uniti

Varsavia, 13

Mentre si avvicina la data del ventiquattresimo anniversario dell'insurrezione del ghetto di Varsavia, a New York un funzionario del Dipartimento di Stato ha assicurato oggi che gli ebrei polacchi i quali desiderino lasciare la Polonia possono essere certi di trovare da parte responsabile americana un esame del loro caso ispirato a simpatia e comprensione.

In una lettera al senatore Robert Kennedy, William Macomber, che cura le relazioni del Dipartimento di Stato con il Congresso, scrive che il Governo americano segue molto attentamente gli avvenimenti polacchi. «Mentre non abbiamo notizie precise circa il numero degli ebrei polacchi che desiderano lasciare la Polonia, prenderemo in esame con un sentimento di simpatia — egli dice — i casi di coloro che esprimano il desiderio di emigrare negli Stati Uniti o abbiano diritto al visto di immigrazione in base alle leggi e ai regolamenti americani». Kennedy aveva scritto al Dipartimento di Stato dopo essere stato sollecitato a indagare sulle presunte persecuzioni degli ebrei polacchi da parte del Governo di Varsavia.

Le cerimonie celebrative della insurrezione del ghetto di Varsavia, il cui anniversario cade il 19 aprile, saranno organizzate dall'associazione degli ex combattenti e partigiani polacchi, il cui presidente è il Ministro degli Interni, generale Moczar. Il programma prevede per il 18 aprile la deposizione di corone di fiori al monumento agli insorti del ghetto. Parteciperanno numerose «autorità centrali», di cui però non si fanno i nomi. Per il pomeriggio è prevista un'assemblea solenne al palazzo dei congressi. Il 19 aprile verrà inaugurata nell'ex campo di sterminio nazista di Auschwitz una esposizione dedicata alla «martirologia e alla lotta degli ebrei durante l'occupazione hitleriana». Il 28 aprile, infine, sarà scoperta una lapide a Minsk Mazowiecki, vicino Varsavia, in memoria di Julian Grobelny, che fu presidente del consiglio clandestino per l'assistenza agli ebrei durante l'occupazione.

Queste iniziative rientrano evidentemente nel quadro della propaganda, che si svolge attualmente in Polonia, per ribattere le accuse rivolte al Paese dai «sionisti» — come scrive la stampa nazionale — e secondo cui i polacchi avrebbero abbandonato gli ebrei alla loro tragica sorte durante la guerra, o addirittura avrebbero collaborato con i tedeschi per il loro sterminio.

Recentemente la stampa aveva ritorto le accuse contro i «sionisti» nel mondo, rimproverando loro di aver ingannato la popolazione ebraica chiusa nel ghetto di Varsavia, lasciandola massacrare dai tedeschi senza muovere un dito. La stampa ha anche sostenuto che le stesse masse ebraiche del ghetto avevano lasciato solo il «pugno di valorosi» insorto contro i nazisti.

Nel corso di una riunione svoltasi a Varsavia, il segretario del comitato centrale del partito operaio polacco (POUP), Richard Strzelecki, ha dichiarato che la sovversione nei settori dell'ideologia e della propagan da in Polonia è opera degli Stati Uniti, della Repubblica federale tedesca e del sionismo, i quali «cercano di seminare la confusione in seno alla comunità polacca con tutti i mezzi a loro disposizione». Strzelecki, che è anche membro dell'ufficio politico del partito, ha espresso la sua fiducia nel patriottismo e nella coscienza di classe degli operai e dell'«intelligentsia».

Non si riapre il muro

DIVISI I BERLINESI anche per Pasqua

Berlino, 13

Neppure in occasione della Pasqua, gli abitanti di Berlino Ovest potranno recarsi in visita ai loro familiari residenti nel settore orientale dell'ex capitale tedesca.

Le autorità della Germania dell'Est hanno infatti respinto l'invito del Borgomastro di Berlino Ovest, Schuetz, di discutere un accordo per il rilascio dei lasciapassare. L'ultima volta che ai berlinesi occidentali era stato concesso di attraversare il muro risale alla Pentecoste del 1966.

Un morto e un ferito

INCIDENTE D'AUTO a italiani in Spagna

Cigualada, 13

Un italiano è morto e uno è rimasto ferito in un incidente automobilistico avvenuto nelle vicinanze di Cigualada (Barcellona).

Marcello Caltabiano, di 34 anni, da Torino, è morto poco dopo essere stato ricoverato in ospedale, Giorgio Leonco, di 32 anni, anch'egli di Torino, è ricoverato in ospedale. A quanto sembra, l'auto dei due è uscita di strada e si è rovesciata.

I METEOROLOGI SONO PRUDENTI MA LE LORO PREVISIONI SONO SOSTANZIALMENTE PESSIMISTICHE

È CONSIGLIABILE PORTARE L'OMBRELLO PARTENDO PER IL VIAGGETTO DI PASQUA

Non meno di un milione di romani lascerà la Capitale - Già in atto la pacifica invasione di tedeschi e austriaci Boom turistico in Francia - Strage sulle strade inglesi - In Belgio un bel sole saluta la partenza degli emigranti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Nonostante le condizioni meteorologiche non siano dovunque del tutto favorevoli centinaia di migliaia di italiani si accingono a trascorrere serenamente le festività pasquali abbandonando per due o anche tre giorni i luoghi abituali di residenza e di lavoro. E' un esodo massiccio che interessa tutte le città grandi e piccole e assume proporzioni macroscopiche nei centri maggiori. Ad esempio a Roma mezzo milione di romani hanno già lasciato la città in auto, in treno, in aereo. Almeno altrettanti, calcolano gli esperti, se ne andranno domattina. Il deflusso è stato finora abbastanza ordinato, ma le previsioni sono nere per lunedì sera, quando torneranno tutti insieme. Stamani il traffico era ancora intenso in città, soprattutto al centro, ma anche nelle tradizionali strozzature della periferia, dove alle auto di chi andava a fare le spese o si muoveva per affari si sono aggiunte quelle dei partenti per il week-end. Prese letteralmente d'assalto in particolare, e fin da ieri pomeriggio, l'Appia, la Pontina e la Tiburtina, indicando chiaramente che i romani si sono equamente divisi tra i Castelli e le montagne e il mare. Moltissimi i passaggi al casello dell'Autostrada per Napoli.

All'esodo dei gitanti fa riscontro l'invasione dei turisti: come ogni anno, le vie del centro di Roma e i principali monumenti, sono meta di turisti italiani e stranieri. Dire quanti siano è difficile: in base ai dati forniti dall'Ente provinciale del turismo, a Roma esistono 943 tra alberghi, pensioni e locande, per un totale di 41.993 letti, che in massima parte sono occupati. In base alle prime indicazioni sembra che il flusso turistico sia superiore a quello dello scorso anno, anche se è difficile fare confronti perchè nel 1967 la Pasqua cadde di marzo. Comunque sono stati forniti dati sufficientemente eloquenti: oltre 100 mila persone sono entrate negli ultimi due giorni attraverso i valichi stradali e ferroviari dell'Alto Adige. Si tratta per la maggior parte di turisti germanici e austriaci, che trascorreranno le festività pasquali nei centri della provincia di Bolzano, sul Lago di Garda, a Venezia e Firenze. Nella cifra sono compresi anche 15 mila lavoratori italiani, occupati in Germania, che sono rientrati in Italia per trascorrere Pasqua in famiglia.

Il valico che ha fatto registrare il maggior afflusso è stato ancora una volta il Brennero, dove nella giornata di ieri sono transitate circa 7000 vetture e 400 pullman che hanno trasportato in territorio italiano 29.925 persone. Al movimento stradale va aggiunto quello ferroviario che è stato di 9322 unità. Giovedì l'afflusso è stato di 21.764 unità per strada e di 6.894 per ferrovia. Complessivamente al Brennero per strada e ferrovia nei due giorni hanno varcato la linea di confine 67.964 persone. Ingente l'afflusso anche al valico di Resia, dove venerdì sono transitate 18 mila persone.

Prescindendo ora dai dati e dalle statistiche il grosso interrogativo, l'argomento del giorno, resta comunque quello del tempo. Pioverà o non pioverà per Pasqua? Le previsioni degli esperti, manco a dirlo, restano coscientemente nel vago: rischiare di vedersi maledire proprio in questi giorni festivi da famiglie sorprese da un temporale, in un prato, con indosso abiti estivi, non può far piacere a nessuno. Teoricamente, comunque, — e con tutte le cautele del caso — gli esperti possono promettere bel tempo solo nelle regioni settentrionali. Sulle regioni centrali, il cielo passerà dall'azzurro al grigio senza preavviso. Al Sud, invece, il tempo rischia di mettersi più decisamente al brutto, anche con un abbassamento della temperatura. La colpa è di un «flusso di perturbazione» che marcia dalla Russia verso il Mediterraneo centro-occidentale. A Nord questo flusso farà deviare la «normale» — per questi tempi — perturbazione proveniente dall'Atlantico, portando il sereno, mentre al Sud avverrà il contrario. Roma, come al solito, è in mezzo e godrà alternativamente di sereno, nuvolo e pioggia.

Il dubbio, come si può comprendere, è molto grave. Partire o non partire? E, nel caso, dove andare? Un dubbio è bene ricordarlo agli scontenti, che si presenta regolarmente ogni anno per Pasqua, in quanto proprio in questi giorni d'aprile avviene il trapasso tra il tempo prettamente invernale e quello finalmente primaverile: un trapasso accompagnato sempre da incertezze e confusione meteorologica. Le previsioni del tempo, anche se vengono adesso compilate con l'aiuto di apparecchi di alta precisione e la elaborazione dei dati da parte di un cervello elettronico, restano quindi necessariamente nel vago, lasciando a ciascuno la responsabilità della scelta.

C. L.

PARIGI BATTE tutti i record

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 13

Un eccezionale afflusso di turisti si è verificato a Parigi per le festività pasquali. Tutti i record dovrebbero essere battuti. Si calcola che nella capitale francese si trovino attualmente circa duecentomila stranieri oltre ad alcune decine di migliaia di provinciali.

La congiuntura internazionale e in particolare le difficoltà finanziarie di alcuni Paesi limitrofi avevano fatto temere un regresso del movimento turistico. Le previsioni sono state invece smentite. I più numerosi sono i tedeschi, seguiti dagli inglesi (giunti tuttavia in numero leggermente minore degli anni scorsi), dai belgi, dagli italiani (quindicimila) e dagli scandinavi. Davanti alla Torre Eiffel, al Louvre, a Notre Dame ed agli altri principali monumenti si formano lunghe code di visitatori in attesa del loro turno.

Invasa dai turisti, Parigi è stata disertata dai suoi abitanti, partiti in massa verso il mare e la campagna. L'esodo è stato favorito dal bel tempo e quasi tutte le principali località di villeggiatura affiggono stasera il «tutto esaurito». A Deauville, meta tradizionale del «week end» parigino il direttore del casino Jacquel Gilbert ha le mani nei capelli: «Da un lato sono soddisfatto — dice — perchè la stagione turistica non poteva aver miglior inizio. Ma non ci aspettavamo tanta gente ed i problemi logistici che abbiamo dovuto risolvere sono centinaia. A questo punto, se arrivasse all'improvviso Brigitte Bardot, per non farla dormire all'aria aperta, sarei costretto a cederle la mia villa».

Notevole l'afflusso dei turisti anche in Bretagna, dove la concomitanza della «grande marea» attesa per domani rappresenta un motivo supplementare di attrazione, e sulla Costa Azzurra. A Cannes, Nizza e Juan les Pins gli arrivi sono in aumento del quindici per cento rispetto all'anno scorso. Ogni stazione balneare ha le sue celebrità. Quella che ne conta il maggior numero è Saint Tropez. La lista si apre con Elsa Martinelli e continua con Gilbert Becaud, Bob Zaguri, Anatole Litvak, Roger Vadim e Jane Fonda (in attesa di un erede), Henry Troyat e Jacques Charrier.

Vice

ANCHE IN BELGIO traffico preoccupante

Bruxelles, 13

La Pasqua ha portato il bel tempo in Belgio. Il Paese è inondato di sole e ciò favorisce l'esodo dalle grandi città verso i posti di mare. Nei giorni scorsi i traffici aerei e ferroviari hanno raggiunto livelli da primato. Numerosissimi i treni straordinari organizzati per riportare in Italia migliaia di lavoratori emigrati e funzionari e impiegati delle diverse istituzioni internazionali, come la NATO e il Mercato comune. Anche molti belgi hanno scelto l'Italia come luogo di soggiorno per le loro vacanze pasquali, ma la gran parte di essi si è diretta verso la Francia e la Spagna, specialmente a Marsiglia e Nizza, a Malaga e Barcellona. Per Nizza la compagnia aerea belga, la «Sabena», ha dovuto sostituire i «Caravelle» con i più spaziosi e potenti «Boeing». Numerosi voli sono stati anche organizzati per Israele, l'Africa del Nord e le Canarie.

Per quanto riguarda gli spostamenti all'interno del Paese, essi avvengono soprattutto verso il Mare del Nord e le Ardenne. Per regolare l'intenso traffico automobilistico sono stati mobilitati 4.500 agenti di polizia. Inoltre, a partire da oggi e fino a lunedì, numerosi elicotteri sorvoleranno le più importanti strade sulle quali la Croce Rossa ha dal canto suo installato numerosi posti di soccorso.

IN INGHILTERRA quasi un morto all'ora

Londra, 13

Venti persone sono morte in incidenti stradali, ieri, sulle strade britanniche. Secondo statistiche del Ministero dei trasporti. Nello stesso giorno, lo scorso anno, 19 persone furono uccise in incidenti stradali. I dati per la giornata di ieri, seconda del «lungo week-end pasquale», sono: 661 incidenti (628 lo stesso giorno dello scorso anno), 250 feriti gravi (239 lo scorso anno) e 657 feriti leggeri (651 nel 1967). I dati per i primi due giorni del «week-end» sono i seguenti: 1210 incidenti (1210 lo scorso anno), morti 33 (27 nel 1967), feriti gravi 409 (423 lo scorso anno) e feriti leggeri 1150 (1208 nel 1967). Un portavoce del Ministero dei trasporti ha commentato queste cifre dicendo che, anche se i dati indicano un certo aumento rispetto allo scorso anno, è necessario tenere presente il fatto che le buone condizioni meteorologiche hanno provocato quest'anno un aumento senza precedenti del traffico sulle strade.

IN SVIZZERA LE FESTE sono giunte con la neve

Ginevra, 13

Pasqua «bianca» quest'anno in Svizzera: la neve ha fatto la sua riapparizione su numerose regioni con la brusca caduta della temperatura avvenuta in questi ultimi giorni. Berna si è svegliata stamani sotto la neve che cade senza interruzione dall'alba, mentre nella regione di Neuchatel le consuete processioni del Venerdì Santo si sono svolte sotto la neve. In tutti i villaggi alpini vengono segnalate abbondanti nevicate. La circolazione stradale, soprattutto nelle regioni di montagna, è resa difficile dalla neve fresca che ha sorpreso numerosi automobilisti.

VANDALISMO POLITICO A ROMA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — I Vigili del fuoco spengono l'incendio appiccato da gruppi «cinesi» della capitale

ASSURDA BRAVATA DEI «CINESI» IN CONNESSIONE AL FERIMENTO DI RUDI IL ROSSO

Bottiglie Molotov a Roma contro due aziende tedesche

Si tratta di autosaloni che l'intervento dei vigili del fuoco ha però salvato Vandalismi anche contro una scuola - 24 denunce tra la Capitale e Milano

Roma, 13

Una «bottiglia Molotov» è stata lanciata stamane, alle 4,30 nell'autosalone della «Mercedes» in via Paisiello a Roma. I vigili del fuoco subito accorsi hanno spento l'incendio. Poco dopo, in via Salaria, persone non identificate (gli inquirenti non escludono che si tratti di coloro i quali hanno lanciato la «bottiglia Molotov», in via Paisiello) hanno incendiato un'auto in sosta davanti l'autosalone «Porsche». Anche qui i vigili del fuoco hanno spento le fiamme; l'auto è stata gravemente danneggiata. Le prime indagini sugli attentati vengono compiute dal Commissariato di pubblica sicurezza «Salario». Sui muri dei due autosaloni sono state trovate scritte inneggianti al SDS (movimento studentesco di Berlino) e a Rudi Dutschke.

La polizia sta ricercando una «Giulia» di color chiaro che è stata vista transitare a grande velocità, verso le 4.30 con due o tre giovani a bordo, nelle zone adiacenti a quelle dove sono avvenuti gli incendi dolosi. L'auto, percorrendo viale Eritrea, nel quartiere Vescovio, per poco non ha investito un uomo di 60 anni che è riuscito a salvarsi con un balzo. L'uomo ha notato il numero della targa e la polizia ha accertato che si tratta del contrassegno rubato il 2 aprile ad un'altra macchina.

Il dirigente dell'ufficio politico, dott. Provenza, ha già interrogato alcune persone appartenenti a movimenti estremisti ed altri interrogatori si svolgeranno in giornata. Stamani, funzionari della polizia scientifica e tecnici della direzione d'artiglieria si sono recati in via Paisiello e in via Salaria.

L'azione dei «commandos cinesi» a Roma è stata molteplice questa notte, in quanto vi hanno partecipato numerosi gruppi. Un'altra di queste pattuglie — che evidentemente agivano in base a un piano studiato nei particolari — ha rotto alcuni vetri ed imbrattato con la vernice rossa d'un barattolo scagliato a mo' di bomba, i muri della scuola tedesca di via Savoia. Il gesto teppistico è stato constatato al mattino quando il custode della scuola ha trovato la vetrata in pezzi e la vernice sparsa un po' dappertutto.

La FIAT ha dal canto suo deciso di sporgere querela contro gli autori della bravata di ieri, quei «cinesi» cioè, che hanno infranto le grandi vetrine di via Flaminia e di Largo Santa Susanna. Nove di costoro sarebbero stati individuati dalla polizia.

In effetti, a quanto si è appreso, nove persone a Roma e quindici a Milano sono state finora identificate e denunciate all'Autorità Giudiziaria in relazione ai disordini e agli atti di teppismo avvenuti ieri sera nelle due città. Le indagini peraltro non sono concluse e continuano per identificare altri eventuali responsabili.

A Palermo intanto il segretario della Federazione giovanile comunista, Francesco Padrut di 25 anni, ed altre diciotto persone sono stati rinviati a giudizio per i incidenti accaduti la sera del 20 maggio dello scorso anno dinanzi alla sede del Consolato generale degli Stati Uniti d'America, in via marchese di Villabianca. Padrut, per il quale è stato confermato dal Giudice istruttore Buogo lo stato di arresto, dovrà rispondere, in concorso con ignoti, di violenza contro funzionari, ufficiali e sottufficiali di Pubblica Sicurezza, nonchè ufficiali dei carabinieri e militi; inoltre è imputato di lesioni personali al Commissario di pubblica sicurezza dott. Aldo Arcuri, di oltraggio continuato e di partecipazione a riunione sediziosa.

Le altre persone rinviate a giudizio sono Marta Andreoli, Vincenzo D'Aluisi, Gaetano Cipolla, Calogero Giannilivigni, Giuseppe Cipolla (tutti per oltraggio aggravato e per partecipazione a radunata sediziosa), Rosa Sala, Pietro Ammavuta, Carmelo Motta, Antonino Scarito, Michelangelo Russo, Giovanni Neglia, Bernardo Sucameli, Lucio Libertini, Domenico Fiorentini, Giuseppe Giannilivigni, Antonino Giannilivigni, Carlo Russo e Giuseppe Antonio Duca (per partecipazione a riunione sediziosa). Sono stati prosciolti, per non aver commesso il fatto, ventitrè persone, tra le quali il sen. Alessandro Ferretti del PCI e il redattore dell'«Unità» Giorgio Frasca Polara.

SOUVENIRS PER 5 MILIONI DOPO L'OCCUPAZIONE

PRESI DUE «UCCELLI» LADRI ALL'UNIVERSITÀ

Uno è uno studente, l'altro un commerciante

Roma, 13

Le indagini per il saccheggio nella facoltà di Architettura, durante la lunghissima occupazione terminata l'ultimo giorno di marzo, hanno portato all'accertamento delle prime responsabilità. I carabinieri hanno arrestato il colombiano Miguel Thomas Kerner, venticinquenne studente di architettura, e il commerciante — ex studente fuori corso — Pierluigi Falzini (27 anni) incriminati per i numerosi furti compiuti nella facoltà di Valle Giulia nel corso della manifestazione di protesta conclusasi con il festino allestito dagli «Uccelli» e l'incendio di una biblioteca.

L'arresto è giunto al termine di una paziente indagine. Subito dopo lo sgombero delle aule l'attenzione dei carabinieri si fermò, fra i giovani che avevano preso parte all'occupazione, su Manuel Thomas Kerner, che fu a lungo pedinato. Il giovane è stato fermato: sulla sua automobile sono stati trovati proiettori, calcolatrici e macchine per scrivere rubati alla facoltà e che lo studente si accingeva evidentemente a rivendere. Nella sua abitazione poi, i carabinieri hanno rinvenuto le altre attrezzature fatte sparire in quei giorni di disordini. Gli oggetti, su cui sono ancora le targhette «Università di Roma» ed i numeri di matricola con cui l'economato li aveva catalogati, sono stati riconosciuti dal personale della facoltà di architettura al quale sono stati riconsegnati. Il loro valore si aggira sui 5 milioni.

Per quanto riguarda il Falzini, è risultato che costui, aiutato dal Kerner, si era introdotto nella Facoltà con il preciso intento di rubare.

SCONOSCIUTI TRAVOLTI da un treno in Campania

Napoli, 13

Il direttissimo TV 80, proveniente dalla Calabria e diretto a Napoli, ha investito ed ucciso all'altezza del chilometro 29,407 — ad un passaggio a livello manovrato a distanza, nel tratto compreso tra Angri e Scafati — due persone che viaggiavano a bordo di una motoretta. I cadaveri non sono stati ancora identificati.

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEI PARTITI DI COALIZIONE

Promettono di fare meglio se rimane il centro-sinistra

Vivaci polemiche anche fra alleati - Un discorso di Malagodi Duro attacco di Covelli a Tremelloni per il "caso„ De Lorenzo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

La campagna elettorale, una volta avviata, non si ferma altro che al traguardo della votazione. La festività pasquale non ha arrestato la sempre più nutrita serie di discorsi elettorali. Anche all'interno della maggioranza, le frecciate polemiche, con il passare dei giorni, diventano sempre più avvelenate.

Il bersaglio più colpito è il leader repubblicano La Malfa, il che appare ovvio se si considera che è stato proprio il segretario del PRI a iniziare la battaglia con il piglio consueto, dichiarando che il partito repubblicano è disposto a pagare la sua cambiale con l'elettorato, rinunciando alla nuova coalizione governativa se i programmi della futura maggioranza non terranno conto di alcuni «punti irrinunciabili». La Malfa oggi ha colto l'occasione per precisare meglio la sua idea: non è vero — ha detto — che tutto vada bene nel nostro Paese come vogliono sostenere alcuni esponenti di maggioranza; come non è vero che tutto vada malissimo, come affermano le opposizioni: «lo sforzo del repubblicani è stato in questi anni quello di individuare i problemi su cui occorre impegnare la maggioranza perchè le cose vadano meglio, anche se ciò urta l'on. Malagodi come l'on. Vecchietti, e urta altresì alcuni ben curiosi esponenti della maggioranza». «Poichè prevedibilmente la formula di centrosinistra, checchè dicano o facciano gli oppositori di destra e di estrema sinistra, non avrà alternative, il solo problema reale — ha aggiunto — è di dare a quella politica, sulla base della esperienza vissuta, un contenuto che sia più immediatamente produttivo: questa — ha concluso — è stata la posizione dei repubblicani nel passato e questa è la loro posizione nella presente battaglia elettorale».

La Malfa, pur mantenendo un tono polemico e critico, ha evitato di rientrare nei ranghi, chè se il centrosinistra non è alternative, pertanto il PRI continuerà a farne parte. E' in sostanza, un allineamento alla posizione della maggioranza.

«I partiti di centro-sinistra — ha detto il socialista Matteotti — si rivolgono di nuovo al paese a chiedere di completare l'opera intrapresa, senza complessi di inferiorità per quanto non è stato possibile realizzare, ma anzi coscienti sia degli errori e delle insufficienze propri come dell'imperiosa necessità di portare la società italiana verso più alti livelli di civiltà, e verso una partecipazione più tensa dei cittadini e dando più alto contenuto ideale umano allo sviluppo economico e sociale del Paese».

Più polemico, come al solito, il discorso fatto a Torino dal Donat Cattin, esponente della sinistra democristiana: «Non si tratta — ha detto — di aggiungere una certa dose di attivismo alla politica di sempre e nemmeno di scoprire soluzioni tecniche peregrine, ma occorre possedere la volontà e gli strumenti di un decisivo cambiamento di potere: dall'economia alla scuola, dalla magistratura ai centri militari e all'alta burocrazia».

C'è stato anche un discorso di Malagodi a Pescara: «La coerenza pasquale — ha affermato il leader liberale — ci induce a sottolineare più che mai la necessità di una politica che dia agli italiani pace e concordia civile, al di là dei contrasti gravi oggi esistenti, che solo segno possibile, che è quello della libertà. Una politica di libertà ha una sua logica inevitabile. Troppo spesso questo non è dimenticato e si dimentica da parte dei partiti del centro-sinistra, democristiani, socialisti e repubblicano, i quali vogliono di poter contaminare questa logica con motivi di carattere paternalistico e collettivistico. Tale contaminazione — ha concluso — porta, nella migliore delle ipotesi, alla impotenza politica e alla stagnazione, per il quale i contrasti si accentuano invece di attenuarsi».

L'on. Covelli ha fatto questa sera alcune dichiarazioni a proposito della «sospensione» del generale De Lorenzo, il quale — ha detto Covelli — non ha fatto propaganda politica. Forze armate a favore di un partito o di una ideologia e tantomeno non ha chiesto il voto ai militari. Egli non ha fatto altro che spiegare la sua posizione di indipendente nell'ambito delle competizione e illustrare i suoi proponimenti, anche alla luce dell'esperienza relativa alle note recenti vicende che hanno interessato lui e, attraverso lui, le Forze armate. «Continua — ha detto Covelli — anche queste elezioni, e l'on. Tremelloni lo sa benissimo, nel Ministero della Difesa e nei comandi delle Forze armate, la propaganda a favore dei partiti di maggioranza, e la richiesta di voti, orale, ma autoritaria e operativa».

Covelli, dopo aver affermato che il Ministro Tremelloni ha accettato come compagni di strada «dei diffamatori delle Forze armate clamorosamente condannati» e dopo aver deplorato il suo modo di agire «contro un avversario politico del suo partito e quindi della sua persona», ha concluso auspicando che «gli elettori sappiano mostrare anche su quest'ultimo punto di intimidazione».

Da segnalare, infine, un discorso fatto dal vicesegretario socialista Cariglia a Pistoia dedicato alla politica estera, al Patto atlantico, Cariglia ha detto che l'opinione pubblica, dopo venti anni dalla firma, è in grado di valutarne perfettamente il significato difensivo, inteso a garantire la sicurezza dei Paesi membri. Una revisione del Patto atlantico, come si chiede da più parti — ha aggiunto — potrebbe che avere carattere politico, essendo pacifico che una revisione tecnica non comporta difficoltà di sorta. Quando, perchè si abbia una revisione nelle finalità del Patto stesso, dovrebbe essere mutata la strategia delle due superpotenze. Ora, alcuni ritengono che questo mutamento sia già avvenuto, altri ritengono che sia in corso, altri ancora pensano che la situazione resta all'incirca quella di venti anni addietro.

Anche il discorso di Cariglia ha un contenuto polemico, diretto, infatti, contro l'esponente della minoranza socialista Lombardi, che proprio in questi giorni scorsi ha chiesto l'uscita dell'Italia dal Patto atlantico.

C. M.

UN GRAVE DISAGIO SI PROFILA PER L'INDOMANI DELLE FESTE

I medici degli ospedali sciopereranno per tre giorni

Anche i dipendenti dell'ENEL preparano un'astensione: dal 22 al 24 Consultazioni tra sindacati e lavoratori previste intanto alla «Fiat»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 13

Brevissima quest'anno la tregua per le vertenze e le trattative in corso nel settore sindacale in corrispondenza delle feste pasquali. I distributori di carburante però scendono in sciopero domani e dopodomani. Non partecipano all'agitazione gli impianti dell'AGIP e della Shell che però rispetteranno i normali turni festivi malgrado lo sciopero. L'agitazione non interessa i benzinari di Trieste. Ciò che si rileva in questo periodo è che nella maggior parte dei casi le lotte in atto o le trattative avviate sono motivate dai rinnovi contrattuali. Non va dimenticato che, nonostante in apertura d'anno le Confederazioni sindacali abbiano definito il 1968 come l'annata dell'azione rivendicativa a livello aziendale, il 1967 si è chiuso con 25 contratti nazionali non rinnovati che sono andati ad aggiungersi ai sedici che scadono nel '68.

Immediatamente dopo Pasqua si svolgerà una grave agitazione nel settore ospedaliero. Lo sciopero dei medici ospedalieri è stato confermato infatti dal 16 al 18 aprile. La FIARO, che ne aveva richiesto una dilazione, ha espresso, in un comunicato la «forte preoccupazione» e il «vivo rammarico» degli amministratori ospedalieri per questa nuova agitazione, che ritiene poteva essere rinviata di alcuni giorni «in considerazione delle formali assicurazioni e dei precisi impegni sottoscritti venerdì dal Ministro Bosco». Anche l'Associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri, in un suo comunicato, ha confermato lo sciopero per i giorni 16, 17 e 18 aprile. A proposito del pagamento da parte degli Enti mutualistici degli arretrati dovuti ai medici ospedalieri, il comunicato precisa che «nessun invito responsabile a trattare il delicato problema è fino ad oggi pervenuto alla segreteria dell'ANAAO». Anche per quanto riguarda le trattative già avviate le vacanze di Pasqua hanno determinato il rinvio di alcuni incontri tra datori di lavoro e lavoratori.

Invece i lavoratori addetti alla prima lavorazione del vetro hanno proclamato due scioperi di 48 ore: uno per il 18 e 19 aprile. L'altro tra il 27 e il 29. All'agitazione aderiscono i sindacati di categoria della CGIL, CISL e UIL, a seguito dell'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto nel 1967. Un altro sciopero, quello dei dipendenti dell'ENEL, è stato fissato per dopo Pasqua. I lavoratori del settore, aderenti a CGIL e CISL, hanno infatti deciso di astenersi dal lavoro dal 22 al 24 di questo mese, dopo la recente rottura delle trattative con lo Ente. Anche in questo caso il motivo della vertenza è il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che interessa 100 mila lavoratori.

Agitazioni sindacali sono poi previste dopo le feste da parte dei lavoratori metalmeccanici della Fiat di Torino per i problemi dei cottimi e dell'orario di lavoro che hanno già causato scioperi nelle ultime tre settimane. Ogni decisione sui modi e i tempi dell'azione è comunque rinviata a dopo le feste, mentre nel frattempo avranno luogo consultazioni tra i rappresentanti sindacali e i lavoratori. Per il 19 e il 20 è stato indetto uno sciopero dei lavoratori del settore bambole e giocattoli; le trattative per il rinnovo contrattuale si sono infatti interrotte.

I. M.

UN COMMERCIANTE DI VESTITI A MONCALIERI

SPARA AI CARABINIERI CHE SCAMBIA PER LADRI

Ha ferito un brigadiere e un milite che accorrevano al suo richiamo a bordo di un'automobile «civile»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Torino, 13

Sparatoria stamane all'alba nel centro di Moncalieri: vittima di un furto, un commerciante ha scambiato per ladri i carabinieri che accorrevano in suo aiuto e li ha feriti a colpi di pistola. Due sono stati ricoverati all'ospedale Santa Croce. Il commerciante è stato arrestato per lesioni volontarie e porto abusivo di arma.

Verso l'alba la suoneria d'allarme applicata alle porte ed alle finestre dei «Magazzini popolari di abbigliamento» in via San Martino all'angolo di via Alfieri ha incominciato a trillare. Il negozio, era già stato preso di mira dai ladri altre volte ed i proprietari, Cristoforo e Paolo Barbarino, cognati, di 41 e 29 anni, avevano preso le loro precauzioni. I due sono scesi in negozio rivoltella in pugno. Cristoforo Barbarino è andato sul balcone, ha visto una scala di legno appoggiata sotto la finestra di via Alfieri ed i vetri spalancati, ma i ladri, disturbati dall'allarme erano già fuggiti.

Paolo Barbarino si è appostato sulla strada. Intanto la moglie del Cristoforo, telefonava ai carabinieri. Una camionetta con due militi è accorsa dalla parte dell'ingresso di via San Martino, una «850» coupé rossa di proprietà del brigadiere Mario Grillo sulla quale c'era il milite Ernesto D'Ambrosio, ha imboccato via Alfieri. Il colore dell'auto e il fatto che fosse una macchina civile ha tratto in inganno Paolo Barbarino. Quando si è visto illuminare dai fari abbaglianti il giovane ha temuto che si trattasse di qualche complice dei ladri e, per paura che lo investissero, ha sparato precipitosamente tre colpi di pistola cal. 7,65 verso il basso; ma per una fatalità i proiettili, trapassando la carrozzeria della coupé, a metà circa del parafango anteriore, hanno ferito il D'Ambrosio alla coscia destra (il milite stava scendendo dalla macchina) e il Grillo.

Solo allora il Barbarino si è accorto, vedendo le bandoliere bianche, che erano carabinieri. Ha subito alzato le mani gridando: «Non sparate non sparate. Non sono un ladro!».

I due feriti sono stati accompagnati all'ospedale. Si temeva che il D'Ambrosio fosse grave ma i raggi hanno rivelato che la pallottola è uscita dalla gamba senza intaccare le ossa. Lo sparatore ed il cognato sono stati fermati e accompagnati in caserma, Paolo Barbarino è stato denunciato in stato di arresto per porto abusivo di arma (la 7.65 era stata soltanto denunciata e non avrebbe potuto portarla fuori di casa) e per lesioni volontarie. Il cognato è stato invece rimesso in libertà.

Paolo Amerio

DUE MORTI IN UN'AUTO finita in un canale

Treviglio, 13

Due uomini sono morti annegati in un'automobile precipitata stasera in un canale che fiancheggia la provinciale Bagazzano - Treviglio. Le vittime sono Daniele Giuseppe Ranghetti di 54 anni, proprietario di una trattoria, e Giacomo Cortininovio di 38 anni, operaio, entrambi residenti a Morengo. I due viaggiavano su un'auto diretta a Treviglio, percorrendo la provinciale fiancheggiata dal «fosso Bergamasco», un canale largo una decina di metri e profondo circa sei. In una curva la vettura è uscita di strada precipitando nel canale. I due occupanti sono rimasti imprigionati nell'abitacolo e sono quindi annegati.

I PRESUNTI ESPERIMENTI SULLA PELLE DEI MALATI

UNA RECISA SMENTITA SULLO «SCANDALO» DI BARI

Attendo, dice il prof. Meneghini, la parola del giudice

Bari, 13

La perfetta liceità degli esperimenti «in vivo» effettuati sui pazienti della clinica dermatologica della Facoltà di medicina dell'Università di Bari è stata ribadita dal direttore prof. Carlo Luigi Meneghini. In particolare il noto clinico si è soffermato sulle voci fatte circolare intorno a presunte manifestazioni cancerose provocate ad arte.

«Smentisco nella maniera più netta ed assoluta — ha detto il prof. Meneghini — di aver praticato cosiddetti esperimenti che abbiano provocato il cancro cutaneo: la cosa è talmente assurda, persino come ipotesi astratta, da non implicare la necessità di una più diffusa confutazione. Debbo anche smentire che nella clinica da me diretta siano stati fatti esperimenti suscettibili di arrecare qualsivoglia danno ai pazienti.

«Le prove di cui si parla nella denuncia — ha aggiunto il prof. Meneghini — avevano, per contro, un preciso scopo diagnostico, terapeutico e prognostico. In altri termini queste prove, qualche volta, servivano per ricercare i fattori che, nei soggetti singolarmente presi, impedivano di raggiungere la guarigione; altra volta servivano per rendersi conto della eventuale carenza dei sistemi difensivi del soggetto (fattori di carenza immunologica); il tutto al fine di scegliere la terapia più appropriata alle caratteristiche individuali del paziente.

«Queste pratiche non sono certo di mia invenzione: da oltre un trentennio sono state collaudate dall'esperienza di numerosi istituti clinici anche fra i più famosi ed autorevoli del mondo.

«Il fondamento scientifico la tecnica di applicazione, il riscontro della nessuna dannosità delle pratiche predette, hanno ormai, una larga e autorevole letteratura non soltanto in Italia, ma anche in Francia, negli Stati Uniti, in Danimarca e in molti altri Paesi.

«Con queste premesse — ha concluso il prof. Meneghini — ho motivo di attendere con la maggiore tranquillità il responso che la magistratura darà a questa veramente strana e singolare denuncia».

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1539
Fondi patrimoniali e riserve: L. 31.618.716.019
Riserva speciale Cred. Ind.: L. 7.745.754.018
DIREZIONE GENERALE - NAPOLI
Tutte le operazioni ed i servizi di banca
Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno
480 FILIALI IN ITALIA
Filiali all'estero: Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York - Tripoli
Uffici di rappresentanza all'estero: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/m - Londra - New York - Parigi - Zurigo
Corrispondenti: in tutto il mondo
PADIGLIONE ALLA XLVI FIERA DI MILANO
Viale Industria - Ingresso Porta Domodossola
Sportello presso il CENTRO INTERNAZIONALE SCAMBI - «C.I.S.»

Il pastore

E' PASQUA: le campane hanno suonato a lungo, nella aria trasparente e festosa della primavera. Le ho udite mentre ero nel folto del bosco della mia città, e ad ogni loro suono disteso rispondevano i canti lontani dei galli, dispersi nelle campagne, tra i filari rossi delle viti. Camminavo nei sentieri verdi, fra gli abeti, i pini e le quercie antiche, e nel sottobosco c'era un tappeto di ciclamini, qua illuminati dal sole alto e puro, là timidi nell'ombra, fra l'edera, con la corolla che, semichiusa, sembrava chiedere più luce.

Ho raccolto un gran mazzo di ciclamini, li ho avvolti nel muschio tenero delle quercie, e li ho donati al mio amico pastore, che è nato qui, nella stessa città perduta, e che ricordo fin dall'infanzia, quando portava nella mia casa le ricotte profumate, le svolgeva da un sacchettino bianco, per metterle nel bel piatto ovale, che mia madre teneva sotto le sue mani.

Ora sono qui, seduto all'ombra del suo sughereto che incornicia la casetta e la stalla piena di pecore, gli agnellini che corrono sul prato, e sono così leggeri che l'erba tenera non piega sotto le loro zampette. Vorrei scrivere, ma si avvicina a me il nonno, padre del mio pastore, e io lo chiamo perchè si sieda vicino a me, è il padrone dei campi e del bosco, quindi può fare quello che vuole. E' un vecchio sorridente, ha ottant'anni, il volto luminoso e sereno, il passo sicuro, abituato ai tratturi di sassi, alle colline di graie, ad inseguire il suo gregge, da almeno settant'anni. Ogni volta che guardo quella sua schiena dritta come una tavola, il collo duro segnato da rughe profonde, l'incarnato che ha il colore della bauxite, le sue mani grandi che afferrano l'ascia per farla entrare infallibile nella polpa bianca del legno, e intorno al ciocco schizzano cunei bianchi, mentre la nuora è già pronta a prendere una bracciata di legna, e portarla in cucina, accanto al focolare.

Oggi è Pasqua: egli è ritornato dalla Messa, celebrata nella chiesa della Madonna delle Grazie, al margine del bosco piano. Io l'ho visto tra i banchi, aveva accanto a sè il figlio coi nipotini, la nuora doveva andare a casa, a preparare il gran pranzo della festa, ed è tornato alla prima Messa, in bicicletta, per non perdere tempo, ed è subito corsa a casa, a preparare i figli, a lucidare le scarpe del nonno.

Egli ha cantato durante la funzione, la sua voce tonante superava ogni altro rumore, ed è uscito raggiante dalla sua chiesa.

Ora è accanto a me, io lo ammiro per questa sua salute di ferro, gli domando come ha potuto conservarsi tanto sano e forte e sicuro, ed egli mi risponde che non ha mai fatto male a nessuno, che si è sempre alzato all'alba, ha mangiato poco, e soltanto i prodotti della sua terra, ha camminato molto, tante ore al giorno, ha dormito solamente quanto era richiesto dalla sua stanchezza. Gli dico che vivrà oltre i cent'anni, come certi pastori della Georgia, ed egli mi risponde subito che qui non siamo in Russia, e che qualche volta comincia a sentirsi un po' stanco, non riesce più a correre in salita, quando insegue le pecore riottose. E aggiunge, con una voce che si fa improvvisamente più fonda, in cui vibra una commozione a stento trattenuta, che vorrebbe vivere ancora dieci anni soltanto, e poi morire, essere richiamato da Dio: e mi cita un passo della Bibbia, un po' nel suo latino ripreso in chiesa, un po' nel nostro dialetto istriano. Ancora dieci anni vita, per vedere il suo nipotino sacerdote, e sentire una Messa dalla sua voce. Il nipotino sta in questo momento giocando sul prato, vicino agli agnellini, è venuto in casa per le brevi vacanze pasquali, frequenta infatti il primo anno del Seminario di Pisino, studia il tedesco e il latino, e mi ha già detto che è un bonus discipulus.

Ancora dieci anni, e poi andarsene in pace, senza disturbare i suoi con una lunga vecchiaia, ma prima ascoltare una Messa del nipotino: questo è il padre del mio amico pastore, rimasto a Pola, nella sua terra, anche dopo l'esodo tremendo, solo con le sue pecore, dopo aver visto partire amici e parenti, la città quasi vuota, i gatti che camminavano nelle strade deserte, la gente che si mostrava a dito, perchè ogni rimasto diventava un fratello, in quel naufragio apocalittico.

Quando ritorno nella mia città, desidero sempre ritrovarmi con questa gente, che forse ha sofferto quanto coloro che sono andati via, e credo ogni volta di riprendere nelle mani un filo che non si deve spezzare. Questa è gente dello stesso sangue nostro, anche se ci divide tragicamente un confine politico, che è stato fatto in uno dei momenti più sciagurati della nostra storia, spesso tra la indifferenza altrui.

Questa Istria che io cerco di evocare non è certo una Istria di evasione, idilliaca, come mi osservava un amico scrittore, ma è quanto di vero e di vivo è rimasto laggiù dopo lo strappo violento. Non è l'Istria ufficiale, quella delle manifestazioni pubbliche o degli incontri ad alti livelli (manifestazioni e incontri che comunque servono, se possono portare maggiore libertà e maggiore dignità ai nostri rimasti), ma è la mia antica terra che mi viene incontro, o che io vado a cercare, certo che tutto non può morire, se anche noi ci sforziamo di farlo rivivere. In ogni nostro luogo abbandonato vive ancora gente nostra, che è fatta come noi, ha le stesse idee e le stesse speranze, la stessa lingua e gli stessi sentimenti, e noi non abbiamo il diritto di dimenticarla: gli stessi istriani dell'interno, di lingua croata, venuti nelle cittadine venete dopo gli anni paurosi dell'esodo, in famiglia e anche nei rapporti di lavoro, parlano oggi più volentieri la lingua italiana, o meglio il dialetto veneto-istriano. Anche per questo la nostra lingua vive e si diffonde nella cara penisola perduta, malgrado gli avvenimenti sconvolgenti dei vent'anni passati.

Un lettore sensibile mi scriveva giorni addietro: «Sono nato a Trieste, ma mio padre è istriano: amo dunque quella terra anche per ragioni di sangue. Tempo addietro, per la prima volta, sono stato nel cuore dell'Istria, a Pisino. Ne riportai un'impressione intensa e desolata. E così di tanti altri luoghi istriani. Come di persone lungamente vagheggiate e che rivelano poi volti squallidi e dolorosi. Tornando a Trieste, in quel giorno, provavo come un senso di ribellione. Mi dicevo che non sarei più tornato in Istria. Poi ho letto le sue riflessioni. Ho ritrovato in quelle pagine un'interpretazione dolente e affettuosa di quel mondo così vicino eppure perduto. Ho pensato come solo a noi, abitanti di questa terra, sia riservata, fra tutti gli italiani, una condizione spirituale unica, una prova di fede che si rinnova, solo che noi lo vogliamo, ogni giorno».

Proprio così, come dice questo giovane amico lettore, che io non conosco: un atto di fede e di amore, perchè la luce non si spenga del tutto.

Guido Miglia

A «Le cose della vita» il Premio dei Librai

Parigi, 13

La Federazione dei librai francesi ha assegnato con suffragio universale il suo ambitissimo premio annuale al romanzo «Les choses de la vie» di Paul Guimard. Il libro, prescelto su dodici concorrenti, è già tradotto in italiano da Mondadori col titolo «Le cose della vita» Guimard giornalista, commediografo e appassionato navigatore, oltre che narratore, ha costruito il romanzo premiato intorno alla tragica fine di un automobilista: un avvocato la cui mediocrità umana viene squassata dall'incidente di cui è vittima.



Arnoldo Mondadori ha firmato a Verona con l'editore francese Nelsen il contratto per la traduzione in Francia della Enciclopedia della Scienza e della Tecnica apprezzata in Italia

STORIA APPASSIONANTE DEL MOVIMENTO CHE MOBILITAVA LE DONNE DI OGNI CLASSE SOCIALE

RIVOLUZIONARIE TERRIBILI ALL'OMBRA DELLE SUFFRAGETTE

Il tempo vela ormai anche il martirio e allontana le lotte nelle prospettive azzurrine della storia eppure seppero trasferire sulla piazza l'idealismo della „vergine Camilla" e il furore di Clitennestra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, aprile

La storia delle suffragette è piena di figurine interessanti. Quest'anno è il cinquantesimo da quando le donne ottennero il diritto di voto in Inghilterra. La legge passò esattamente il 6 febbraio 1918, sul finire della prima guerra, effetto anche delle benemerenze e dell'importanza che durante la guerra le donne avevano assunto, e la presenza oggi al Governo della signora Barbara Castle, una donnina vivace, piccola, lucida, il solo Ministro che nella crisi generale del Paese abbia saputo ritagliarsi un articello modesto ma redditizio di buoni risultati vitali, una disciplina stradale che ha stroncato le statistiche delle sciagure automobilistiche, richiama a quelle lontane antesignane. Quando si fa il conto sulle dita di chi potrebbe essere Primo Ministro se Wilson «fosse investito da un autobus», i nomi non sono molti, e viene su anche quello della signora Castle. Probabilmente questa legislatura non vedrà una donna primo ministro d'Inghilterra, ma le suffragette che lottarono per dare alle donne un posto al sole nella politica potrebbero giustamente eleggerla mascotte del loro cinquantenario.

Noi le diciamo figurine, perchè il tempo vela ormai anche il martirio e allontana le lotte nelle prospettive azzurrine della storia, ma furono spesso eroine pronte a soffrire per l'idea che ritenevano giusta, ad affrontare prigione e violenze, e molte ne furono stroncate. Furono, a modo loro, e nel loro campo, rivoluzionarie terribili, in base al principio enunciato dalla loro fondatrice Emmeline Pankhurst che «nulla è mai stato ottenuto dal Parlamento inglese senza qualcosa che somigliasse a una rivoluzione».

La signora Pankhurst, con le figlie Christabel e Sylvia, fondò l'«Unione sociale e politica delle donne» nel 1905. Già nella seconda metà del secolo precedente si erano avuti pronunciamenti femministi e circolava una canzone che diceva: «I loro mariti frusteranno, e faranno sperpero delle loro ricchezze, e li obbligheranno ad allevare i bambini e a lavarsi camicie e pantaloni». La canzone esprimeva un ribellismo aurorale, perciò estremista. Il tempo ha dimostrato, fino alle più recenti rivendicazioni e affermazioni femminili, che la rivoluzione delle donne è la più innocua e persino in sostanza la meno rivoluzionaria di equilibri sociali e familiari, perchè ha i suoi limiti naturali nei compiti e nelle vocazioni inalienabili della donna.

Massima compressione

Non volevano poi molto. La signora Antonio Raeburn, in un articolo sul «Times», rievoca un film popolare che circolava nel 1913, dove un marito arrabbiato con la moglie sognava per lei terribili punizioni, come farle scopare le strade e indossare pantaloni per sei settimane, e «non capiva che questo era il risultato cui molte donne aspiravano a quel tempo», cioè, fuori metafora, poter lavorare e far sentire la loro voce.

L'età vittoriana era stata per le donne inglesi il periodo di massima compressione, sotto l'insegna di una unità familiare concepita come una gerarchia assoluta, con l'uomo che guadagnava e la donna non collaboratrice, ma suddita. L'industrializzazione e le comunicazioni trasformarono questo stato di cose: le donne povere cominciarono a cercar lavoro fuori casa, le benestanti a viaggiare e a studiare. Il primo femminismo ottocentesco fu iniziato da donne colte che fondavano società, tenevano riunioni, mandavano deputazioni al Parlamento, e si distinguevano per un tono elegante e umanitario. Quello novecentesco, iniziato dalla Pankhurst, ebbe l'apporto più deciso e più esigente delle donne del popolo, e scese in piazza; esigeva, non solo chiedeva, di essere ascoltato.

Le suffragette che s'incatenavano alle cancellate per resistere alla polizia come accadde tre o quattro volte, o quella Emily Davison che al «derby» si gettò sotto il cavallo del re e morì dopo l'incidente, o quelle altre che più tardi davano fuoco a edifici disabitati, incendiavano cassette postali, tagliavano fili del telegrafo, danneggiavano campi di golf, facevano in prigione lo sciopero della fame e della sete, mettevano anche qualche bomba qua e là o sfregiavano alla National Gallery la Venere del Velasquez, sono le espressioni tipiche del secondo femminismo.

«Ho cercato di distruggere il dipinto della più meravigliosa donna della mitologia — spiegò Mary Richardson, autrice dell'attentato contro la Venere, dopo l'imprigionamento della Pankhurst — per protesta contro il Governo che distrugge la signora Pankhurst che è il più meraviglioso personaggio della storia moderna».

Le Pankhurst erano idoli per le loro fanatiche, che avevano persino compilato per loro questo atto di fede oggi un po' ridicolo: «Credo in Emmeline Pankhurst, fondatrice dell'Unione sociale e politica delle donne, e in Christabel Pankhurst, sua figlia maggiore, nostra signora, ispirata dalla passione per la libertà, nata per essere un capo di donne. Essa è discesa in prigione, nel settimo giorno è tornata nel mondo... Credo nel voto per le donne a parità con gli uomini, nella politica dell'unione sociale e politica delle donne, nell'uguaglianza dei sessi, nella rappresentanza per le tasse, nella necessità della tattica militante, nella libertà eterna. Amen».

Il primo atto di «tattica militante» delle suffragette (così battezzate, con fortuna, dal «Daily Mail») fu quello di Christabel Pankhurst quando a Manchester, dove abitava con la famiglia e dove suo padre faceva l'avvocato, interruppe con una sua protesta il discorso di un ministro di gabinetto. Lei e una sua compagna, Annie Kenney, furono cacciate dalla sala, ma essa voleva essere una martire, finire in prigione, e ci riuscì sputando su un poliziotto.

La Kenney, una giovane operaia del Lancashire (già si vede con lei l'ingresso delle donne del popolo nel movimento), fu anch'essa imprigionata, e divenne d'allora una suffragetta d'assalto, forse la più famosa, la più temuta dalle autorità costituite per le sue capacità di proselitismo e il suo fascino barricadiero. Arrestata nel 1913, adottò lo sciopero della fame e della sete con il motto «morte o liberazione». Uscì stremata, malata, sfinita, incapace di muoversi. Le suffragette la portavano in ambulanza alle loro riunioni.

Altra nota suffragetta fu la signora Drummond, una donnina dell'isola di Arran, che si era preparata per il lavoro d'impiegata postale, ma era stata respinta per la sua bassa statura. Le amiche la chiamavano affettuosamente «porcellino da latte». Quella delusione personale ne fece una sostenitrice fanatica della rivoluzione delle donne, e qui si guadagnò ben altro nomignolo, «la generalessa». Durante una dimostrazione davanti a Downing Street, residenza del Primo Ministro, una delle volte appunto in cui le donne si erano incatenate alle cancellate, approfittò della distrazione della polizia per entrare nella casa. L'arrestarono mentre stava per irrompere nella sala dove si svolgeva il Consiglio dei Ministri.

Colonna organizzativa e finanziaria del movimento fu una coppia di coniugi senza figli, Fred ed Emmeline Pethick Lawrence, non molto ricchi per se stessi, ma presto noti come «i più persuasivi mendicanti di Londra». Idealismo e senso degli affari, linguaggio mistico e frasario amministrativo si tenevano per mano in questi due personaggi che dominavano le assemblee annuali dell'Unione nella Albert Hall. Un'enorme lavagna era rizzata sul palcoscenico, vi si segnavano i versamenti che venivano raccolti, poi si tiravano le somme.

I coniugi Lawrence erano i re di queste operazioni. Ma conoscevano altrettanto bene, antichi militanti dell'esercito della salvezza, l'importanza del colore, del pittoresco, della coreografia. Erano i registi di quelle assemblee annuali, e furono essi gli «inventori» della bandiera delle suffragette, rossa-bianca-verde. Il marito Fred, avvocato, era anche attivo consigliere e patrono legale di quelle combattenti che finivano quasi sempre in prigione: ne curava le pratiche per il rilascio su cauzione, le istruiva pazientemente ad una ad una sul modo di rispondere ai giudici durante il processo.

Ordine superiore

Molti nomi si perdono nella vastità di quel movimento che mobilitava migliaia di donne di ogni classe sociale, che lanciava in massa ora contro le inferriate di Westminster, ora contro i portoni dei Ministeri, che le esponeva ora ai dileggi e ai pomodori marci della folla, ora ai bastoni della polizia. La Raeburn ricorda una suffragetta che girava in lacrime intorno a Mecklenburg Square prima di trovare il coraggio di salire su una seggiola e iniziare un comizio; una altra arrossiva alle frasi salaci di qualche ragazzaccio di strada. Ma furono quelle stesse donne che, arrestate e imprigionate dopo un ennesimo tumulto contro il Parlamento che rifiutava di ricevere una loro delegazione, inscenarono il solito sciopero della fame e della sete, e «ingozzate per ordine superiore» si dibatterono e resistettero come vipere a costo di gravi e permanenti danni personali, denti e nasi rotti, infezioni polmonari, indebolimenti cardiaci: conseguenze di cui il Governo «liberale» di allora non può certo menare vanto.

Il movimento delle suffragette divenne vera battaglia solo cinque o sei anni dopo la fondazione della loro Unione, quando fu chiaro che il loro scopo non poteva essere ottenuto con le dimostrazioni pacifiche e quando le loro file ricevettero l'apporto di nuove reclute della più giovane generazione, donne audaci, irriducibili, spietate, incendiarie, dinamitarde, che avevano trasferito sulla piazza, contro la polizia, non solo l'idealismo della «vergine Camilla», ma anche il furore delle Clitennestre.

Forse aveva ragione la Pankhurst, qualcosa bisognava rompere. Il mondo, tuttavia, non è andato in frantumi. Le donne hanno vinto da cinquant'anni la loro battaglia campale, e d'allora non hanno più dato segni di pericolosa agitazione. Le Camille e le Clitennestre sono tornate al loro tran-tran.

Eugenio Galvano

DA POLA A CERVIA

Transadriatica sugli sci d'acqua

Cervia, 13

Da costa a costa: l'originale sfida organizzata dagli Enti turistici di Cervia - Milano Marittima sta riscuotendo consensi pressochè unanimi, sia da parte degli sportivi che degli enti interessati.

Da costa a costa è il titolo, per così dire, della più originale manifestazione programmata, da quest'anno, sulla riviera Adriatica: la traversata da Pola a Cervia sugli sci d'acqua. Premio per il recordman: cinquemila dollari (oltre tre milioni di lire) che ogni anno saranno consegnati al club di appartenenza dell'atleta che avrà percorso la distanza nel minor tempo.

Le adesioni di noti campioni stanno giungendo numerose agli organizzatori. Tra le prime quella di Drajde Barnard, la figlia del notissimo cardiochirurgo di Città del Capo, che ha fatto sapere, in linea di massima, di voler tentare la traversata. La giovane Barnard è una nota campionessa di sci nautico e la sua probabile partecipazione è già una prima grossa soddisfazione per gli organizzatori della singolare sfida.

Con la Barnard, altri campioni italiani, tedeschi e francesi hanno annunciato la loro partecipazione al tentativo di record che, come è noto, dovrà avere luogo nel periodo di tempo compreso tra il 15 maggio e il 15 settembre di ogni anno.

Fino a questo momento una decina sono i campioni iscritti.

Intanto gli organizzatori italiani si sono recati a Capodistria per prendere contatti con le autorità jugoslave, e in particolare con quelle di Pola, per concordare le modalità della manifestazione. I rappresentanti degli Enti turistici di Cervia - Milano Marittima hanno ricevuto calorose accoglienze. Le autorità politiche, turistiche e sportive jugoslave si sono messe a completa disposizione e hanno espresso la loro soddisfazione per l'originale iniziativa che contribuirà, fra l'altro, a sviluppare di più i già amichevoli rapporti fra le due «sponde».

A MILANO STA AUMENTANDO IL PERICOLOSO CONSUMO DELLE DROGHE

SONO CIRCA IN TREMILA CON LA SCIMMIA SULLA SPALLA

Tra essi purtroppo molti giovani - Di fronte, centomila lavoratori-studenti che vivono una dura esistenza per conquistare l'agognata promozione sociale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, aprile

Quanti sono i drogati a Milano? Difficile saperlo, sia pure con cauta approssimazione, e non resta quindi che accontentarsi dei calcoli noti e non ufficiali: circa tremila e quasi altrettanti nella provincia. Non si tratta di cifre preoccupanti se raffrontate con i tre milioni di abitanti del territorio milanese; l'allarme nasce dalla constatazione che i malati con la «scimmia sulla spalla» sembrano destinati a salire di numero con rapido ritmo e che da qualche tempo nel triste gregge s'intruppano, insieme con uomini e donne fra i trenta e i quarant'anni, anche giovani che si e no hanno varcato i venti.

Siamo ancora molto lontani dalle cifre che angosciano le società americana e inglese, ma i sintomi pare vogliano dare ragione a Robert Oppenheimer: «le malattie dell'America sono destinate a contagiare la Europa»; «chi studia oggi il mondo anglosassone si prepari ad affrontare i pericoli che accompagneranno dovunque la rivoluzione industriale». Città ricca, aperta a ogni innovazione tecnologica e protesa nello sforzo di conquistare una dimensione veramente europea, Milano dovrà pagare fatalmente il prezzo delle molte contraddizioni della società del benessere, impietosa coi deboli, carica di lusinghe che tendono a sostituirsi agli antichi valori?

Da tempo Milano è una delle tappe obbligate del traffico internazionale degli stupefacenti e proprio qui sono stati inferti duri e numerosi colpi alla losca e vasta rete; ora la prospettiva di farne anche un mercato di consumo si mostra a certuni assai allettante, i pericoli sono numerosi e più numerose le sottili astuzie per non incappare nella giustizia. La miseranda sorte delle vittime non turba i sonni dei loro distruttori che non corrono il rischio di finire sulla sedia elettrica e tornano liberi dopo qualche anno di carcere.

Cocaina, eroina e morfina restano sempre le droghe di chi possiede molto denaro: l'anno scorso almeno cinquecento drogati si sono sottoposti a cure disintossicanti, nessuno però ha denunciato lo spacciatore e i grossisti rimangono avvolti in un mistero che solo occasionalmente la polizia riesce a svelare, almeno in parte. Un mondo squallido nel quale accanto a rottami umani — numerose le tragedie familiari nascose sotto un'apparenza di decoro e di tranquillità — sono invisibili e intoccabili i loschi mercanti, spesso al sicuro dietro il riparo di lecite attività.

Il dramma maggiore è quello dei giovani, tra i quali non mancano gli adolescenti. In genere sono ragazzi di famiglie perbene, spinti al vizio da una irrazionale rivolta non contro la realtà qual è ma quale la immaginano. La moda delle nuove droghe è arrivata dal mondo anglosassone, a dimostrare che Robert Oppenheimer vede giusto: il contagio è forse venuto con l'arrivo dei complessini «beat».

Ora i «beat» locali sono al corrente di ogni possibile forma di «doping» o di pseudo «doping». Ci sono i seguaci delle «black bombers», le bombe nere, miscugli di amfetamine; quelli dei «purple hearst», cocktails di amfetamine e barbiturici. L'incubo è la condizione preferita dai «beat». Sempre in gran voga rimane infatti la LSD chiamata altrimenti in gergo «the coffee» (il caffè), 25, «the ghost» (lo spettro), «the hawk» (il falco», «the beast» (la bestia), «the chief» (il capo) e così via. In fatto di allucinogeni i più al corrente apprezzano anche i semi di convolvolo (la «morning glory», la gloria del mattino) o i semi di una pianta simile frequente in Messico e chiamata «coatlxoxouhqui» ovvero serpente verde. Un tempo i messicani li usavano per fare una specie di lavaggio dei cervelli ai prigionieri di guerra. Molti ancora si nutrono della «vecchia» marijuana definita anche «Mary Jane», «'è», «pot» (pignatta), «the weed» (il tabacco).

Un guasto non ancora allarmante per la collettività, chiuso nel segreto geloso di tante case, testimoni mute della decadenza fisica e intellettuale di giovani traviati e dalla volontà spezzata che «prendono la droga come una volta avrebbero preso l'olio di ricino» se dobbiamo credere alla dichiarazione di un funzionario di polizia.

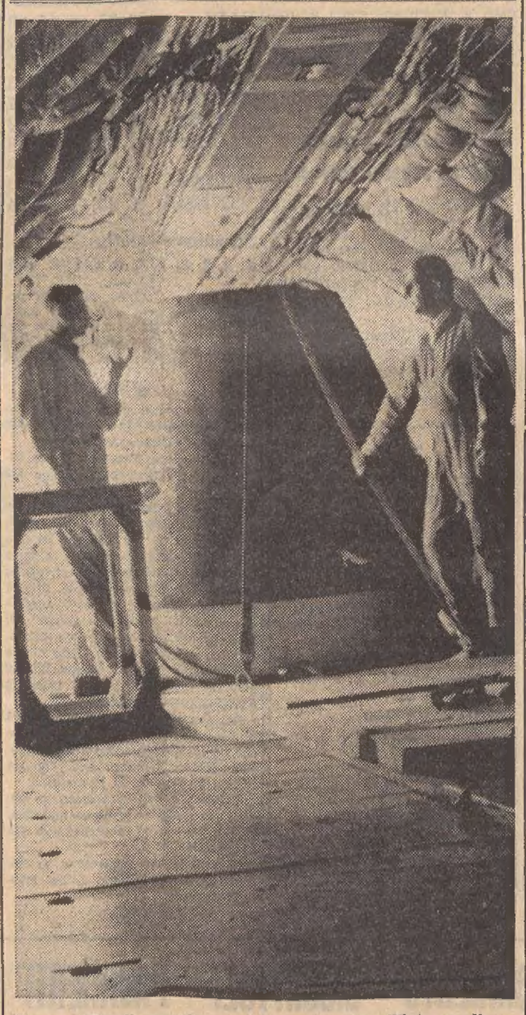
L'allarme legittimo non deve mutarsi però in apocalittica previsione. Milano ha i suoi lati oscuri, sarebbe sciocca illusione immaginarla soltanto la capitale del lavoro inteso come mistica e della ricchezza che produce ricchezza e benessere. Milano non sfugge alla norma di tutte le grandi città nostrane e forestiere, ma da ciò a farne la capitale — in atto o prossima — del vizio il passo è davvero enorme.

Di fronte ai giovani che portano la «scimmia sulla spalla» — non pochi si rifugiano nella droga per stupida spavalderia — sono i centomila lavoratori-studenti che vivono una durissima esistenza per conquistare il diploma sospirato e necessario per una promozione sociale. Il volto vero della metropoli non è rappresentato dal piccolo gregge di disadattati ma dall'esercito di giovani uomini e di giovani donne per i quali il mondo psichedelico è l'aberrazione di chi la realtà non vuole conoscere per partito preso e chiede alla droga e alle proteste assurde la soluzione dei problemi che ogni nuova generazione è chiamata ad affrontare. Il nostro non vuole essere un moralismo facile e astratto, solo il rilievo che lavorare otto ore di ogni giorno e poi trascorrerne cinque o sei in una scuola serale significa credere nella dignità della vita e avere fiducia in se stessi.

Centomila lavoratori-studenti sono gran parte della Milano di domani: le loro richieste appaiono giuste e alcune sono state già accolte nei contratti di lavoro. Studiano per ottenere un diploma o una laurea, «strumento indispensabile per la loro emancipazione e per inserirsi a maggior titolo nelle strutture della società industriale». Hanno scoperto che soltanto l'istruzione sempre più diffusa e di continuo aggiornata consente alla città e al Paese il passo necessario per non perdere il contatto con un mondo che si trasforma rapidamente e hanno fatto la loro scelta.

Interroghiamo uno dei centomila che niente sanno di «viaggi all'interno del proprio io» compiuti con l'aiuto degli allucinogeni, ascoltiamolo ed ecco la risposta: «Ho rinunciato a tutto, amici, cinema, ecc. La stessa cosa ha dovuto fare mia moglie, rassegnata a vedermi sempre occupato, tutto il giorno fuori, prima al lavoro e poi a scuola».

Gaspare Gresti



Un modello di capsula spaziale, assicurato all'interno di un aviogetto, permette agli astronauti americani di addestrarsi alle uscite extra-veicolari in condizioni di assenza di peso

Libri ricevuti

L'ISOLA DEL SAPERE

«Non sappiamo ancora quale sia il posto della vita nell'universo, forse è l'elemento che crea l'ordine e l'organizzazione nel caos; forse è la manifestazione dello Spirito Universale in azione nella natura; forse è l'espressione delle più alte possibilità latenti nella materia e che se ne liberano. Il filosofo, il poeta, lo artista, il mistico dovranno mettere in comune le loro forze illuminatrici per risolvere il problema della vita che tutti li interessa. Una cosa è certa: presi nel loro assieme i problemi che si propongono all'uomo si riportano alla biologia, a una biologia dilatata e illuminata a contatto con i più vasti orizzonti».

Così Luigi di Natale, il medico chirurgo abruzzese per tanti anni primario al Fatebenefratelli di Milano, conclude uno dei capitoli dell'interessante libro «L'isola del sapere». Un libro uscito postumo da manoscritti forse gelosamente custoditi perchè — se mostrano la vasta sua erudizione e il filo logico del suo pensiero, se intromettono anche l'incompetente negli antri immensi e non ancora tutti illuminati della scienza medica, con aggiornamenti utili pure a quanti sono addentro nella disciplina — presentano infine un'intima conclusione tanto precisa da meritare di esser confidata nel momento estremo. La divulgazione della sua teoria filosofica, basata per tanti anni sulle conoscenze biologiche e approfondita dalle esperienze, acquista pertanto maggior vigore e dimostra la coerenza raggiunta dalle sue «fatiche mentali».

Il di Natale con «L'isola del sapere» — edito dalla Pan editrice, Milano — muove l'intelligenza e la fantasia, istiga le cognizioni, svela molteplici intuizioni e scoperte accordate dalla natura, induce a riflettere su quanto si è riusciti ad apprendere, su quanto resta da ricercare.

Non appena approdati all'ideale sua terra, preciserà lui stesso: «Per quel che ci riguarda, pur offrendo ospitalità nella nostra isola „privata" a tutti i sapienti, diamo la preferenza, la priorità a quanti hanno fatto e fanno progredire le scienze che formano l'aspirazione della nostra fatica mentale: biologia e medicina. Non poniamo limiti fissi alla nostra accoglienza perchè biologia e medicina non sono territori chiusi, non alzano sipari di ferro o di bambù, ma accolgono nel loro dominio, senza passaporti, notizie e informazioni di scienze affini come filosofia, psicologia, psichiatria o come elettronica o cibernetica e persino astronomia se non si esclude che gli influssi astrali esercitino realmente un potere sul cervello umano...». E ci conduce poi, con paziente e oculata sapienza per i sentieri più ardui e nuovi — ricordandoci di volta in volta i geni che li hanno indicati o intravvisti — per persuaderci come quelle infinite vie indirizzino l'uomo a sempre più alte vette e contestando, perciò, a quanti prevedono la fine dello scibile, par infine di sentirlo ergersi a gridare: «Ebbene il nostro intuito che non procede da presunzione ci suggerisce: così non può essere e così non sarà. Se in osservanza alla legge della degradazione dell'energia, il secondo principio della termodinamica, scoperto da Carnot, la nostra visione del mondo materiale, come spiega Bergson, è quella di un peso che cade, e se nessuna immagine tratta dalla materia ci dà mai l'idea di un peso che s'innalza, nasce spontanea la domanda: donde proviene l'energia utile, destinata a consumarsi incessantemente? Bisogna risalire a una energia infinita che consumi incessantemente se stessa senza esaurirsi mai e che questa energia è uno degli attributi dell'Essere al quale non esitiamo a dare il suo vero nome: Dio».

s. p.

NOVELLA 2000 SETTIMANALE DI ATTUALITA

IL DRAMMA DI ANNAMARIA

LA MADRE DI ANNAMARIA PIERANGELI rivela, in un'appassionante intervista, il dramma sconosciuto di sua figlia, partita segretamente dopo il ricovero in clinica.

CANCELLA E VINCI continua con eccezionale successo il concorso a premi di «Novella 2000». Basta passare un batuffolo inumidito sul tagliando pubblicato in copertina per vincere un lingotto d'oro o un altro dei mille e mille premi che ogni settimana vengono messi in palio.

ANCORA AMAREZZE PER MARISA. L'inaspettato incontro del conte Calvi di Bergolo con Cristina Theodoli.

LA MADRE DI SORAYA continua il suo clamoroso memoriale.

I COSTUMI DELLA ESTATE: in anteprima da Saint Tropez le novità che faranno scalpore sulle spiagge la prossima estate.

DALL'AMERICA INSANGUINATA: ciò che Jacqueline ha scritto alla vedova di Luther King...

«NOVELLA 2000» È IL SETTIMANALE CHE FA NOTIZIA

CRONACA DELLA CITTA'

L'IMMANCABILE ESODO PRIMAVERILE

TUTTI FUORI CASA SLOGAN DI PASQUA

Mete vicine e lontane dei triestini
Intensificata vigilanza sulle strade

Pasqua con chi vuoi ma soprattutto dove vuoi. Il grande invito all'evasione in occasione delle festività pasquali è già stato raccolto e la città ha registrato, da ieri, il primo intenso movimento sulle vie d'uscita dalla città. Il movimento è all'insegna di quello che potrebbe essere lo slogan più indicativo dei nostri giorni di motorizzazione: tutti fuori casa. C'è però chi non ha perso tempo e al periodo pasquale gli ha offerto la occasione per il primo collaudo feriale dell'anno scegliendo località e viaggi che in questo scorcio di primavera sono particolarmente allettanti. La gita pasquale, sebbene resista nelle sue forme più tradizionali di scampagnata o di breve corsa in macchina sull'altipiano, assume anche forme più complesse e raffinate così da condurre i moderni pellegrini veramente sulle strade del mondo.

Pellegrini per eccellenza tutti coloro che hanno scelto la Pasqua per recarsi in Terrasanta, sui posti in cui la Pasqua può parlare con il linguaggio suggestivo e commovente dei luoghi in cui fiorì. Oggi, dunque, possiamo ritrovare i nostri concittadini a Gerusalemme ma li potremmo incontrare anche in Spagna, specialmente nella regione della Andalusia che sembra essere stata la meta favorita da chi ha scelto questo Paese mediterraneo ed è come dire Granada e Malaga. Le strade verso il Sud sono le vie maestre di questo moderno pellegrinaggio che ha messo le ali. Perchè il mezzo aereo è stato prescelto, e non poteva essere diversamente, da chi ha inteso raggiungere posti lontani e suggestivi in breve tempo e per pochi giorni di vacanza.

Originalissima forse inedita la scelta compiuta da un gruppo di concittadini che ha preso il volo verso le sponde del Mar Rosso. Fanno Pasqua a Hurgada, una selvaggia località dell'Egitto sulle sponde di quel mare, oggi chiuso come un grande lago salato. Ed ancora fra le mete più lontane e ambite le coste dell'Africa settentrionale ed è come dire Marocco e Tunisia, ed inoltre le immancabili isole Canarie.

Se c'è una novità, dunque, nella Pasqua 1968 è questa: la scelta più larga di itinerari sempre più lontani e suggestivi e la preferenza che va raccogliendo il mezzo aereo. Certo viaggi di questo genere a bordo di un aereo attraggono sempre una minoranza rispetto al generale e spontaneo esodo automobilistico, ma l'incremento è registrabile di anno in anno. Fra gli itinerari più interessanti molte le preferenze riservate alle capitali europee, Parigi in testa e poi Vienna, Budapest e perfino Mosca con puntata a Leningrado.

Più «casalinghe» le altre scelte che conducono oggi comitive di gitanti verso le più vicine e tradizionali località della costa adriatica, da Grado a Lignano dove giunge oggi anche una carovana di roulottes del Campeggio Club di Trieste, a Venezia, a Rimini con l'immancabile puntata a San Marino. E poi la montagna con le maggiori preferenze per Cortina.

Su tutti però l'incognita del tempo. La notte serena ha promesso bene anche se i meteorologhi più cauti, parlano di tempo variabile. La temperatura generale rimane invariata, cioè modesta. Annuvolamenti si prevedono sulle regioni orientali e previsioni migliori per l'Adriatico. Nevicate sulle Alpi, ma oltre i 1500 metri. Tempo incerto, dunque, ma da ieri pomeriggio si è fatto avanti, anche per i meteorologhi un certo ottimismo.

Ottimisti ma attenti invece su tutte le strade gli agenti della Polizia stradale, i carabinieri e gli agenti della Questura, che sono mobilitati per rendere più sicure e più serene le nostre vacanze pasquali. La loro presenza deve richiamare tutti al senso di disciplina e di educazione stradale, nonchè di pazienza. Hanno l'ordine di essere severi con tutti, ma il miglior modo di aiutarli nel loro servizio è di non metterli alla prova.

L'esodo pasquale, uno dei punti-forza del traffico come nelle giornate di Ferragosto, è stato registrato ieri pomeriggio, ma è facilmente prevedibile che anche nella mattinata odierna si registrerà un nuovo intensissimo movimento sulle strade, specie da parte di quanti hanno scelto località più vicine per trascorrervi le festività. I triestini, dunque, sono in fuga spinti da un'ansia più frenetica delle altre domeniche, ed è, in fondo, tutta qui la novità di questo turismo spicciolo cui ogni giorno festivo, ormai da tempo, ci ha abituati. Oggi il desiderio di evadere è forse più intenso, più urgente, incoraggiato anche dai due giorni di festa consecutivi. Accanto a questa moderna forma di pellegrinaggio cui ci ha abituati perfino il Natale, la tradizione si salva appena con i suoi dolci, le uova colorate che restano, soli, a ricordarci gli aspetti esteriori di una Pasqua lontana solo alcuni anni fa, ma già con il sapore di favola.

Solennità di riti nella Cattedrale

GRATA ALL'ARCIVESCOVO LA COMUNITA' ORTODOSSA

Le campane hanno dato il festoso annuncio della Pasqua di Resurrezione alla mezzanotte, quando nella cattedrale — officiante l'Arcivescovo — è stato intonato il «Gloria».

Precedentemente era stata iniziata la Veglia pasquale, con la benedizione del nuovo fuoco e del Cero, assieme alla solenne processione. Ricco di mistica suggestione il rito della benedizione del fonte battesimale, cui ha fatto seguito il battesimo di un bambino, davanti a tutti i fedeli: si è voluto con ciò ricordare che dopo la benedizione dell'acqua veniva amministrato il battesimo ai catecumeni, preparati durante la Quaresima.

Oggi, festività di Pasqua, alle 10, in cattedrale, l'Arcivescovo celebrerà il solenne Pontificale; al Vangelo — riprendendo i concetti già esposti alla Messa di mezzanotte sulla grande festività cristiana — pronuncerà la sua omelia. Alle 17 seguiranno i vesperi pontificali, con benedizione eucaristica, e due ore più tardi la Messa vespertina. Domani, alle 10, Pontificale del Preposito capitolare con l'assistenza di mons. Santin; alle 18 funzione eucaristica e alle 19 Messa vespertina.

Nel quadro dello spirito ecumenico che anima e affratella i fedeli delle comunità cristiane è da registrare la decisione presa dall'Arcivescovo nei confronti della comunità serbo-ortodossa della nostra città: mons. Santin ha disposto che nelle chiese cattoliche della nostra diocesi non suonino le campane venerdì e sabato prossimi — 19 e 20 aprile — in quanto la Pasqua ortodossa ricorre domenica 21 aprile.

La presidenza e i sacerdoti della chiesa di San Spiridione, appena appresa la disposizione dell'Arcivescovo, hanno voluto fargli pervenire un messaggio di viva gratitudine per «il toccante gesto, che supera i fatti della cronaca quotidiana, anche in questo periodo di grandi passi verso l'unità della Chiesa di Cristo». Nella lettera si informa che la «nobilissima e generosa iniziativa» è stata resa nota ai Vescovi serbo-ortodossi Dionisje, Irinej e Dimitrije — rispettivamente negli Stati Uniti, Canada e Australia — e alle comunità d'Inghilterra e di tutta l'Europa. E' stato altresì informato il capo spirituale della Chiesa russo-ortodossa in Europa, Antonije Bartosevic, a Ginevra, al quale la comunità di Trieste è legata da fraterna e profonda collaborazione.

Il PDIUM informa che le firme per la presentazione della lista dei candidati di «Stella e corona» alle elezioni regionali saranno raccolte dalle 11 alle 13 di martedì nello studio del notaio Sandrinelli in corso Italia 31.



(«Giornalfoto»)

A mezzanotte, mentre le campane suonavano il «Gloria» è stato inaugurato l'impianto di illuminazione del Tempio mariano

LA LOTTA CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

A Trieste l'aria pulita costa più che altrove

Un prodotto che offre le maggiori garanzie igieniche è il gasolio ma da noi il suo prezzo continua a mantenersi inspiegabilmente alto

La legge antismog sta per divenire realtà, e Trieste ne è interessata in termini rilevanti, particolarmente nel settore del riscaldamento; il relativo regolamento entrerà in vigore il 9 luglio prossimo.

In esso si prescrive, tra l'altro, che per gli impianti esistenti, superiori a 30.000 calorie ora, l'ubicazione, le dimensioni e le caratteristiche dei locali in cui si trovano i bruciatori, i focolai e i serbatoi (e le misure dei camini e dei canali di fumo) dovranno essere adeguate al regolamento solo in occasione di trasformazioni, ampliamenti o rifacimenti. Entro il 9 luglio 1969, però, gli impianti dovranno essere resi rispondenti al regolamento per quanto concerne l'aereazione e gli impianti generali dei locali; e inoltre pure per quanto riguarda la regolazione, intercettazione, aperture, altezze di sbocco, comignoli, gli apparecchi indicatori e le caratteristiche dei fumi. Termini particolari, infine, valgono per l'adeguamento dei serbatoi.

E' da rilevare, al riguardo, che l'approvazione della legge 615 del 13 luglio 1966 «Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico» e la conseguente pubblicazione del relativo regolamento d'esecuzione sulla Gazzetta Ufficiale del 9 gennaio scorso, hanno creato una nuova condizione per gli impianti termici in precedenza regolamentati unicamente dalla circolare 103 del 27 ottobre 1964 del Ministero Interni - Direzione generale servizi antincendi. Le conseguenze della nuova legislazione chiameranno in causa direttamente le categorie tecniche interessate alla progettazione e alla costruzione degli impianti termici, che di conseguenza dovranno adeguare scrupolosamente i criteri tecnici operativi, al fine di evitare di essere coinvolte in responsabilità dirette. Il quadro normativo, comunque, non può ritenersi del tutto completo, in quanto da parte della Direzione generale dei servizi antincendi (Vigili del fuoco) è in corso di emanazione un nuovo regolamento di sicurezza degli impianti di combustione.

Ai fini della legge, il territorio nazionale è stato suddiviso in due «zone» di controllo, denominate «A» e «B». La «zona A» comprende i Comuni dell'Italia centro-settentrionale con popolazione da 70.000 a 300.000 abitanti, oppure con popolazione inferiore, ma con caratteristiche industriali, urbanistiche, geografiche o meteorologiche particolarmente sfavorevoli nei riguardi dell'inquinamento atmosferico; e Trieste appartiene, appunto, alla «zona A». Alla «B», invece, appartengono i Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti e i Comuni dell'Italia meridionale e insulare con popolazione superiore a 1 milione di abitanti. Si possono ricordare, tre le altre, le città di Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.

Trieste, dunque, rientra nella «zona A», nella quale è ammesso qualsiasi tipo di combustibile: kerosene, gasolio, olio combustibile fluido, semifluido, denso, semidenso ed extradenso; da tener conto, comunque, che i semidensi e i densi non possono essere usati che sugli impianti al disotto delle 30.000 calorie ora. Oltre le 30.000 calorie ora (in città i relativi impianti comprendono, per il riscaldamento, i volumi su 700 metri cubi, che corrispondono a un appartamento di sei-sette vani) è obbligatorio l'uso dei prodotti fluidi, ossia del kerosene, gasolio e dell'olio fluido in genere.

Un particolare interesse, a questo punto, riveste senza dubbio proprio il gasolio, un prodotto caratterizzato da una combustione migliore, con minore emissione di residui incombusti, i quali — com'è noto — provocano gli aspetti più manifesti dell'inquinamento atmosferico. Naturalmente tale prodotto deve venir correttamente impiegato, richiedendo dei bruciatori appositi o comunque opportunamente adattati, a tutto vantaggio quindi dell'igiene pubblica, nel campo sanitario. Ed è proprio il gasolio a costituire per Trieste un problema a sè. Infatti a questo si inserisce la domanda — rimasta finora senza concreta risposta — del perchè questo prodotto debba essere venduto, nella nostra città, a un prezzo sensibilmente più elevato rispetto ad altre località italiane.

Da tempo si va sviluppando, a Trieste, la «battaglia del gasolio», tra consumatori e commercianti, e finora — anche se è stato registrato qualche intervento del Comitato provinciale prezzi — chi deve soccombere sono proprio i primi. Una indagine del Comitato provinciale prezzi ha potuto stabilire che in altri centri il prezzo medio per litro si aggira sulle 25-30 lire; a Trieste, invece, il gasolio fino a poco tempo fa veniva venduto, in «canestri» da venti litri, a 40 lire franco deposito rivenditore, e a 45 lire il litro franco domicilio dell'utente.

Dopo un intervento dell'organo prefettizio presso l'associazione di categoria, questa ha deciso di ridurre il prezzo di 5 lire il litro: ma il costo comunque rimane inspiegabilmente, altissimo rispetto la media nazionale. Qualche esempio è sufficiente a confermare tale affermazione: a Treviso il gasolio viene venduto a 30 lire, a Bari 27-30 lire, Napoli 30 lire, Firenze 33 lire, Bologna 25-30 lire il litro; estremamente significativo, poi, il caso di Cortina d'Ampezzo — una località lontana da grossi centri di produzione — dove il gasolio viene venduto addirittura a 25 lire il litro franco domicilio dell'utente.

Ormai sono trascorsi troppi mesi, da quando la Prefettura è intervenuta, invitando l'associazione a provvedere a una congrua riduzione (e tale, certamente, non può ritenersi il ritocco di 5 lire): altrimenti — s'era detto — si sarebbe ricorsi all'imposizione del calmiere. Ciò che, finora, non è avvenuto, come invece sarebbe auspicabile.

Nell'attesa, comunque, che le autorità superiori facciano finalmente luce su un problema dai troppi lati oscuri, è da registrare un'iniziativa che viene a confermare quanto da noi rilevato. Infatti, si è costituita una società tra ventisette installatori e tre rappresentanti di società di vendita bruciatori, per la distribuzione di gasolio, kerosene e oli combustibili, a un prezzo nettamente inferiore a quello attualmente praticato dai commercianti. I componenti la nuova società affermano di essersi resi perfettamente conto che a Trieste esistono delle sperequazioni che danneggiano sensibilmente la diffusione di tali prodotti: ma non pensano che questa possa essere la sola soluzione per rendere alfine giustizia ai consumatori.

LE «REGIONALI» SUBITO DOPO LE «POLITICHE»

Doppio impegno del Comune nel predisporre le elezioni

In corso la prima distribuzione dei certificati che terminerà entro il 25 - Aumentati i tabelloni

Continua alacremente la distribuzione, da parte del Comune, dei certificati d'iscrizione nelle liste elettorali, che i cittadini dovranno esibire al presidente del seggio nel quale si recheranno a votare (e questi, se essi esibiranno un certificato di colore rosa, consegnerà loro due schede, l'una per la Camera e l'altra per il Senato, e se di colore bianco la sola scheda per la Camera, trattandosi di un elettore che ha compiuto in questo caso i 21 anni ma non ancora i 25). Finora sono stati consegnati ai messi, perchè li distribuiscano ai cittadini, 194.596 certificati su un totale di 215.598; le consegne riguardano complessivamente 324 sezioni su un totale di 352 (le rimanenti 9 sono «ospedaliere»).

Tale distribuzione — che è legata per il momento alle elezioni «politiche» del 19 maggio, in quanto i certificati per le «regionali» del 26 maggio saranno recapitati in un secondo tempo — sarà completata entro il 25 aprile, che è il termine di scadenza fissato dalle norme di legge. A questo punto un comunicato del Municipio informa che la consegna dei certificati avviene esclusivamente attraverso i messi comunali autorizzati ed è quanto meno prematuro, perciò, che i cittadini si presentino in Municipio, all'ufficio elettorale, per il ritiro di questi documenti oppure per avanzare reclami nel caso che alcune persone della stessa famiglia non li avessero ancora ricevuti. Soltanto alla scadenza del termine per la distribuzione, cioè dopo il 25 aprile, gli elettori che per caso non fossero venuti in possesso del certificato potranno sollecitarne la consegna da parte dell'ufficio competente: si tratta di casi eccezionali, corrispondenti a cittadini di cui i messi abbiano accertato l'irreperibilità; infatti, anche se avessero mutato di recente indirizzo, l'ufficio ugualmente sarebbe in grado di rintracciarli con un supplemento d'indagine anagrafica.

Intanto il Comune è impegnato, inoltre, ad installare nei vari punti della città gli speciali tabelloni per l'affissione dei manifesti di propaganda elettorale, tabelloni che sorgono come funghi in ogni angolo della città, anche dove non se n'erano visti mai, tant'è vero che parecchie persone hanno esternato perplessità, anche con lettere alla nostra rubrica delle «Segnalazioni», specie alla vista degli ampi spazi che rimangono inutilizzati. Questa singolare moltiplicazione dei tabelloni non deriva da un eccesso di zelo, bensì da una circostanza altrettanto singolare: a distanza di una settimana soltanto si voterà quest'anno per ben tre volte, per la Camera e il Senato ed anche per il Consiglio regionale. Il Comune è stato anzi costretto ad acquistare nuovo materiale per far fronte a questa esigenza, sancita dalla legge. Quanto alla scelta dei punti nei quali tali attrezzature debbano sorgere, essa viene indicata dagli uffici di polizia urbana, i quali sono tenuti a controllare che non ne derivino impedimenti al traffico veicolare o al transito dei pedoni o inconvenienti ad attività commerciali. E' la legge ad ogni modo che prescrive la «densità» dei tabelloni, la quale dev'essere legata a quella dei cittadini nelle varie zone. Certamente, queste impalcature costituiscono spesso uno spettacolo antiestetico, ma sono un «male» minore rispetto all'imbrattamento indiscriminato dei muri delle case. Se infine molti spazi restano vuoti, ciò dipende dai partiti: il Comune è ovviamente obbligato a procurare spazi a qualunque formazione politica che ne faccia richiesta in quanto intenzionata d'utilizzarli per la propria propaganda.

GIOVEDI' AL CIFAP

Conferenza Fidecaro sul protosincrotrone

Il progetto del protosincrotrone sarà il tema di un'interessante conferenza che il prof. Giuseppe Fidecaro terrà giovedì, 18 aprile, parlando su: «Il Comitato Europeo Ricerche Nucleari di Ginevra: presente e futuro».

Il prof. Fidecaro, che insegna alla nostra Università, è uno degli scienziati maggiormente impegnati nell'attività del CERN e quindi uno dei protagonisti del suggestivo progetto che prospetta per Trieste e la regione, un grande avvenire se la candidatura di Doberdò a sede del protosincrotrone spunterà nella ormai stretta finale delle decisioni che stanno maturando a Ginevra. Tema pertanto di palpitante interesse, che sarà reso avvincente, oltre che dall'autorevole parola del prof. Fidecaro, anche dalla presentazione, che sarà fatta per la prima volta in Italia, di un film illustrativo del protosincrotrone funzionante a Ginevra e che consente di farsi precisa idea di cosa potrà rappresentare la più «grande macchina» che il CERN vuole realizzare ed al cui insediamento la regione concorre con Doberdò.

La manifestazione — promossa dall'Associazione culturale italo-svizzera — si svolgerà nella sala del Centro I.R.I. per la formazione e addestramento professionale in piazzale Valmaura 9, con inizio alle ore 18.45.

Visite augurali del Sindaco Spaccini

Il Sindaco Spaccini si è recato ieri mattina a portare gli auguri di Pasqua a nome dell'Amministrazione civica agli ospiti del ricovero di via Gaspare Gozzi, ai detenuti delle carceri del Coroneo e ai ricoverati nel primo e nel secondo padiglione dell'ospedale per lungodegenti.

In serata il Sindaco ha visitato i dipendenti comunali degenti all'Ospedale maggiore e stamane porterà gli auguri ai bambini dell'Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

Ufficio Centrale Viaggi - CIT

Presso l'UCV - CIT di Piazza Unità sono in distribuzione i programmi di viaggi e crociere della **CIT, American Express, W/L - Cook, Kuoni, Autostradale, Chiari Sommariva, I Grandi Viaggi, Italnord Lloyd** ed altri.

Varie partenze anche da Trieste.

Un anno dalla morte di Marco Di Drusco

Ricorre oggi un anno dalla scomparsa di Marco Di Drusco, il decano dei giornalisti di Trieste, che tanto onore fece alla professione esercitata per lunghissimi anni al «Piccolo» e tanto affetto seppe conquistarsi con la sua ineguagliabile bontà d'animo. Nel ricordare la cara figura di «Zio Marco», giornalista esemplare e fervente patriota, rinnoviamo ai suoi familiari le espressioni del nostro cordoglio.

Primavera con l'UTAT

IN AUTOPULLMAN

20 - 22/4 FIERA DI MILANO
25 - 28/4 GIRO DELL'UMBRIA
27/4-2/5 BUDAPEST via Jugoslavia
1 - 5/5 VIENNA via Carinzia
22 - 26/5 VIENNA via Carinzia
23 - 26/5 TOSCANA ed ELBA
23 - 26/5 BLED, PLITVICE
VIAGGIO AEREO
16 - 19/5 LONDRA - charter
CROCIERE
5 - 12/5 DALMAZIA - M/n «A. Santic»
5 - 12/5 GRECIA - M/n «Jedinstvo»
12 - 19/5 DALMAZIA - M/n «A. Santic»
12 - 19/5 GRECIA - M/n «Jedinstvo»
5 - 17/6 TERRASANTA - M/n «Enotria»

ISCRIZIONI : U. T. A. T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2

ULTIMA ORA

MORTALE SCHIANTO VICINO A SISTIANA

Un morto e due feriti questa notte in un incidente sulla strada che dalla costiera conduce a Sistiana a mare. Una «Bianchina familiare», sulla quale viaggiavano tre giovani, si è schiantata contro la roccia che costeggia la carreggiata.

La sciagura è avvenuta poco prima dell'una. La vettura stava scendendo verso Sistiana a mare, e sembra che mantenesse una velocità sostenuta, malgrado le curve e controcurve. Giunta a circa mezza strada, dove, da un lato ci sono dei lavori in corso (la carreggiata però è del tutto sgombra), la macchina ha sbandato a sinistra, andando a fracassarsi contro la roccia.

Il guidatore Sergio Cramestetter, di 22 anni (via Leoncavallo 11), rimasto gravemente ferito, è spirato prima di raggiungere l'ospedale.

Assieme a lui viaggiavano Gessi Gross, di 19 anni, abitante in via San Zenone 10, il quale ha subito la frattura traumatica di tre denti anteriori e stato di choc, e Paolo Raseni, che ha riportato la frattura dislocata del polso sinistro.

Sul posto dell'incidente si è recata subito un'autolettiga della CRI con il medico dott. Calabrò, e gli infermieri Geromella e Sancin.

Come s'è detto, il povero Cramestetter è spirato durante il tragitto. Gli altri due sono stati ricoverati con prognosi, il Gross di 15 giorni, ed il Raseni di un mese.

In funzione da noi le pompe di benzina

I benzinai triestini non si allineano con i loro colleghi nell'effettuazione dello sciopero di quarantott'ore, nelle giornate di oggi e domani.

Come è noto, infatti, una manifestazione nazionale di protesta è stata indetta dalla Federazione italiana gestori impianti stradali di distribuzione carburante: di conseguenza, i distributori di benzina rimangono chiusi nelle due festività di Pasqua.

Appena appreso della decisione in sede nazionale, si è riunito a Trieste il consiglio direttivo dell'associazione di categoria, per esaminare la situazione alla luce delle disposizioni da adottare nella nostra provincia. Il presidente Bernardi ha fatto il punto della vertenza, sottolineando però la particolarissima situazione in cui si trovano i benzinai triestini, per la vicinanza della città e dell'intera zona al territorio amministrato dalla Jugoslavia. In definitiv ci si è resi conto che la manifestazione di protesta, a Trieste, non avrebbe alcun effetto, in quanto gli automobilisti si orienterebbero in massa, allora, verso i distributori jugoslavi: e lo sciopero non raggiungerebbe alcuna forma di pressione, perchè rimarrebbe senza costrutto. Da qui, pertanto, la decisione di continuare anche in queste due giornate nella normale attività.

DOMANI

il nostro Ufficio Pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico n. 4 è aperto dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

In venti anni
di attività politica
il MSI
ha dimostrato
una crescente maturità
e un senso di concreta
responsabilità
che nessuno
gli può contestare.
Specialmente a Trieste
il MSI merita il tuo voto.
Nel momento in cui
si avverte la necessità
di una sterzata a destra,
non farti distrarre
elettore italiano,
VOTA
M.S.I.
M. S. I.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	90	78	51	15	39
CAGLIARI	74	7	70	17	52
FIRENZE	80	63	31	35	75
GENOVA	68	56	19	57	55
MILANO	48	10	82	15	27
NAPOLI	44	52	65	41	12
PALERMO	50	62	87	8	18
ROMA	45	29	41	11	10
TORINO	17	23	16	78	32
VENEZIA	46	75	78	50	54

Schedina Enalotto:

2, 2, 2, 2, x, x, x, x, 1, x, x, 1

Ai cinque vincitori con punti dodici del concorso numero 15 andrà la quota di 6.862.000 lire; ai 158 vincitori con punti undici 162.800 lire; ai 2019 vincitori con punti dieci 12.700 lire.

Montepremi: 85.779.720.

Le vincite con punti dodici sono state realizzate a Roma, Milano, Brindisi, Modena e Arezzo.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 14 undici e 132 dieci.

A Trieste 6 undici; due su schede doppie anonime, giocate presso il Banco Lotto di via Manzoni 13; uno su scheda doppia anonima, giocata presso il bar-gelateria Prosen, piazza Garibaldi 5; uno su scheda doppia anonima, giocata presso l'agenzia giornalistica Zanor, via Roma 23; uno su scheda sestupla, anonima, giocata presso il Banco Lotto di via Giulia 55; e uno su scheda doppia anonima, giocata presso l'agenzia ATEC di piazza Goldoni 1.

Nel Goriziano è stato realizzato 1 undici, su scheda sestupla anonima, che ha totalizzato anche 3 dieci, giocata presso il Banco Lotto di via Napoli 2, Panzano di Monfalcone.

A Udine è stato realizzato un undici, su scheda sestupla anonima, giocata presso la Tabaccheria di via Daniele Manin 5.

Le vincite con punti 10 a Trieste sono 32, nel Goriziano 8, nel Friuli 17.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 16, minima 9; pressione mb. 1014,6 stazionaria; umidità 55 per cento; vento km. 5 da Ovest; temperatura del mare 12,1.

Oggi: Pasqua di Resurrezione. Il sole sorge alle 5.21 e tramonta alle 18.50. La luna nasce alle 20.57 e tramonta domani alle 5.47.

Maree — OGGI: bassa alle 4.06 con cm. 60 e alle 15.40 con cm. 34 sotto il l.m.; alta alle 10.10 con cm. 36 e alle 22 con cm. 57 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 4.30 con cm. 58 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchiò, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; Inam, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; Inam, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

Attenzione. Domani, giornata festiva vale lo stesso calendario di turno delle farmacie di cui sopra.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

La
Banca del Friuli - Trieste
si compiace di informare la
propria affezionata clientela
di avere istituito presso la
Sede di via Rossini n. 14,
SERVIZIO DI CASSA
RAPIDA CONTINUA

ARREDAMENTI FULVIA
Bellissimi letti per spose, ragazzi e bambini — Mobili — Lampadari — Stampe — Fiori per abbellire la Vostra casa
GALATTI 20, di fronte al cinema Vittorio Veneto

UN NUOVO GRANDE SERVIZIO
CREDITAUTO
Finanziamenti immediati e a minimi tassi d'interesse per l'acquisto di vetture nuove o usate, nazionali o estere
Automobile Club Trieste
VIA CUMANO 2 - TELEFONO 763112/76339



Lady Levrette
DA OLTRE UN SECOLO L'OROLOGIO CHE NON TEME CONFRONTI

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

mostra fotografica del ritratto artistico
L. Kowalsky
Galleria - Via Carducci, 24
Universalfoto - Telef. 722336

Messico e California 10-30 agosto
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1, tel. 37

LAVA AUTO SUPER RAPIDO Via BELPOGGIO Str. PROMONTORIO Via BATTISTI Via TOTI, 8

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, telef. 55255 - 55985

CAMPING - SPORTIVI - CASA - INDUSTRIA - ARREDAMENTO - GIOCATTOLI - PAVIMENTI - NAUTICA - ABBIGLIAMENTO - SANITARI - MARCHI Gomma VIA ZONTA 9

PRONTO A FINE MAGGIO



(«Giornalfoto») Un nuovo personaggio dell'edilizia triestina si appresta a recitare la sua parte in largo Barriera Vecchia: è il grande magazzino della «Upim» che sarà inaugurato il 31 maggio. Come si ricorderà, qui, sorgeva una volta il cine «Massimo», una delle tante vecchie sale da spettacolo che sono scomparse, assieme alle abitudini legate a un diverso ritmo di vita.

SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO A UN'INDUSTRIA

L'Oscar dell'export assegnato alla Orion

Un significativo riconoscimento, assieme ad altre ventiquattro aziende italiane, è stato attribuito alla nuova Orion, con l'assegnazione dell'Oscar dello export «Mercantile d'oro»; il premio sarà consegnato nel corso di una solenne cerimonia a Roma, nel prossimo dicembre, al presidente, cavaliere del lavoro Duilio Bruseschi.

L'ambito riconoscimento viene a coincidere con due commesse di particolare prestigio, ottenute proprio in questi giorni: la fornitura di valvole speciali a sfere, brevettate per i nuovi impianti del porto di Genova, e quella per tutto il valvolame del primo tratto di un oleodotto all'estero. Attualmente la Orion S.p.A. dà lavoro a duecento tra operai e impiegati, e può guardare ormai con tranquillità al futuro, perchè la azione comune per il suo risanamento è stata condotta secondo rigorosi criteri economici, attraverso la ristrutturazione aziendale, l'ammodernamento tecnologico e l'impegno da parte di tutti. Il salvataggio dell'industria, pertanto, può ritenersi un'operazione destinata ad avere riflessi duraturi e positivi nell'economia triestina. E' da augurarsi che altrettanto ora avvenga per il cantiere Felszegi di Muggia, il quale pure ha conosciuto momenti altamente drammatici, come la Orion due anni fa.

Si ricorderà, infatti, che la società di allora, denominata «Crane Orion», era destinata praticamente alla chiusura totale, quando sono intervenuti Duilio Bruseschi (che è anche amministratore delegato della società), il gruppo della Cartimavo, la Finanziaria del Lloyd Adriatico e quella della Cassa di Risparmio di Trieste; al vertice della società, quale direttore generale, è stato chiamato l'ing. Aldo Mulas. Il risanamento finanziario dell'industria è avvenuto attraverso un risanamento tecnico, cioè con l'ammodernamento degli impianti di produzione, che erano ormai superati, e tali da non consentire certamente più una produzione competitiva in campo internazionale. Un notevole sforzo, inoltre, è stato compiuto per riconquistare alla Orion la clientela internazionale, indispensabile per la sua attività, dato che la società triestina opera prevalentemente all'esportazione: e il premio ora conferito ne è la più chiara dimostrazione.

E' da rilevare, infine, che il conseguente sviluppo e il potenziamento della società rappresentano un significativo esempio di come si possa, attraverso capacità, gestione oculata e intelligente sforzo comune di dirigenti e di maestranze, risollevare le sorti di un'attività, il cui dissolvimento sembrava inevitabile.

UNO JUGOSLAVO CHE AVEVA RAGGIRATO DUE CONNAZIONALI

A poche ore dalla truffa viene arrestato a Venezia

La segnalazione telefonica da Trieste subito dopo la denuncia
Ricuperati 150 mila dinari: altrettanti spariti con un complice

Un uomo è stato arrestato in seguito ad una truffa tra jugoslavi. Si tratta di Mucilo Mugosa, di 33 anni, il quale è ora al Coroneo, mentre un suo «socio», certo Zivota Radenkovic, si è reso irreperibile. I due sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per concorso in truffa di 300 mila dinari, in danno di Sacir Smakovic, di 33 anni, ed Ajka Smakovic Orahovac, di trent'anni.

I due Smakovic, che sono fratello e sorella, durante il viaggio in treno verso Trieste, avevano fatto la conoscenza del Mugosa e del Radenkovic, i quali, appreso durante la conversazione che i due fratelli stavano facendo un giro turistico, sono stati larghi di consigli con loro. Affermando di essere pratici della nostra città, si sono offerti di fare loro da ciceroni e di guidarli, se avessero dovuto fare delle compere, nei negozi più raccomandati. «A proposito — soggiunse uno dei due — se avete da cambiare dei dinari, conosciamo un cambiavalute che offre condizioni molto vantaggiose».

Trattandosi di due compatrioti, gli Smakovic si sono lasciati convincere e, scesi dal treno alla Stazione centrale, sono andati assieme ai due a bere qualcosa in un locale. Qui i due fratelli hanno affidato agli «amici» di viaggio 300 mila dinari, per farseli convertire in lire. La consegna è stata fatta personalmente al Mugosa, il quale si è cacciato nelle tasche della giacca i mazzetti di banconote, dicendo che sarebbe andato a cambiarle: «Il cambiavalute è qui a due passi. Vado e torno». Per non dare sospetti lasciò il soprabito appeso al muro, ed uscì in compagnia del compare.

Sacir ed Ajka Smakovic li hanno attesi invano. I due non si sono più fatti vedere. Resisi finalmente conto di essere rimasti vittima di una truffa, i due fratelli si sono decisi a rivolgersi alla Polizia. Al Commissariato di Cittavecchia hanno narrato la brutta avventura.

Le indagini sono state avviate immediatamente. Una particolare sorveglianza veniva istituita alla Stazione centrale, dove gli agenti sono venuti a conoscenza che il Mugosa ed il Radenkovic erano saliti verso le 14 di quello stesso giorno su un convoglio diretto a Venezia.

E' stato subito avvisato telefonicamente il Commissariato di P.S. di Venezia S. Lucia, ed infatti, non appena il treno arrivava in quella stazione, gli agenti si mettevano alla ricerca dei due: il Mugosa è stato sorpreso mentre si accingeva a scendere, ed è stato subito tradotto negli uffici del Commissariato, dove è stato perquisito. Addosso aveva, tra l'altro, 150 mila dinari, cioè la metà della somma truffata ai due Smaokvic. L'altra metà l'aveva consegnata al Radenkovic, il quale però non era con lui sul treno.

Il Mugosa ha ammesso subito il fatto, dicendo di non sapere dove fosse finito il suo amico. Rispedito a Trieste, è stato interrogato dagli agenti della Squadra mobile, ai quali ha confermato l'addebito.

Come s'è detto, sia egli che il Radenkovic (quest'ultimo in istato di irreperibilità), sono stati denunciati per concorso in truffa.

E' stata rubata di notte la «Fiat 1300», targata TS 73129, in via Quinto Baiano. Il proprietario, l'impiegato Bruno Struggia, di 32 anni, domiciliato nella stessa via, ha denunciato il furto al Commissariato di P.S. di Cologna.

un monumento al CAFFÈ

un monumento al caffè più buono, a quello che riesce più gradito al nostro palato. Al caffè ottenuto con le migliori miscele di «puro Cafè do Brasil». Insomma: un monumento al CREMCAFFE' di Primo Rovis. Degustatelo al bar acquistatelo nei migliori negozi e supermercati.

Cremcaffè PRIMO ROVIS

Il ritorno dal volo a Lourdes

E' sceso l'altra sera sulla pista dell'aeroporto di Ronchi il quadrimotore che ha riportato da Lourdes la comitiva di triestini e friulani partita mercoledì mattina per il primo pellegrinaggio aereo organizzato da Trieste. Nella città mariana il gruppo è stato allietato da una esplodente primavera di verde e fiorita, ai piedi delle Alpi abbondantemente innevate del Pirenei. In questo magnifico scenario naturale, il soggiorno e le visite si sono svolti secondo il programma e la inappuntabile organizzazione della agenzia pellegrinaggi italiani paolini rappresentata dal signor Angelo Aceti, direttore del viaggio.

Ovviamente, il richiamo principale è stato la Grotta delle Apparizioni della Vergine, dove, poco dopo l'arrivo, ha avuto inizio ufficiale la parte religiosa, curata dal sacerdote triestino don Lucio Gridelli.

Giovedì santo la comitiva ha avuto occasione di partecipare ai riti della giornata celebrati nell'immensa basilica sotterranea dal Vescovo di Tarbes, cerimonia altamente suggestiva e commovente anche per la presenza di un folto gruppo di ammalati provenienti dal Veneto. Tutti, dai più giovani ai più anziani, — nel pellegrinaggio erano rappresentate tutte le età: la viaggiatrice più giovane era una graziosa bimba di otto anni, che ha voluto l'autografo di tutti i 92 partecipanti — sono rimasti pienamente soddisfatti di questa esperienza.

Alla partenza dall'aeroporto Ossun, triestini e friulani sono stati salutati dal direttore dell'Opera pellegrinaggi paolini dott. Antonio Slatri, il quale era appena arrivato con un altro gruppo proveniente da Milano. Nel breve incontro gli è stata fatta presente l'opportunità che, dopo il pieno successo di questo primo viaggio sperimentale, Trieste figuri anche in avvenire e con un congruo numero di partenze nel calendario degli itinerari pre-programmati dall'Opera.

Prima di atterrare a Ronchi, dopo un volo molto regolare, il Presidente dell'Assemblea regionale, dott. Doro de Rinaldini, ha espresso all'inviato del nostro giornale il suo particolare compiacimento per l'ottima riuscita dell'iniziativa, dichiarandosi ben lieto di aver partecipato al pellegrinaggio con la sua signora. Anche l'ing. Gianni Bartoli, presidente del Lloyd Triestino, ha manifestato il suo entusiasmo. «Un viaggio in aereo — ha detto — è sempre un poco di emozioni ed esperienze. Volare a Lourdes in pellegrinaggio e direttamente da Trieste assurge proprio ad avvenimento che supera l'interesse pur così suggestivo dell'episodio turistico. I quasi tre giorni di permanenza nella ridente cittadina francese sono stati fonte di letizia, serenità e pace interiore, ed una valida preparazione degli spiriti alla Pasqua cristiana». Riferendosi a un fatto personale, l'ing. Bartoli ha voluto ricordare l'indimenticabile dott. Mariano Ivancich, il pioniere triestino dei pellegrinaggi a Lourdes: «La promessa fatta ripetutamente al compianto dott. Ivancich è stata finalmente da me adempiuta. Inutile dire che abbiamo ricordato tutti alla Grotta di Bernadette».

Sono impressioni e sentimenti condivisi da tutti i partecipanti. I quali all'arrivo sono stati gentilmente accolti dai dirigenti dell'Ufficio centrale viaggi, che tanta parte ha avuto nell'organizzare l'iniziativa.

Lei sbaglia

se ha deciso di votare

scheda bianca

Ma certamente non sbaglia se ha deciso di rivolgersi a «Giornalfoto» per le fotografie dei Suoi documenti da rinnovare in vista delle elezioni e per qualsiasi altra necessità. «Giornalfoto» ha il negozio e lo studio in Piazza della Borsa 8: Lei lo sa bene.

LE ORE DELLA CITTÀ

La Grotta illuminata

Domani pomeriggio dalle 14 alle 17.30 è in programma l'annunciata illuminazione popolare della Grotta Gigante. Sul fondo della grande cavità carsica funzionerà come di consueto il servizio per la spedizione di cartoline ricordo. I visitatori possono usufruire dell'autobus urbano Trieste - Prosecco e quindi della coincidenza per Borgo Grotta che è altresì raggiungibile con una passeggiata di circa mezza ora sia da Villa Opicina, sia da Prosecco.

I martedì del VAL

«L'inquietudine nel mondo studentesco» è il tema dell'annunciata conversazione che il prof. Dino Saraval terrà martedì con inizio alle 17 per il VAL.

La colonia della L. N.

Anche quest'anno, com'è ormai sua tradizione, la Lega Nazionale organizzerà una colonia montana per due turni mensili negli ampi edifici scolastici e coloniali di Treppo Carnico. Sono aperte le prenotazioni per il personale di sorveglianza e di fatica, le cui domande dovranno pervenire entro e non oltre il 30 aprile 1968 nella sede sociale di Corso Italia n. 9. E' particolarmente ricercata una giovane fisarmonicista da adibire alle attività musicali e ricreative della colonia. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Lega Nazionale in Corso Italia n. 9, tel. 37196, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Telefono amico

Mercoledì prossimo con inizio alle 20.30 al Circolo della Stampa sarà inaugurato il terzo corso per i giovani volontari turnisti del «Telefono amico». Parlerà ai giovani un rappresentante della Conferenza internazionale dei «telefoni amici». Le successive conferenze saranno tenute alla Facoltà di magistero (via dell'Università 1) nei seguenti giorni: 19, 22, 26, 29 aprile e 2, 6 e 10 maggio.

Offerte generose

Il primario prof. Basilio D'Agnolo desidera ringraziare pubblicamente il signor Oreste Morselli per la generosissima offerta di attrezzature scientifiche. Il prof. D'Agnolo ringrazia anche le famiglie Israel e Coen per le generose offerte per attrezzature scientifiche effettuate in memoria di Felice Israel.

Torneo di bridge

Martedì prossimo con inizio alle ore 20.45 sarà disputata nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, piazza Verdi 1, il tredicesimo torneo a coppie libere indetto dalla Associazione Bridge Trieste. Sarà gradita la partecipazione anche dei non soci.

Biglietto fortunato

Il quadro del pittore Lucio Saffaro messo in palio nell'ultima lotteria della Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità spetta al possessore del biglietto numero 27762. Il premio potrà essere ritirato fino al 13 maggio nella stanza 124 del palazzo municipale, verso presentazione della «figlia» del biglietto vincente.

Il carrozziere Russian

avverte la spett.le clientela che la sua attività continua in via Cologna n. 46, telef. 744-970.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Da Presel

Via S. Francesco 16. Porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi e una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Visitateci!!!

Invito alla musica

L'annunciato concerto conclusivo del ciclo «Invito alla musica» si terrà mercoledì 17 con inizio alle 21 nell'Auditorium del CIFAP di piazzale Valmaura 9. L'orchestra triestina da camera diretta dal maestro Fabio Vidali eseguirà la «Sinfonietta» di Genzmer e i «Sieben Stücke» di Kreyner (nuovi per Trieste), il «Divertimento» di Fuleihan e la «Partita in stile antico» di Ilersberg. Fabio Vidali illustrerà brevemente i brani del programma.

Il carrozziere Bembic

si è trasferito da via Cologna a Montebello - Via Grimani 42, telefono 741189.

Soci dell'Automobile Club,

presso la Filiale Fiat di Campo Marzio è stato istituito il servizio di cessione in uso delle autovetture a vostro favore. Richiedete le nuove Fiat 500 all'Ufficio ACI presso la suddetta filiale.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida Corso completo alla tariffa eccezionale di lire 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi 1, tel 28435.

Al Consorzio Artigiani...

Arredamenti Trieste è a vostra disposizione per qualsiasi progetto e preventivo di mobili. Visitate la mostra, aperta anche la domenica mattina di via Sette Fontane 74, telefono 741440.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del *Sinteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Premi per esercenti

Tra le varie iniziative collaterali al Convegno nazionale dei titolari di pubblici esercizi che, com'è noto, si terrà quest'anno a Trieste nel quadro delle manifestazioni celebrative del Cinquantenario, la locale Associazione Esercenti Pubblici Esercizi (FIPE) d'intesa con la Federazione nazionale, ha stabilito di attribuire dei premi di riconoscimento agli esercenti della nostra Provincia che abbiano acquisito particolari benemerenze. Il concorso intende premiare quei titolari di pubblici esercizi locali che con la propria attività ed iniziativa abbiano meglio contribuito a valorizzare il nome di Trieste ed il prestigio della categoria nel campo dell'ospitalità e del turismo, in rapporto anche con l'anzianità di servizio delle rispettive aziende. Le domande di ammissione alla selezione devono essere inoltrate, su apposite schede, entro sabato prossimo 20 aprile, alla segreteria dell'Associazione Esercenti (piazza Silvio Benco 4) che rimane altresì a disposizione degli interessati per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Assemblea dei cacciatori

La sezione intercomunale di Trieste della Federazione Italiana della Caccia ricorda che l'assemblea ordinaria annuale dei soci è fissata per il giorno 23 aprile 1968. La riunione si terrà nella sala dei convegni della Camera di commercio, via San Nicolò 5, alle 18.30 in prima e alle 19.30 in seconda, con il seguente ordine del giorno: 1) relazione morale e tecnica sull'annata sociale; 2) bilancio consuntivo 1967; 3) bilancio di previsione 1968; 4) varie ed eventuali.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Concorsi dell'ONMI

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ha indetto pubblici concorsi per esami a cinque posti di vicesegretario in prova nel ruolo centrale di segreteria (carriera di concetto) e a quarantotto posti di assistente sociale di terza classe in prova del ruolo provinciale degli assistenti sociali (carriera di concetto) dei quali non più di quindici copribili con personale maschile. L'avviso relativo a questi concorsi è a disposizione degli interessati dalle 9 alle 13 dei giorni feriali in via Geppa 21 (ONMI).

Al Circolo ENAL - CCdL

Anche oggi dalle 16 alle 19.30 è in programma il consueto trattenimento domenicale di danze nella sede di largo Papa Giovanni 6, del Circolo ricreativo culturale ENAL - CCdL. Suonerà il complesso «Le anime di pietra».

de Parisini - Alta Moda

La *Boutique Mode Bianca*, Corso Italia 17, presenta le sue ultime novità in un ricco assortimento di abiti eleganti e chemisières in organzino di seta pura e di cotone nelle fantasie, esclusive della Casa. Osservate le vetrine.

Anita De Rosa

per facilitare la gentile clientela ha aperto una filiale in via Carducci 17, sempre conservando la centrale in via Donota 4. Confezioni pronte e su misura.

È primavera!

Rifiorisce la natura e vi offre l'occasione di ridonare al viso la beltà e la freschezza con i prodotti delle più grandi case di cosmesi che la PROFUMERIA MIMOSA (via Roma 14) vi consiglia: HANORAH - ORLANE - PAYOT GUERLAIN - REVLON - GATINEAU - ZASMIN.

Voi... i pavimenti... e noi

VOI che avete deciso di rinnovare la vostra casa o che ne state costruendo una nuova, avete certamente il problema dei PAVIMENTI. Vi suggeriamo di rivolgervi a NOI che Vi proponiamo il meglio delle pavimentazioni in plastica e moquette. Non sono pavimenti come gli altri e portano nomi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett, DLW (Concessionaria soc. Pragotecna, Trieste). La posa in opera, precisa ed accurata, è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *ARP Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Negozio «Arredamenti»...

per alimentari, salumerie, macellerie, panifici, pescherie, bar, latterie, ristoranti, supermercati, comunità, abbigliamento. Progettazione e preventivi gratuiti. Viale XX Settembre 46, tel. 94130.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda. *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17.

La patente gratis?

Regalare la patente non è possibile, però tenendo conto delle eccezionali tariffe applicate sul corso completo in questo periodo, del sempre eccellente sistema di insegnamento e dell'ambiente piacevole e simpatico, conseguire oggi la patente presso l'*Autoscuola San Giusto* rappresenta un'autentica occasione che gli interessati non devono lasciarsi sfuggire. *Autoscuola San Giusto*, via Fabio Severo 4.

BRUTTA DISAVVENTURA DI UNA SIGNORA

Le piomba sul capo una pentola volante

Soccorsa dalla CRI e ricoverata all'ospedale
Qualcuno ha saltato la colazione ma non lo dice

Un singolare incidente è occorso alla casalinga Teresa Ribarich Poropat, di 64 anni, domiciliata in via Battera 18. Mentre stava attraversando il cortiletto di casa, che è in comune con altri stabili, verso le 13.30 di ieri la signora è stata investita al capo da una pentola piena di minestra. La pentola era volata da un balcone, dove probabilmente una massaia l'aveva deposta per far raffreddare la minestra prima di scodellarla.

La malcapitata signora, che per il colpo è caduta a terra semisvenuta, è stata soccorsa dalla CRI e trasportata con un'autolettiga all'ospedale, dove è stata accolta nella divisione neurochirurgica per contusioni con ematoma al vertice del capo e stato di choc. La prognosi è di dieci giorni.

Le indagini hanno incontrato delle impreviste difficoltà: nessuno sa niente, nessuno ha visto niente, nessuno risulta proprietario della famigerata pentola. Meglio rimettere una pentola — deve aver pensato poco correttamente la proprietaria — che non correre il rischio di essere chiamati a rispondere di lesioni colpose: qualcuno, evidentemente, ha saltato il pranzo, ma non lo dice.

Investita da un'auto una ragazza in bicicletta

Di un grave incidente è rimasta vittima una ragazza di 15 anni, la studentessa Lucia Rumini, abitante in via Monte S. Gabriele 23. Poco prima delle 16 la Rumini percorreva in bicicletta la via Cantù, diretta verso casa. Al momento di fare la conversione a sinistra, per immettersi sulla via Monte S. Gabriele, è stata investita da tergo da una macchina, targata TS 99444 e guidata da Sergio Bianchi (45 anni, impiegato, via Tibullo 4).

La ragazza è stata trasportata all'ospedale, dove i sanitari le hanno riscontrato la frattura del femore e della gamba sinistra, ferite lacero-contuse alla regione occipitale ed escoriazioni alle mani. E' stata ricoverata in ortopedica, con prognosi di tre mesi.

Cade da cinque metri e resta solo contuso

Il manovale Alfieri Dapretto (44 anni, via Bonomea 103) è uscito quasi indenne da un pauroso infortunio: un volo da quasi cinque metri di altezza. Poco prima di mezzogiorno, mentre stava lavorando su un ripiano del bacino n. 1 dell'Arsenale Triestino, il Dapretto è scivolato su una macchia d'olio, ed è precipitato sul fondo del bacino stesso.

I compagni di lavoro, accorsi immediatamente in suo aiuto, lo hanno visto, con grande sorpresa rialzarsi da solo: aveva riportato soltanto una contusione all'occipite e contusioni escoriate al braccio destro.

Tuttavia è stato trasportato con una autolettiga della CRI all'ospedale dove i sanitari l'hanno fatto accogliere in neurochirurgica, con prognosi di dieci giorni.

Cadute di anziane signore

Caduta dalla sedia sulla quale s'era addormentata, la pensionata Antonia Cek ved. Mosè, 78 anni, via dell'Istria 48, è rimasta gravemente ferita. Al momento le conseguenze dell'incidente (avvenuto la sera di sabato scorso) non sembravano preoccupanti, e solo ieri mattina l'anziana signora, avvertendo dei forti dolori al capo, si è decisa di far chiamare la CRI, la quale ha provveduto a trasportarla all'ospedale. I sanitari hanno riscontrato alla Cek un trauma all'emicranio sinistro, con ecchimosi estesa alle orbite ed al naso, e l'hanno fatta ricoverare in neurochirurgica, con prognosi riservata.

Ben nove giorni ha atteso la casalinga Zaira Vehregrer in Bossi, 66 anni, via Pirandello 12, per rivolgersi alla cure dei medici dell'ospedale. Infatti il 1.o aprile la signora era caduta nella cucina di casa per uno scivolone. Provava, sì, dei dolori alla parte inferiore della schiena, ma non si è data soverchio pensiero, ritenendo che il tempo avesse rimediato a tutto. Invece, i disturbi, anzichè diminuire sono andati aumentando, e così ieri pomeriggio la Bossi si è fatta portare all'ospedale. E' stata ricoverata in ortopedica con prognosi di 30 giorni, per la frattura della prima vertebra lombare.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 14 aprile.

ARRIVI: mn. «Marianna W.» (ell.); mn. «Uje» (pan.); mn. «Dalen Maru» (giapp.); p.fo «Olimpia» (naz.).

PARTENZE: mc. «Esso Philippines» (pan.); mn. «Due Goifi» (naz.); mc. «G.S. Livanos» (liber.); mc. «Polaire» (franc.).

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA



LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA

CAVALLAR

Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Autolinee tel. 24006 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME giorn. 8 e 18.
BELGRADO via Lubiana, Zagabria, giornal. ore 19.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

LA VIA SICURA... un adesivo per dentiere sicuro: super-polvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

SEGNALAZIONI

Buona Pasqua, e coraggio

«Da un po' di tempo seguo nelle "Segnalazioni" le vicende della signora Tensi, alla quale vanno tutta la mia simpatia e la mia comprensione.

«Anch'io, come tanti, nel lontano 1945 ho perso la casa, rasa al suolo da bombardamento, e ancora oggi sono alla ricerca di un alloggio che per me è come una fata morgana. Quante attese dalle 4 del mattino in piazza Verdi, dove era situato allora l'Ufficio alloggi per presentare una domanda, e ancora oggi, anno di grazia 1968, sono privo di una casa. Non mi si poteva assegnare un alloggio perchè non avevo figli. Ne adottai due, che sono il mio conforto in questo tempo. Non mi persi d'animo, provai e riprovai e riproverò a far domanda, perchè penso che come cittadino abbia anch'io il diritto di avere un alloggio, ma purtroppo nè con la legge n. 640-78-420, nonostante che l'Ufficio d'igiene abbia dichiarato la mia abitazione "più una stalla che un alloggio", nè con la malattia di mia moglie, nè con le richieste rivolte al signor Sindaco e a sua eccellenza il Prefetto (vi allego i documenti) non ho ancora un alloggio, perchè il mio punteggio non è sufficiente nella graduatoria di un alloggio. A che Santo devo rivolgermi per essere compreso?

«Signora Tensi, le auguro che per Pasqua le assegnino questo tanto desiderato alloggio: se vi sarà un Santo, che lo sia almeno per lei.

«Vi ringrazio infinitamente se potrete pubblicare questa mia lettera, i documenti potete tenerli, per me non hanno più importanza. A tutta la famiglia del "Piccolo", buona Pasqua. Virgilio Menegazzi, Strada per Longera 54».

Fra le lettere di molti «fedeli» delle «Segnalazioni» che hanno voluto inviarci gentilmente gli auguri di buona Pasqua — che a tutti cordialmente ricambiamo — abbiamo scelto questa. La più amara, la meno felice, in un giorno che per tutti vorremmo felice o almeno sereno. L'abbiamo scelta e pubblicata per far nostro l'augurio che il lettore rivolge alla mamma che vive da oltre vent'anni, con sua figlia, in una baracca, e perchè vorremmo che l'augurio andasse anche a chi scrive, e a tutti quanti ancora attendono un piccolo alloggio modesto. Prefetti e Sindaci non possono far nulla. Possono solo promettere il loro interessamento, come è stato risposto in Comune e come abbiamo letto nel «documento» che per il nostro lettore «non ha più importanza». Il problema resta aperto, e non si sa chi può far veramente qualcosa. Non sappiamo dir nulla, nel giorno di Pasqua, al nostro lettore, e a quanti si trovano nelle sue condizioni, se non di aver la forza di sopportare ancora un'attesa che vorremmo veramente potesse essere breve, nonostante questa incredibile storia dei punteggi «insufficienti» delle baracche e delle case che assomigliano a stalle.

L'impegno per Doberdò

«Ho ricevuto, tra gli altri, il periodico di un grande partito, nel quale si esaltano a fini elettorali le opere realizzate per il rilancio della Regione — naturalmente per suo esclusivo merito — ma si dà in cambio ben scarso rilievo alla questione del protosincrotrone.

«Non che i triestini siano ancora disposti ad entusiasmarsi per delle chiacchiere, nè che pretendano che i partiti assumano impegni che possono essere presi solo dal CERN, ma vedere che addirittura un problema di importanza capitale viene trattato di straforo, non può far loro piacere.

«Io direi che i partiti governativi oggi qui a Trieste, hanno un solo dovere: quello di fare discorsi precisi ed impegnativi; lascino i fronzoli e le promesse fallaci per le clientele di altre zone. A proposito del protosincrotrone hanno cioè il dovere di specificare quello che fanno di concreto e di decisivo per spingere il Governo ad impegnarsi e ciò che a sua volta il Governo fa(?) e farà per spingere i fisici stranieri del CERN a scegliere l'Italia per la costruzione di questo colossale impianto.

«Ho la brutta impressione che ai partiti — per quanto riguarda il protosincrotrone — manchi quella decisione che hanno dimostrato a suo tempo per l'Italcantieri, tanto è vero che senza le energiche spinte del "Piccolo" si sarebbe certamente fatto ancor meno. Ringrazio per l'attenzione. Nereo Franchi».

Non abbiamo visto il periodico cui fa cenno il lettore Franchi, ma certo, indipendentemente da ciò, anche noi abbiamo sempre avuto la sensazione che attorno al protosincrotrone vi sia troppo poco entusiasmo. Forse si tratta solo di incapacità di valutare l'importanza della questione. Ma certo è un grosso peccato, perchè sul piano internazionale le possibilità di Doberdò non sono solamente buone: sono eccezionali.

Facciamo la guerra

Da Duino il dott. S. M. ci scrive: «Facciamo l'amore, non facciamo la guerra: d'accordo. Ma l'amore per le zanzare non ci sentiamo di predicarlo. Non resta quindi che la guerra, ed io vorrei, con questa lettera, ricordare alla benemerita Azienda di soggiorno di Duino-Aurisina le molte battaglie vinte, nelle passate stagioni, grazie anche all'aiuto della Regione; ricordarle con una parola di elogio, ma anche con l'esortazione a far sì — se i mezzi lo consentiranno — che non ci si limiti a vincere delle battaglie ma a farla finita, con una guerra totale. Il programma di questa estate lo prevede? Chi abita nella zona è vivamente interessato al problema (è quasi... una questione di vita o di morte, non solo per le zanzare) e sarà felice di una risposta rassicurante, se l'Azienda vorrà darla a mezzo vostro. Vi ringrazio per l'ospitalità, con molti auguri di buona Pasqua».

AI TRIESTINI PER I QUALI TRIESTE ITALIANA È UNA SCELTA NON OPINABILE

Nel 50.o anniversario della Redenzione il nostro animo si rivolge riconoscente ai Volontari e a tutti i Combattenti per il valore dei quali l'Italia raggiunse i suoi confini naturali.

L'opposizione liberale all'istituzione delle Regioni è stata determinante, per l'impegno che il Governo ha dovuto assumere di far precedere le elezioni, dalla promulgazione della legge finanziaria.

La scheda bianca che vuole significare la protesta generica e non qualificata, non trova giustificazione, perchè avvantaggia solo l'estremismo eversivo e riduce le forze della democrazia.

Rafforzare l'opposizione liberale significa tutelare gli interessi di Trieste che non possono essere riguardati come strettamente locali ma debbono commisurarsi su piano nazionale: assicurare il progresso economico sociale civile di Trieste è fare veramente il bene di tutto il Paese.

Trieste, stanca di promesse non mantenute, ha diritto a provvedimenti speciali che ne assicurino lo sviluppo in tutti i settori, dall'occupazione piena dei suoi lavoratori all'incremento dell'economia e della cultura.

Per un deputato liberale a Trieste VOTATE
Per una rappresentanza liberale al Senato VOTATE
Per riconfermare e accrescere l'azione liberale alla Regione VOTATE

PLI

GIUNGONO IN VISITA NELLA NOSTRA REGIONE

MERCOLEDÌ A TRIESTE GLI ESPERTI DELLA C.E.E.

Nei due giorni di permanenza saranno ricevuti da Berzanti e da Spaccini - Nutrita serie degli argomenti da discutersi

I membri dell'Intergruppo di studio per i problemi regionali e locali del Parlamento europeo saranno mercoledì e giovedì prossimi a Trieste, ospiti dell'Amministrazione regionale. La delegazione sarà composta da una quindicina di uomini politici, parlamentari e tecnici economici, oltre che da una rappresentanza del Consiglio dei Comuni d'Europa.

Il saluto agli ospiti sarà porto mercoledì, alle ore 9, nella sede della Regione, in via Carducci 6, dal Presiderite della Giunta, Berzanti, e dal Commissario Cappellini che rappresenterà il Governo. Nel programma dei due giorni di permanenza degli ospiti europei sono previste visite agli impianti portuali e al Centro internazionale di fisica di Miramare.

Inoltre i membri dell'Intergruppo prenderanno parte a un incontro di lavoro nella Sala del Consiglio comunale di Trieste, unitamente alla Giunta regionale e alle autorità locali. Il benvenuto, in questa circostanza, sarà porto dal Sindaco ing. Spaccini, mentre l'introduzione ai lavori sarà svolta dal Presidente della Regione, Berzanti, che tratterà della «Situazione storica, geografica, giuridica ed economica della Regione Friuli - Venezia Giulia».

Seguiranno gli interventi dei vari assessori regionali così articolati: avv. Antonio Comelli, assessore all'agricoltura, foreste ed economia montana, su «L'agricoltura regionale nel quadro della politica comunitaria»; avv. Vittorino Marpillero, assessore all'industria e commercio, su «Industria e commercio nella Regione»; dott. Gian Silverio Giacometti, assessore ai trasporti e turismo e vicepresidente della Giunta regionale, su «Problemi e politica regionale dei trasporti»; dott. Luigi Masutto, assessore ai lavori pubblici, su «Le esigenze di infrastrutture nel Friuli-Venezia Giulia con particolare riferimento a quelle stradali e portuali»; prof. Giovanni Vicario, assessore agli enti locali e membro della direzione nazionale del Consiglio dei Comuni d'Europa, su «Gli enti locali minori: dai compiti d'istituto ai più impegnativi interventi per lo sviluppo economico e sociale»; Bruno Giust, assessore all'istruzione e alle attività culturali, su «Ricerca scientifica e scambi culturali nella regione»; Bernard Dal Mas, assessore al lavoro, all'assistenza sociale ed all'artigianato, su «I problemi regionali relativi alla libera circolazione dei lavoratori, alla formazione professionale ed al libero stabilimento delle imprese artigiane nell'ambito della politica comunitaria»; Nereo Stopper, assessore agli affari generali e alla programmazione, su «Il programma regionale di sviluppo e la politica comunitaria».

L'incontro di lavoro, che sarà sospeso nel tardo pomeriggio di mercoledì, riprenderà giovedì mattina, con la discussione. Verso le ore 12.30, alla conclusione dei lavori, il presidente dell'Intergruppo e il presidente della Giunta regionale riceveranno i giornalisti nella «Sala azzurra» del palazzo municipale per illustrare i problemi trattati. Giovedì pomeriggio sono previste visite al cantiere navale di Monfalcone, a Grado e ad Aquileia.



(«Giornalfoto»)

Come è ormai una simpatica consuetudine, l'Arsenale Triestino-San Marco, sotto gli auspici della Fondazione Ettore Suban e con la collaborazione della Missione cattolica americana, ha distribuito ieri, Sabato santo, 520 pacchi-dono ad altrettanti pensionati dell'Arsenale Triestino-San Marco. Alla significativa cerimonia hanno assistito il direttore generale dell'Azienda, dott. ing. Plinio Stuparich, e il direttore della Missione cattolica americana mons. Alfredo Bottizer.

UN SIGNIFICATIVO DONO DEL LIONS

Riavrà la sua campana la Casa del Combattente

Sarà identica a quella rimossa nel '41

La consueta riunione del Lions Club si è svolta giorni fa in una atmosfera di alto tono sociale e patriottico.

Il presidente ing. Giacchetti ha intrattenuto i soci, convenuti numerosissimi, sulla fase attuale della più importante iniziativa in corso di esecuzione e cioè la fusione di una campana per la torre della Casa del Combattente, identica, nella forma, peso, tono e iscrizioni a quella preesistente, rimossa per esigenze belliche nel 1941 e non più restituita. Il significativo dono dei Lions triestini s'inserisce nel quadro delle manifestazioni celebrative del Cinquantenario della Redenzione.

L'ing. Giacchetti ha comunicato che la data della benedizione e consegna della campana, che avrebbe dovuto aver luogo il 24 maggio, è stata anticipata al mattino del giorno 23, in quanto il giorno 24 avrà inizio il ciclo delle celebrazioni con una solenne manifestazione a Roma, alla presenza delle più alte cariche dello Stato.

Quanto sia stato gradito dal Comitato cittadino di «Trieste '68» il dono dei Lions Club si rileva da una lettera del suo presidente, il Sindaco Spaccini, all'ing. Giacchetti, nella quale, fra altro, si legge: «Il valore simbolico della campana sulla sommità dell'edificio che riunisce tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma non ha certamente bisogno di essere sottolineato, e l'iniziativa del Lions Club di ripristinare il bronzo che ricorda tanti sacrifici, in occasione del 50.o anniversario della Redenzione, assume, pertanto, un significato del tutto particolare per il benemerito sodalizio da Lei presieduto.

«Nel rinnovare a Lei ed agli illustri Suoi consoci la più fervida gratitudine del Comitato, dell'Amministrazione e della Città tutta, Le porgo, illustre Presidente, i più cordiali saluti».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Marco Di Dr... nel I anniversario, dalla mog... figlia 10.000 pro Famiglia ve... gliese, 5000 pro Lega Nazionale, ... pro A.N.F.Fa.S.; da Silvia e S... Stefani 5000 pro Famiglia ve... gliese, 5000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria dell'avv. Giuseppe ... sich, nel IV anniversario, dalla ... glie 10.000 pro Ospedale in... (lettino «G. Jahnel»), 5000 pro ... tuto Rittmeyer, 5000 pro Centro ... mori.

In memoria di Luigi Lo... nel VI anniversario (15/4), ... moglie 2500 pro «Operazione ... 2500 pro Rifugio animali A.S.... 2500 pro Centro clinico di... muscolare, 2500 pro Centro ...

In memoria di Giuseppina ... dal fratello Arturo Fradel ... pro Banca del sangue; dalle ... Margherita Pirnetti e Les ... 2000 pro ECA.

In memoria di Anna Rak ... rettore e impiegati del Servizio ... munale trenovia 15.000 pro «Do... Lucis»; da Carmen Costantini ... pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Dr... ni da N. N. 28.050 pro CAI ... Ottobre.

In memoria di Pietro Ca... dalla cugina Maria Cappellina ... pro Lega Nazionale.

In memoria del prof. Franc... vorgnan da Lucio Savorgnan ... pro Associazione spastici (bam...

In memoria di Attilio De ... da Luisella e Rita Giorgini ... pro Centro tumori.

In memoria del comm. dott. ... bastiano Arcidiacono dal dott. ... seppe Rosani 2000 pro Cassa ... videnza medici ammalati.

In memoria del dott. Bruno ... cherle da Trudy e Raffaello C... rini 1000 pro Asilo infantile «... schi».

Dagli amici del mercoledì ... pro Lega Nazionale.

PREVISIONI DEL TEMPO



La circolazione di aria umida ... stabile che determina sulle ... centro - settentrionali condizioni ... tempo variabile tende lentamente ... attenuarsi.

Al Nord, al Centro e sulla Sa... gna, nuvolosità variabile tempora... mente anche intensa con piogge... cali e possibilità di isolati te... rali; nevicate locali su arco di... oltre i 1500 metri; durante la ... nata attenuazione di nuvolosità ... nomeni. Al Sud e sulla Sicilia ... volamenti irregolari.

Temperatura in aumento.

Venti: deboli variabili, tendenti ... disporsi intorno Sud, e a rinforz... sui bacini occidentali.

Mari: poco mossi, con moto on... so in probabile aumento su Mar... gure e Mare di Sardegna.

Temperature minime e massime ... ieri: Bolzano 1, 16; Verona 6, ... Trieste 9, 16; Venezia 5, 14; Mi... 7, 12; Torino 5, 8; Genova 9, ... Bologna 3, 16; Firenze 2, 18; ... 2, 16; Ancona 9, 14; Perugia 4, ... Pescara 6, 16; L'Aquila 4, 15; R... Nord 9, 18; Roma Fium. 8, 17; ... pobasso 5, 12; Bari 5, 15; N... 8, 17; Potenza 4, 13; S. Ma... Leuca 9, 15; Catanzaro 8, 15; R... Calabria 8, 16; Messina 11, 16; ... lermo 11, 16; Catania 13, 18; ... ro 4, 18; Cagliari 6, 17.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sono aperte, presso la ... sociale di piazza Unità 3, le i... zioni al 39.o corso di arrampicata ... della Scuola nazionale di alpini... «E. Comici» di Val Rosandra. ... iscrizioni si chiuderanno impror... blimente il 16 corrente.

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE: ... giorni estivi a Forni di Sopra ... S. Nicolò di Comelico. Iscri... aperte dal 16 aprile. CISS, via ... Ottobre 6, telefono 35798.

L'IMPEGNO DELLA REGIONE NELLA PRIMA LEGISLATURA

STIMOLATO LO SVILUPPO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

In programma una sessantina di nuove attrezzature con il contributo di tre miliardi su una spesa di sette

La conclusione della prima legislatura regionale ha anche segnato l'avvio ai consuntivi di intervento nei vari settori che sono stati realizzati nel primo periodo di vita della Regione. E' noto che fra i vari settori nei quali la Regione ha voluto incidere con il suo intervento finanziario figura anche quello sportivo la cui necessità di nuovi impianti e di potenziamento di quelli già esistenti è particolarmente sentita in tutto il Friuli - Venezia Giulia. Il settore sportivo, come è noto, è stato affidato, per la prima legislatura, all'assessore prof. Edoardo Cumbat.

In cifre, l'intervento che la Regione ha attuato può essere così sintetizzato: saranno realizzati 56 nuovi impianti sportivi, per un valore complessivo di quasi 7 miliardi di lire, con un contributo diretto regionale di circa 3 miliardi.

Il quadro delle realizzazioni è il seguente: nella provincia di Trieste verranno realizzate sei opere per un costo complessivo di 1.140 milioni (contributo 680 milioni); tra queste opere figurano il palazzo dello sport, la palestra con piscina dell'istituto «Leonardo da Vinci», impianti a Muggia e San Dorligo.

Dieci iniziative per 880 milioni (contributo regionale 440 milioni) saranno realizzate in provincia di Pordenone: tra queste figurano il palazzetto dello sport campi di calcio, tennis, atletica in vari Comuni.

Ventisei sono le iniziative programmate in provincia di Udine, per un costo di 3 miliardi 600 milioni (contributo 1320 milioni); le più importanti sono lo stadio Moretti e piscina coperta e scoperta di Udine, il palazzo dello sport di Tolmezzo, la piscina coperta di Palmanova, i complessi sportivi di Fagagna e di Cervignano.

Infine in provincia di Gorizia saranno realizzate 14 iniziative, per un valore complessivo di 1320 milioni (contributo 550): le maggiori sono il campo sportivo di Campagnuzza di Gorizia, il complesso di Gradisca e la palestra di Monfalcone.

Questa azione della Regione nel settore sportivo è stata attuata in base all'art. 1 della legge regionale n. 20 del 1966; a questi stanziamenti vanno aggiunti però quelli per realizzazioni particolari, previsti dallo art. 2, che sono stati negli esercizi 1966 e 1967 di 850 milioni di lire, così suddivisi: 305 contributi per 50 milioni per equipaggiamenti sportivi; 86 contributi per 47 milioni, per recinzione di campi sportivi; 290 contributi per 753 milioni, per impianti sportivi e campi da gioco.

Un'altra azione della Regione a beneficio delle società sportive è stata attuata attraverso la legge 22 del 1965. Nel quadriennio della prima legislatura sono stati concessi 430 milioni di lire alle società, in rapporto alle esigenze prospettate, dell'entità dei rispettivi bilanci, alla rilevanza qualitativa e quantitativa dell'attività svolta. Inoltre sono stati anche sovvenzionate, in maniera determinante, le manifestazioni di qualsiasi categoria di sport dilettantistico e a qualsiasi livello, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, che risultassero d'interesse regionale.

I criteri che hanno ispirato la politica della Regione per lo sport hanni tenuto conto, in primo luogo della situazione non certo felice del settore. Non esisteva un coordinato piano d'interventi; ogni iniziativa, frutto del generoso sacrificio e della passione degli sportivi e dei loro sodalizi, non aveva la possibilità di raggiungere quei livelli finanziari indispensabili per il suo affermarsi. Lo stesso vale anche per la situazione degli impianti, che nel Friuli - Venezia Giulia presentano le stesse carenze strutturali lamentate da tempo in campo nazionale.

Attraverso i provvedimenti attuati nei primi anni di attività — è stato sottolineato — la Regione Friuli - Venezia Giulia si è posta nella soluzione di questi problemi di fondo, all'avanguardia in campo nazionale.

Giornata di studio sui problemi del doposcuola

Nel salone dell'Azienda autonoma di soggiorno di Sistiana, si è svolta, indetta dal Consorzio provinciale dei Patronati scolastici una «Giornata di studio» sui problemi del doposcuola, riservata a tutti gli insegnanti che prestano la loro opera nel doposcuola gestiti dai Patronati della provincia di Trieste. L'iniziativa è stata promossa nello spirito e con gli intendimenti suggeriti dalla circolare ministeriale n. 308 istitutiva dei doposcuola per gli alunni delle scuole elementari.

Dopo che il prof. dott. Giovanni Moscarda, presidente del Consorzio, ebbe porto il saluto ed il ringraziamento ai partecipanti e ai relatori e precisato le finalità dell'incontro, il Provveditore agli Studi, prof. dott. Giuliano Angioletti, ha intrattenuto dettagliatamente i presenti sull'importanza ed il funzionamento dei doposcuola nonchè sulle attività da svolgere negli stessi.

Nella mattinata sono state tenute le seguenti relazioni: dott. Emilio Zamola «Doposcuola: analisi di un termine» e dott. Romano Bais «Le istanze psicologiche del ragazzo nel doposcuola». Nel pomeriggio sono stati trattati i seguenti temi dal prof. Silvano Pezzetta «Teoria e pratica della espressione grafico-pittorica», e dal prof. Roberto Griselli «Teoria e pratica dell'educazione fisica».

Dopo ogni relazione si sono avuti numerosi interessanti interventi da parte di parecchi dei 50 docenti presenti.

Un altro intervento per il Fondo di rotazione

Si è registrato un altro intervento dell'on. Belci in sede romana, a favore dell'incremento delle disponibilità finanziarie del Fondo di rotazione. Il parlamentare triestino si è infatti incontrato con il sen. Martinelli, che presiede in questi giorni la Commissione Finanze e Tesoro del Senato, per l'approvazione della legge che aumenta di 20 miliardi la dotazione del Fondo di rotazione di Trieste. Questa legge è già stata votata dalla Camera, e il rilievo immediato del provvedimento è pure connesso con le possibilità di credito agevolato per la Grandi Motori.

Belci ha infatti sottolineato che i rientri del nuovo importo affluiranno al Fondo, permettendo così di aumentare la disponibilità futura per i finanziamenti a tasso ridotto in favore delle industrie.

A Latisana i reduci della «Bergamo»

L'ANCR di Trieste informa che il 5 maggio 1968, a Latisana, si svolgerà il XV Raduno dei reduci della Divisione «Bergamo». L'incontro avverrà alle ore 9.30 in piazza del Municipio e dopo le cerimonie e la S. Messa si terrà un pranzo a Lignano.

Informazioni ed eventuali prenotazioni alloggi presso il prof. Buonaiuto, Latisana, telef. 5078.

ENTRO IL 20 LE SEGNALAZIONI

Si sta scegliendo la «Mamma d'Italia»

Anche quest'anno, sotto il patrocinio della Croce Rossa Italiana, il Comitato nazionale «Premio Mamma d'Italia» proclamerà il 12 maggio, Festa della Mamma, la «Mamma d'Italia 1968», che attraverso un'accurata selezione, risulterà la più meritevole tra le tante che si sono distinte per particolari azioni di sacrificio, di bontà e di abnegazione.

Il Comitato nazionale, presieduto dalla signora Francesca De Gasperi, presidente del comitato nazionale femminile della CRI, è formato dall'Unione nazionale cronisti italiani, dalla Associazione nazionale famiglie emigrati, dal comitato italiano movimento mondiale madri, dalla Federazione nazionale Associazione famiglie numerose e dal Fronte della Famiglia.

Fanno parte del comitato di onore del «Premio» il presidente del Senato, on. Zelioli Lanzini, il presidente e il vicepresidente della Camera dei deputati, on. Bucciarelli Ducci ed on. Gonella, il Ministro agli Interni, on. Taviani, il Ministro della Difesa, on. Tremelloni, il Ministro per l'Industria, Commercio e Artigianato, on. Andreotti, il Ministro per la Sanità on. Mariotti, il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, il Ministro dei Trasporti on. Scalfaro, il presidente della Confederazione coltivatori diretti on. Bonomi, la presidente dell'ONMI, on. Gotelli, il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, dott. Missiroli, il presidente della RAI-TV. Quaroni, e il presidente dell'Ordine dei giornalisti per il Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, gr. uff. prof. Lucatello.

Cittadini ed enti sono invitati a collaborare nella scelta della «Mamma d'Italia 1968» segnalando casi di preclari virtù materne, indirizzandoli per iscritto al Comitato regionale della Croce Rossa Italiana — piazza Sansovino n. 3 — entro e non oltre il 20 aprile 1968. Le segnalazioni che perverranno oltre tale data non saranno ritenute valide.

Nella segnalazione scritta dovranno essere indicati, oltre alla precisazione dettagliata degli atti compiuti, anche le complete generalità della Mamma segnalata, il rispettivo indirizzo, e tutto quanto altro possa dar modo alle autorità competenti di esercitare un controllo.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

I LAVORI STANNO PER ESSERE ULTIMATI

Un nuovo altare maggiore nel Duomo di Capodistria

Sostituirà quello storico eretto nel '700

In ossequio alla riforma liturgica e alle sue esigenze, recentemente anche l'altare maggiore nel Duomo di Capodistria è stato demolito per dar luogo ad un altro più avanzato nel presbiterio. In questi giorni i lavori stanno per essere ultimati, ma ci vorrà ancora del tempo prima che anche l'arca, contenente i resti mortali di San Nazario, patrono della cittadina istriana e di tutta la sua antica diocesi, possa venir definitivamente sistemata.

Il grande, vecchio altare maggiore era stato eseguito dal protoaltarista Gasparo Albertini qm. Domenico nel '700, dopo il rifacimento dell'intero tempio. L'altare era stato ultimato nel 1788 ed in quella occasione era stata incorporata e murata, nella parte posteriore, anche l'arca del Santo patrono, in modo che restavano visibili solamente tre lati. Le magnifiche sculture del sarcofago erano state così per dei secoli sacrificate e quasi nascoste, tanto che, pur trattandosi di una vera opera d'arte del XIV secolo, certamente uscita da una delle botteghe veneziane, forse da quella del De Sanctis, sono rari i testi di storia ed arte che si soffermano ad illustrarla. Più volte gli studiosi si erano chiesti se anche la parte murata non fosse scolpita, ma una ricognizione era praticamente impossibile senza la demolizione di buona parte dell'altare.

Ora che il sarcofago è stato estratto dalle malte che lo imprigionavano, si è potuto rispondere a quella domanda, e nel senso negativo, in quanto la faccia sconosciuta è costituita da una lastra di marmo rozzamente levigata con la punta di uno scalpello. Le autorità ecclesiastiche che ordinarono i lavori nel Duomo capodistriano, hanno voluto che per il nuovo altare fossero utilizzati tutti o quasi i marmi del vecchio altare. I gradini da cinque sono diventati due, il nuovo altare è stato portato al centro del grande presbiterio, notevolmente avanzato rispetto al precedente, ed è tutto circondato dai gradini.

I marmi non utilizzati, sono serviti per la erezione del nuovo trono vescovile che attualmente sorge ove si trovava il vecchio altare. Dietro a questo verrà sistemata l'arca di San Nazario. Non si sa ancora come verrà utilizzata la magnifica cancellata in ferro battuto, a spirali e fogliame, di autore ignoto del '600, secondo alcuni, e del 1800 secondo altri.

Pur ammettendo che le nuove opere nella cattedrale di Capodistria nulla tolgono alla sua maestosità, e che il nuovo altare, assieme al trono vescovile, bene si amalgama con tutto il resto, per l'impiego dei vecchi marmi e l'equilibrio delle masse, bisogna ammettere che la demolizione della vecchia e grande ara ha messo la parola fine a quel maestoso e magnifico altare che veniva ogni anno montato fino al 1953, nella Settimana santa, per l'adorazione delle Quarantа ore.

Tutto in legno scolpito o, intagliato, largamente dorato, il maestoso altare era stato creato su misura su quello che è stato demolito in questi giorni ed era di squisita fattura barocca. Con le sue cento candele, che ardevano sullo sfondo rosso del padiglione, era uno spettacolo vero e proprio, anche sotto il profilo artistico. Da quindici anni l'altare delle «40 Ore», come i capodistriani lo chiamavano, non viene più montato, forse perchè non c'era più nessuno a Capodistria che sapesse mettere insieme i circa cinquanta pezzi. Mancando della sua base naturale, anche esso continuerà a prendere la polvere in qualche magazzino, ingiustamente sacrificato.

Variazioni nei ruoli dei tributi comunali

Il Comune rende noto che da ieri sono state esposte a pubblica ispezione, per venti giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Palazzo municipale (via Malcanton 3, pianoterra) quattro elenchi — compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta, tributo per tributo — delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte e tasse comunali per l'anno 1968 a seguito degli accertamenti eseguiti d'ufficio.

Insieme con la deliberazione e con gli elenchi di cui sopra sono ispezionabili i ruoli relativi all'anno 1967.

RISERVATI AI PROFUGHI

Locali di lavoro messi in concorso

L'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ed ai rimpatriati bandisce un concorso per l'assegnazione in affittanza semplice di due locali nel nuovo complesso edilizio di Ponziana. Uno dei locali potrà essere adibito ad esercizio commerciale mentre il secondo potrà esser adibito ad attività artigiana.

Contemporaneamente viene riaperto il bando di concorso, emanato il 29-11-1967 e scaduto il 30-12-1967 per il padiglione negozi di Borgo S. Sergio, limitatamente al solo vano da adibirsi al laboratorio di calzolaio. Al concorso possono partecipare tutti i profughi che intendono reimpiantare o impiantare le attività indicate.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, alla Delegazione dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ed ai rimpatriati — via del Teatro 2, Trieste 34121 — entro il 15 maggio 1968. Alle domande dovrà esser allegata copia del decreto prefettizio di riconoscimento della qualifica di profugo e nelle stesse dovranno esser fornite notizie sulla situazione economico-familiare del richiedente.

Non saranno ammesse al concorso le domande prive della copia della qualifica di profugo e quelle che perverranno dopo la data di scadenza del 15-5-'68. Un'apposita commissione procederà all'esame della domande e formulerà la graduatoria dei concorrenti, contro la quale non sarà ammesso ricorso.

Due borse di studio per giovani laureati che desiderino recarsi all'estero per approfondire i loro studi nelle discipline economiche con particolare riguardo ai problemi monetari e creditizi sono state istituite dal Consiglio generale del medio credito.

Nella notte del Venerdì Santo

La marcia tradizionale degli scouts cattolici

Ormai da quindici anni, durante la notte del Venerdì santo, i rovers e i capi dell'ASCI effettuano, con partenza dal vallico di Monte Spaccato e arrivo al valico di Contovello-Banne, una marcia comunitaria. Lungo il percorso essi stazionano commentando e meditando le tappe della Via della Croce.

Negli anni passati spesso la celebrazione è stata effettuata fra i profughi dei campi di Padriciano, o in alcuni sobborghi della città; quest'anno invece seguendo la lunga tradizione, hanno seguito il percorso del ciglione carsico. Al termine del percorso, gli scouts hanno innalzato sul luogo dell'ultima stazione una croce in ferro a ricordo di questa loro quindicesima Via della Croce.

PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Il nuovo direttivo dello Skal Club

Si è riunito giorni or sono il Consiglio direttivo dello Skal Club Friuli - Venezia Giulia, e sono stati eletti per il biennio 1968-1970: presidente l'avv. Antonio Di Giacomo; vicepresidenti cav. Aldo Ferrari, dott. Luciano Colangeli; pastpresidente dott. Paolo Bertoli; segretario dott. prof. Giorgio Rasi; tesoriere dott. Alberto Alberti; consiglieri dott. Mario Del Franco, cav. Elio Geppi, dott. Renato Quittan, dott. Stelio Rosolini; revisori dei conti Bruno Giusto, cav. Vittorio Serpas, cav. uff. Mario Maurizi.

E' previsto per il giorno 23 corr. una visita collegiale alla Scuola alberghiera dell'Enalc a Lignano, e il 4 maggio un incontro con lo Skal Club delle Tre Venezie in occasione della riunione delle Agenzie viaggio e del «Salone Internazionale del Turismo» che avrà luogo alla Stazione Marittima.

VALIDO STRUMENTO DIDATTICO NELLE SCUOLE DI OGNI GRADO

Ha dieci anni il Centro dei «sussidi audiovisivi»

Si sono compiuti in questi giorni dieci anni di attività del Centro provinciale sussidi audiovisivi, organo creato in dipendenza del Centro nazionale sussidi audiovisivi con una legge dello Stato e sorto allo scopo di provvedere alle necessità delle scuole per quello che concerne la dotazione alle stesse di quei moderni sussidi (cinema, proiettori fissi, magnetofoni, giradischi, film, filmine, dischi, ecc.) che attualmente sono considerati come validi strumenti per la didattica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il Centro provinciale sussidi audiovisivi non dispone di erogazioni di danaro da parte dello Stato nè dal Centro nazionale sussidi audiovisivi, provvede quindi in proprio alle necessità delle scuole, ricorrendo a sovvenzioni di enti vari, elargizioni, contributi volontari degli alunni delle scuole. Con tali importi lentamente è stato costituito un patrimonio di apparecchi distribuiti nelle scuole e sono state costituite un'efficiente cineteca, una filmoteca e una discoteca.

Inoltre grazie ai prestiti di film e di materiale audiovisivo fatti da enti vari (Società Esso, Shell, Ambasciate di varie Nazioni, ecc.) le scuole possono disporre, a richiesta, di un notevole patrimonio che, qualora usato, può essere di vantaggiosa utilità nell'insegnamento in tutte le scuole. Da molti insegnanti, professori e maestri, tale patrimonio viene usato con larghezza.

L'entità del patrimonio attualmente di proprietà del Centro è stata costituita lentamente, ma tenendo presente la necessità di dotare ogni scuola almeno dei sussidi essenziali.

Oltre a ciò il Centro ha provveduto ad attività collaterali, non strettamente scolastiche, partecipando ai «Seminari di cultura italiana», tenuti ogni anno a Capodistria, e concedendo a prestito apparecchi e strumenti in occasione di corsi, conferenze ed attività culturali di ogni genere.

E' giusto che coloro i quali hanno amore per la scuola conoscano alcune cifre riguardanti tale silenziosa attività, che si estrinseca giornalmente a vantaggio di tutti gli alunni e di tutti gli insegnanti che ne facciano richiesta.

E' da notare ancora che le cifre indicate nel prospetto allegato sono esclusivamente quelle relative all'attività diretta del Centro, non si tiene conto cioè di quello che le scuole fanno in proprio col materiale filmico che esse stesse si procurano presso altri Enti o per acquisto diretto, nè di quello che le stesse scuole fanno col materiale che il Centro ha prestato stabilmente ad esse e che pertanto non rientra nella statistica.

Ed ecco le cifre.

Situazione dei beni mobili al 31-12-1967: cineteca, filmoteca, discoteca L. 10.039.530. Libri L. 224.110. Apparecchiature audiovisive L. 39.413455. Arredamento L. 2.728.835. Totale L. 52 milioni 405.930.

Materiale audiovisivo di proprietà del centro: proiettori cinematografici 57, proiettori fissi 198, magnetofoni 124, giradischi 75, apparecchi radio 53, televisore 1, schermi 49, cavalletti 15, films 306, filmine 3309, diapositive 1822, dischi 315, nastri magnetici (corso d'inglese) 30.

Attività del cine-mobile: films proiettati 3.081; alunni presenti 133.790; km. percorsi 10.840.

Attività del reparto tecnico: riparazioni 102, ricambi 326, revisioni 57.

Seminari di cultura italiana a Capodistria dal 31 gennaio al 10 febbraio 1967. Il Centro ha contribuito con proiettori cinematografici e fissi, epidiascopi, magnetofoni e giradischi: films proiettati 10; diapositive proiettate 425: epidascopie proiettate 270; audizione dischi 32; proiezioni e audizioni per ore 28.

CIECHI CIVILI

Due concorsi banditi dall'ONCC

L'Opera nazionale per i ciechi civili — Ente di diritto pubblico — con sede in via Giulio Romano 46 — 00196 Roma — ha bandito i seguenti concorsi per esami:

1) concorso a un posto di assistente sociale di 3.a classe in prova della carriera direttiva dell'O.N.C.C. riservato a cittadini italiani di età non superiore ad anni 32, muniti di diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio, nonchè del diploma di assistente sociale; (per i privi di vista il limite di e' , è elevato ad anni 55 ed è valida anche la laurea in lettere o in filosofia).

2) concorso a 2 posti di vice assistente sociale in prova della carriera di concetto — ruolo generale — dell'O.N.C.C., riservato a cittadini italiani di età non superiore ad anni 32 muniti del diploma di istruzione secondaria di II grado e di diploma di assistente sociale.

I bandi di concorso sono stati pubblicati — per estratto — sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 24-2-1968 parte II. Gli interessati potranno prendere visione del testo integrale del bando di concorso presso il suindicato ufficio centrale o presso le segreterie regionali dell'O.N.C.C.

OSPITE DEL SOROPTIMIST CLUB IL PROF. SOBRERO

Le cause e i rimedi del divario tecnologico

Alla conviviale del Soroptimist Club è stato ospite il prof. Luigi Sobrero, ordinario di meccanica alla nostra Università. Il prof. Sobrero ha parlato del problema del divario tecnologico, delle cause del fenomeno, dei possibili rimedi.

Allontanandosi dagli schemi ormai tradizionali di classificazione, il conferenziere ha individuate le cause del divario tecnologico in tre sostanziali deficienze delle aziende e delle istituzioni europee: la carenza di volontà dei dirigenti e del personale, la carenza di organizzazione interna, la carenza di mezzi. L'ultima di queste deficienze è forse la più grave. Non si tratta soltanto di deficienze di capitali, ma anche delle deficienze che derivano dallo scarso livello della ricerca scientifica nei Paesi d'Europa. Soffermandosi in particolare su questo argomento, l'oratore ha attribuito queste carenze di conoscenze scientifiche al rapido sviluppo delle relative discipline; sviluppo travolgente che ha preso di contro piede le autorità e gli enti ufficialmente preposti allo sviluppo delle ricerche scientifiche.

Ministeri e Ministri si sono trovati impreparati al fenomeno, e lo hanno sottovalutato, e la situazione si è di anno in anno aggravata sino a giungere a quella èuasi catastrofica che oggi lamentiamo. L'arretratezza degli ordinamenti universitari, la scarsa rapidità decisionale, l'enorme numero di studenti, accresciutisi al doppio in pochi anni, hanno peggiorato le cose. Non v'ha dubbio che sia oggi difficile porre un argine al senso di generale sfiducia sopra le possibilità di una rapida ripresa nel campo della ricerca scientifica.

Per quanto riguarda le scienze meccaniche un importante passo innanzi si è fatto con la creazione del Centro internazionale di scienze meccaniche, la cui sede sarà fortunatamente nel nostro Paese. I dipartimenti di tale Centro sorgeranno infatti a Venezia, Villa Manin di Codroipo, e Napoli. L'oratore ha poi ricordato come germogliò l'idea di questa istituzione e come questa idea si sia diffusa nei vari Paesi d'Europa. Oggi i più autorevoli scienziati del mondo della meccanica sono ormai decisi a sviluppare questa istituzione che, con larghezza di vedute e con spirito giovanile si appresta a divenire — come fu detto — l'«ONU della meccanica». L'idea del Centro ha trovato larga comprensione ed entusiastico appoggio nelle autorità regionali e in particolare presso il presidente Berzanti e l'assessore Giust, ai quali praticamente deve la effettiva realizzazione del Centro.

Il conferenziere ha dato fine una notizia di grande rilievo per la vita del Centro: la sua riunione consiliare del 6 aprile 1968, la Provincia di Venezia ha deliberato, con unanime, la sua adesione al Centro ed un suo sostanziale contributo finanziario. E' il primo passo verso la concretizzazione di un'opera che onore al nostro Paese ed alle Regioni veneto-friulane.

In un incontro che avrà luogo a Roma, nelal settimana entrante, il prof. Sobrero presenterà al Ministro della Ricerca scientifica, sen. Rubinacci, la bozza dello statuto del Centro, il quale è stata preparata durante il recente convegno di Udine. Questa presentazione alla massima autorità del nostro Paese nel campo della organizzazione della ricerca, segnerà una tappa fondamentale nella storia del Centro e delle discipline scientifiche in Italia.

Le socie del Soroptimist hanno vivamente applaudito lo scienziato, esprimendo il più fervido compiacimento e augurio per questa iniziativa che viene a dare tanta importanza e lustro anche alla nostra città: iniziativa che giustamente può essere considerata frutto del suo operare e della stima de nella scienza.

Nuova segreteria. Si è proce... alla CGIL, alla distribuzione ... cariche in seno al nuovo con... direttivo del sindacato ex F.I.C. ... nuova segreteria risulta così c... posta: segretario, Willy Marcocci; ... cesegretario, Raffaello Brusadelli; ... cesegretario amministrativo, ... Demichele; stampa e propag... Nicolò Loi e Norberto Lantschner.

I viaggi dell'estate

L'Ufficio Centrale Viaggi - CIT di Piazza Unità organizza i seguenti viaggi in partenza da Trieste:

AI FIORDI DELLA NORVEGIA ed al CAPO NORD, con visita delle CAPITALI SCANDINAVE dal 30 giugno al 19 luglio 1968 in aereo, pullman e nave.

●

DALMAZIA — 2 viaggi: crociera dall'8 al 15 e dall'11 al 18 agosto, con 4 giorni di permanenza all'Hôtel Excelsior di DUBROVNIK

●

INGHILTERRA — Da aprile a ottobre viaggi individuali giornalieri IT per LONDRA, SCOZIA, IRLANDA, CORNOVAGLIA e GALLES.

●

Informazioni e prenotazioni: UCV/CIT - TRIESTE, Piazza Unità 6, telef. n. 24793 e 24796

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Iacovini Raffaele ingegnere con Florean Marina impiegata; Strain Alberto meccanico con Ielusic Giuseppina commessa; Miot Giorgio ascensorista con Kaucic Maria Cristina impiegata; Salvadori Bruno operaio con Marchi Serena Giuliana commessa; Rocco Bruno pasticcere con Maurich Maria Vilma tipografa; Rojc Marino carpentiere ferro con Bernetti Carmen commessa; Cerne Roberto studente con Gasperini Maria Luisa commessa; Brischia Emilio verniciatore con Piccolo Amelia operaia; Bonato Donato Giovanni appuntato Carabinieri con Basso Italia telefonista; Brazzati Fabio perito industriale con Covelli Lucia impiegata; Depetri Albano garagista con Scrigner Ines impiegata; Coslovi Franco fabbro con Giacomini Liliana barista; Zubin Franco commesso con Tamaro Ardea commessa; Bova Gilberto ferroviere con Vellan Aida impiegata; Iob Giovanni operaio con Rojc Paola casalinga; Bruschi Luigi con Bastari Liliana casalinga; Zerial Dario impiegato con Favretto Grazia impiegata; Brenkovic Claudio giornalaio con Menicagli Viviana casalinga; Welker Roberto capitano di macchina con Rovini Maura commerciante; Perucich Aldo perito industriale con Malusà Marisa impiegata; Sterle Sergio portalettere con Furlan Pierina cassiera; Casagrande Fabio macellaio con Mucchiut Luciana impieg

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

L'attrice svedese Bibi Anderson non disdegna i giochi della fanciullezza. Eccola impegnata a saltare la corda insieme alla piccola Katherine Riney, durante una pausa della lavorazione del film «Storia di una donna» che si sta girando a Roma

PIPPO BAUDO SVELA LA SUA TRASMISSIONE

Charlton Heston nell'uovo di «Settevoci»

Anche Sandra Milo nell'odierna puntata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 13

Abbiamo fatto un colpaccio di quelli il cui botto si sente anche da un continente all'altro. Già domenica scorsa ne ho accennato nel corso delle nostre ormai tradizionali chiacchierate. La cosa allora era soltanto probabile, adesso invece posso darla per scontata. Migliaia di uova oggi si sono aperte e tutti chi più chi meno, hanno avuto la loro sorpresa. Noi di «Settevoci» non potevamo dimenticare questa simpatica tradizione ed abbiamo allestito un uovo alto tre metri circa! — che cosa conterrà? beh... andiamo per gradi. Proprio oggi apparirà sugli schermi di tutti i cinema d'Italia un nuovo film americano. Si tratta del «Pianeta delle scimmie», un lungometraggio in cui si parla di un viaggio verso un nuovo pianeta, dove tutto è trasformato e gli animali sono più intelligenti degli uomini. Come si vede il soggetto è fantascientifico, ma, alla maniera di Giulio Verne, non lontano dalla realtà.

Protagonista della storia è Charlton Heston, l'eccezionale interprete di tanti colossi, tra cui «Ben Hur» ed i «Dieci Comandamenti». Vengo subito al sodo. Heston sarà dei nostri, insomma, sarà la sorpresa pasquale di «Settevoci». E cosa farà? beh... volete sapere troppo. Non è improbabile comunque che Charlton arrivi da Hollywood proprio per ballare «La quadriglia» con Margherita.

Anche il disfidone di stasera sarà allietato dalla presenza di un personaggio d'eccezione: Sandra Milo che, molto volentieri, si sottoporrà alle domande cattive del pubblico ed alla fine sarà la mattatrice dei quiz rivolti ai protagonisti della sfida.

Intanto continua la marcia trionfale di Armando Savini, che sulla scia del successo ottenuto, si avvia a partecipare alla gara musicale del «Disco per l'estate». Se ricordate la stessa cosa accadde l'anno scorso ad Al Bano che coronò il suo successo, affermando con «Nel Sole», il best-seller della passata stagione estiva. Lo stesso auguriо facciamo ad Armando, che parteciпa alla gara con un suo motivo: «Perchè m'hai fatto innamorare».

Dando uno sguardo alla scaletta odierna, annotiamo in partenza le due voci nuove: Christian e Gianni Masera. Il primo è palermitano ed ex calciatore. Il secondo è trevigliano ed ex fantino. Canteranno rispettivamente «Ora sei con me» e «Sei qui e basta». I cantanti concorrenti, oltre al già citato Armando Savini, sono: Ombretta Colli, Memo Remigi e Ginto. Quest'ultimo è la voce nuova promossa la scorsa puntata. Lo riascolteremo in «Chi ama te», un motivo sullo stile dell'ultimo Elvis Presley. Ombretta Colli, che come sapete è la moglie di Giorgio Gaber, sarà alla ribalta con un motivo originalissimo che mette in risalto anche le sue qualità di attrice. La canzone si ispira ai tanto reclamizzati anni Trenta e si intitola «Riccioli cavatappo». Infine ecco Memo Remigi, che è un nostro ex campione. Ha scelto per il suo ritorno nell'arena un motivo attualmente di grande successo: «Cerchi nell'acqua».

I quattro concorrenti sono ben preparati e felici di festeggiare televisivamente la Pasqua 1968.

Pippo Baudo

In 8.a pagina i programmi della radio e della televisione di oggi e domani, con la rubrica «Questa sera sul video».

SPLENDIDE CONFERME DELLA GIOVANE CLAVICEMBALISTA

Laura Battilana concertista di alta classe



Le ultime splendide conferme attestano che la giovane clavicembalista triestina Laura Battilana è ormai entrata nel numero dei concertisti di successo. Le tappe della sua carriera hanno toccato molte città italiane: all'estero è stata ripetutamente invitata al Festival di Bayreuth e, per la prima volta quest'anno, in Cecoslovacchia per partecipare a tre festivals. La critica le è stata favorevole sin dagli inizi «Il Messaggero» di Roma sottolineava subito «la finezza culturale con cui la sua sensibilità, decisamente matura, illumina un'aderenza interpretativa che, per essere di una ventenne, sbalordisce». In termini analoghi si esprimeva l'«Adige» di Trento, o la «Fränkische Presse» di Bayreuth, o la «Hessische Allgemeine» di Kassel.

Quest'anno Laura Battilana, che ha in programma per fine primavera, un concerto a Roma per l'Associazione musicale romana, ed una serata all'Aquila nel ciclo clavicembalistico di quella importante società dei concerti, accanto a Frank Pelleg e Ruggero Gerlin, ha suonato a Varese, Pisa, Trento, Torino e, finalmente, per la Polifonica Ambrosiana, a Milano, alla Piccola Scala.

Dappertutto se ne è parlato in termini entusiastici. Sul «Giorno» si è scritto che «Laura Battilana è giovane, ma è perfettamente padrona di una arte e di una maturità da far invidia anche ad una artista già arrivata: e poi ha il talento della poesia musicale». Per «L'Italia» Laura Battilana «è una concertista di alta classe, dal tocco ispirato ma rigoroso». Infine scrive Franco Abbiati sul «Corriere della Sera»: «Con l'arte finissima di cui questa interprete è dominatrice, delicata e fluida nei giochi agili delle fioriture e musicalmente addestrata nello stile appropriato alle opere programmate, la Battilana ha offerto una gamma di esecuzioni ammirevoli per eleganza di sfumature espressive, varietà di timbri dolcemente patinati e come evocati da suggestive lontananze, vivacità brillante di disegni intrecciati e contrappuntati con rilevata chiarezza di mosse elastiche e tocchi leggeri».

MERCOLEDI' AL C.I.F.A.P.

Il quinto concerto di «Invito alla musica»

Per la quinta serata di «Invito alla musica», mercoledì 17 aprile, con inizio alle ore 21, nell'Auditorium del CIFAP di piazzale Valmaura 9, l'orchestra triestina da camera, diretta dal maestro Fabio Vidali, sosterrà un concerto dedicato alle scuole musicali contemporanee. Tema della serata sarà lo stile variato che, nelle varie formulazioni di autori neoclassici, seriali e dodecafonici, rappresenta un sistema di composizione attuale e razionalmente controllato. Verranno presentati, in novità per Trieste, la Sinfonietta di Genzmer e i Sieben Stücke di Krenek. Completeranno il programma un Divertimento di Anis Fuleihan e la Partita in stile antico di Antonio Illersberg. Al concerto, promosso dalla SAL, con l'adesione del Lloyd Triestino e dei Circoli Italsider, Arsenale, Aquila, RAS e ARAC comunali, possono accedere liberamente soci, familiari e simpatizzanti degli enti promotori.

Giovedì al C.C.A. «L'invenzione del fuoco»

Giovedì 18 aprile, nella sala del CCA, con inizio alle 18.45, il maestro Fabio Vidali presenterà la sua suite sinfonica «L'Invenzione del fuoco», brano che ha ottenuto il «Prix Bruxelles» al Concorso internazionale di composizione Regina Elisabetta del Belgio. Seguirà l'audizione registrata del brano, nell'esecuzione della grande orchestra della Radiotelevisione belga diretta dal maestro Daniel Sternefeld. All'audizione dell'importante brano contemporaneo, per il quale il maestro concittadino fu invitato al castello di Laeken dai Sovrani Baldovino e Fabiola, possono accedere liberamente quanti s'interessino all'argomento.

Michèle Mercier si è sposata

Parigi, 13

L'attrice cinematografica Michèle Mercier («Angelica, la marchesa degli angeli») ha sposato ieri pomeriggio a Magy-Cours, un villaggio della Nievre, l'industriale Claude Bourillot. Il matrimonio si è svolto nella massima intimità.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Riposo.
TEATRO CRISTALLO. Venerdì 19 aprile alle ore 17 e 21.15, due eccezionali spettacoli con Fausto Leali, The Motowns (i vincitori del Cantagiro), The Four Kents ed il Barone rosso e per la prima volta a Trieste uno spettacolo «psychedelico» con effetti di luce e colori. Prezzi: pomeriggio I posti lire 1000, II posti lire 800. Serale posti numerati: I posti lire 1500, II posti lire 1000. Vendita biglietti alla cassa del Teatro da mercoledì. Tel. 741475.

EDEN. Oggi e domani: 15, 17.20, 19.40, 22: «Bambi». Un film delicato, in ogni fotogramma c'è poesia e amore. «Il cavallo indiano» completerà lo spettacolo.
EXCELSIOR. Oggi e domani ore 14.30, 16.15, 18, 20, 22.10: «Banditi a Milano», con Gian Maria Volontè, Margaret Lee, Tomas Milian. Regia di Carlo Lizzani. Il film non è vietato.
EXCELSIOR. Oggi e domani alle ore 10 e 11.30: «Silvestro il magnifico». Risate a non finire con il gatto Silvestro e Gonzales topo astutissimo che si affrontano in una serie di divertenti cartoni animati. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Oggi e domani ore 15, ult. 22.10: «Impiccalo più in alto», con Clint Eastwood, il vero interprete del western all'italiana. Technicolor.
GRATTACIELO. Oggi e domani, 14: «Benjamin», ovvero le avventure di un adolescente. Un film di Deville in technicolor con Catherine Deneuve, Michele Morgan, Pierre Clementi e Michel Piccoli. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. Oggi e domani, 14.30, ult. 22.10: «Squadra omicidi sparate a vista», con Richard Widmark, Henry Fonda, Inger Stevens, James Whitmore e Harry Guardino. Technicolor. Techniscope.
RITZ. Oggi e domani, 14.30: «Quella carogna dell'ispettore Sterling». Agisce da violento per eliminare la violenza; technicolor scope con Henry Silva, Beba Loncar, Paul Carey. Regia Hal Brady. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

ALABARDA. Oggi e domani, 14.30: «I sette fratelli Cervi», in technicolor. Colossale avvenimento cinematografico. La più bella e umana realizzazione del cinema italiano 1968, con Lisa Gastoni, Gian Maria Volontè e Don Backy. Non è vietato.
AURORA. 15 (domani stesso orario): «Brutti di notte». Straordinario successo comico con Franchi e Ingrassia. Prima visione assoluta per Trieste. Il film è permesso a tutti.
CAPITOL. Oggi e domani, 14: «Il profeta». Un film di Dino Risi in technicolor, con Vittorio Gassman e Ann Margret. Chi ha visto Brancaleone è andato a Vedere Il Tigre; chi ha visto Il Tigre non potrà mancare al film più divertente dell'anno.
CRISTALLO. Oggi e domani, 14. Il premio Oscar per il miglior film dell'anno: «La calda notte dell'ispettore Tibbs», con Sidney Poitier e Rod Steiger, Regia di Norman Ywison. Technicolor. Il film ha vinto questo anno i seguenti Oscar: «Per il miglior film dell'anno», «Per il miglior attore dell'anno», «Miglior sceneggiatura», «Miglior montaggio», «Migliore registrazione sonora».
FILODRAMMATICO. Oggi e domani, 14.30: «I dolci vizi... della casta Susanna», in colorscope. Spettacolo del buonumore e della giovinezza, con le più affascinanti e conturbanti giovani «sexy» con Pascale Petit e Mike Marshall. Vietato ai minori di 18 ann.i
GARIBALDI. Oggi e domani, 15: «Berlino 1945, la caduta dei giganti», con Glenn Douglas, Dick Cooper, Nedya Strauss e Otto Kimmel. Vietato ai minori di 14 anni.
IMPERO. 15 (domani stesso orario): «Cenerentola» di Walt Disney. Technicolor.
MODERNO. Oggi e domani, 14: «L'investigatore», con Frank Sinatra, Richard Conte e Sue Lyon. Cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Si consiglia vedere il film dall'inizio.
VITTORIO VENETO. Oggi e domani, 15.15, ult. 21.45. Schermo panoramico technicolor: «Natascia». Tratto dal romanzo di L. Tolstoi «Guerra e pace», con Ljudmila Saveljera, Serghei Bandarciuk, Viaceslav Tikhonov. Grande successo.

GRATTACIELO
BENJAMIN
LE AVVENTURE DI UN ADOLESCENTE
C. Deneuve - M. Morgan
M. Piccoli - P. Clementi
VIETATO ai minori di anni 18

GRANDE LUNA PARK
PASSEGGIO SANT'ANDREA
Tram 9 — Filobus 16
APERTO TUTTI I GIORNI
—o—
Festivi ore 10-24 - Feriali 15-24

ABBAZIA. 14.30: «Come rubammo la bomba atomica». Comicissimo technicolor con gli irresistibili Franchi e Ingrassia. Domani ore 14.30: «7 dollari sul rosso». Un western di gran classe in technicolor con A. Steffen e F. Sancho.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Nessuno mi può giudicare». Caterina Caselli, Laura Efrikian, Fabrizio Moroni, Taranto, Bramieri in un film che è un inno all'amore e alla giovinezza. Domani ore 14: il capolavoro di David Lean: «Il ponte sul fiume Kwai». Cinemascope technicolor.
ALDEBARAN. Oggi e domani ore 15: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro». Un super western in technicolor con Franco Nero, George Hilton e Nino Castelnuovo. Vietato ai minori di 14 anni.
ASTRA. 15.30. Per il divertimento di tutti arriva Rita «La feldmarescialla». Technicolor. Domani ore 15.30: «La truffa che piaceva a Scotland Yard». Emozionante, allegro e divertentissimo technicolor Warner con W. Beatty.
ARISTON. 14: «El Dorado». Formidabile western in technicolor con John Wayne e Robert Mitchum. Domani ore 14: «Le dolci signore». Ursula Andress, Virna Lisi, Claudine Auger e Marisa Mell nel capolavoro Eastmancolor di Luigi Zampa. Vietato ai minori.
IDEALE. Oggi e domani, 14.15, Technicolor: «I barbieri di Sicilia», con F. Franchi e C. Ingrassia, Georgia Moll. Due ore di risate.
LUMIERE. 14: «Cartouche». Scopecolor con Jean Paul Belmondo e Claudia Cardinale. Domani ore 14: «Star Black». Technicolor con Robert Woods e Elga Andersen.
MARCONI. 14: «Avventura nella fantasia» in Metrocolor. Il film che piace ai piccoli ed entusiasma i grandi con L. Harvey, C. Bloom e K. Boehm. Grande successo. Domani alle ore 14: «Il magnifico fuorilegge». Una formidabile interpretazione di Robert Ryan in uno spettacolare western in technicolor.
RADIO. Oggi e domani, 14.30: «Il Tigre». Il più grande successo dell'anno con Gassman, Ann Margret, Eleanor Parker. Technicolor.
SERVOLA. 14.30. Technicolor comicissimo: «Adulterio all'italiana». Nino Manfredi, Catherine Spaak. Successo. Domani alle 14.30: «I pistoleri maledetti». Technicolor con Audie Murphy.

MUGGIA
OGGI
VERDI. 15: «C'era una volta». Cinemascope in technicolor con Sofia Loren e Omar Sharif.
VOLTA. 14.45: «La via del West». Cinemascope in technicolor con Robert Mitchum, Richard Widmark e Kirk Douglas.
ROMA. 15: «Il grande sentiero». Cinemascope in technicolor con Richard Widmark e Carroll Baker.
DOMANI
VOLTA. 15: «Per un pugno di donne», con Elvis Presley.
ROMA. 15: «Il grande sentiero». Cinemascope in technicolor con Richard Widmark e Carroll Baker.

UDINE
ARISTON. 15: «Si salvi chi può».
ASTRA. 15: «Impiccalo più in alto».
CAPITOL. 15: «Bambi».
CENTRALE. 15: «Escalation».
ODEON. 15: «Banditi a Milano».
PUCCINI. 15: «Al di là della legge».
ASQUINI. 16: «Per qualche dollaro in più».
CRISTALLO. 15: «Il Tigre».
DIANA. 16: «Pugni, pupe, pepite».
NIEVO. 16: «Due once di piombo».
FRIULI. 16: «La feldmarescialla».
ROMA. 16: «Quattro bassotti per un danese».
SAN GIORGIO. 16: «Tobruk».
VENEZIA. 16: «I 7 magnifici Jerry».
BERTONI. 16: «Robin Hood e i pirati».
MANZONI. 16: «Django spara per primo».

GORIZIA
CORSO. 15.15: «Il giorno della civetta», con C. Cardinale e F. Nero. A colori. Ult. 22. Domani medesimo programma.
MODERNISSIMO. 14.30: «I giovani tigri», con M. Farinelli e M. Molle. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22. Domani medesimo programma.
VERDI. 14.30: «Il favoloso dott. Dolittle», con R. Harrison e S. Hepper. Scope a colori. Ult. 22. Domani medesimo programma.
CENTRALE. 15.15: «Stasera mi butto», con L. Falana, F. Franchi e C. Ingrassia. Scope a colori. Ult. 21.30. Domani medesimo programma.
VITTORIA. 15: «Diabolika», con J. Phillip Law e M. Meli. Scope a colori. Ult. 21.30. Domani medesimo programma.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Mary Poppins», con J. Andrews e D. Van Dyke. A colori. Ult. 21.30. Domani medesimo programma.

MONFALCONE
AZZURRO. 14: «Nel sole», con R. Power e Al Bano. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Gangster story», con W. Beatty e F. Dunaway. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Quella sporca dozzina», con Lee Marvin ed Ernest Borgnine. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Il bello, il brutto, il cretino», con Franchi e Ingrassia. A colori e cartoni animati. Domani: «Città senza legge» e cartoni animati.
MARCELLIANA. 14: «Tutti insieme appassionatamente». A colori. Domani: «Tom e Jerry dischi volanti». A colori.

GRADO
CRISTALLO. 15: «Guerra e pace: Natascia», con Ljudmila Saveljeva, Serghej Bondarciuk e Viaceslav Tikhonov; in technicolor. Ult. 21.30.
MORETTI SANS SOUCI - GRADO. Pomeriggio e sera due ultime esibizioni del complesso «I Ricercati». Si alternano «I Draghi», lunedì altri due trattenimenti: pomeriggio e sera.

FOGLIANO
ITALIA. 15: «Dio come ti amo». Domani: «Dik Smart 2007». A colori.

GRADISCA
OGGI
COMUNALE. 15: «Peggio per me... meglio per te», con Little Tony e Katia Christine.
EDEN. 15: «L'avventuriero», con Anthony Quinn, Rosanna Schiaffino e Richard Johnson.
DOMANI
COMUNALE. 15: «Pronto... c'è una certa Giuliana per te», con Mita Medici e Gianni Dei.
EDEN. 15: «Il cobra», con Dana Andrews e Peter Martell.

PIERIS
AZZURRO. 15: «Perdono», con Caterina Caselli. A colori.

ROMANS
OGGI
IMPERO. 15.30: «Superargo contro Diabolikus», con Ken Wood e Loredana Nusciak.
DOMANI
IMPERO. 20: «I rinnegati di Fort Grant», con Jerry Cobb, Martha Hyer
SALA CINEMA IMPERO. Dalle 16 alle 20 trattenimento danzante. Suonerà il complesso «I Sovrani».

RONCHI
EXCELSIOR. 15: «I professionisti», con Burt Lancaster, Lee Marvin, Jack Palance e Claudia Cardinale. A colori. Domani: «Speedy Gonzales il supersonico», cartoni animati a colori. Ult. 21.30.
RIO. 15: «El Dorado», con John Wayne e Robert Mitchum. A colori. Domani: «Hawaii», con Julie Andrews e Max Von Sydow. Cinemascope a colori. Ultima ore 21.30.

STARANZANO
EDISON. 15. Oggi e domani: «Il ritorno dei magnifici sette». A colori.

TURRIACO
ITALIA. 15: «OSS 117 a Tokio si muore».

Al Capitol
SENZA OSCAR
ma comunque
IL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO!



MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN - ANN MARGRET
IL PROFETA
DINO RISI - E.SCOLA-R.MACCARI
Technicolor

Chiesto il sequestro di «Banditi a Milano»

Milano, 13

Adriano Rovoletto, uno dei quattro banditi che il 25 settembre dello scorso anno sparsero il terrore per le vie di Milano dopo aver commesso una rapina in una agenzia bancaria, ha intenzione di richiedere, la prossima settimana, il sequestro del film di Carlo Lizzani «Banditi a Milano». E' questa la seconda volta che il Rovoletto, assistito dagli avvocati Guidetti-Serra e Lodovico Isolabella, tenta un'azione del genere: una prima volta, il 12 marzo scorso, il Pretore di Milano respinse l'istanza di sequestro.

Ora Rovoletto chiederà la sospensione della programmazione della pellicola fino alla conclusione del processo e il risarcimento dei danni. Il recluso lamenta che nel film di Lizzani il succedersi degli avvenimenti dei quali egli fu protagonista sia esposto come le cronache giornalistiche l'hanno riferito e in un certo senso «mitizzato». Inoltre, si duole che in relazione all'uccisione del dott. Angelo Gaiottino, il medico condotto di Cirié, nella pellicola «la realtà appaia alterata in uno dei suoi aspetti essenziali»: infatti, secondo Rovoletto, il dott. Gaiottino non potè udire l'avvertimento dato dal Cavallero perchè era sordo, e lo stesso Cavallero non sparò al medico freddamente, ma perchè ritenne che Gaiottino stesse per estrarre una pistola dalla tasca.

MOLTI POSSONO ESSERE CANDIDATI ALL'OSCAR
MA UNO SOLO VINCE
5 PREMI OSCAR



1) Miglior film dell'anno;
2) Miglior attore dell'anno ROD STEIGER;
3) Migliore sceneggiatura;
4) Migliore montaggio;
5) Migliore registrazione sonora.

QUESTO FILM esplosivo, reale e sconcertante lo potete vedere
al cinema CRISTALLO
NON E' VIETATO



Dopo «BELLA DI GIORNO»
ritornano insieme:
PIERRE CLEMENTI, l'uomo dal sorriso d'argento
CATHERINE DENEUVE, la bella perversa
● ●
Elogiato da critica e pubblico
IL FILM PIU' DIVERTENTE DI PASQUA
AL GRATTACIELO
una produzione MAG BODARD
MICHELE MORGAN - MICHEL PICCOLI
PIERRE CLEMENTI - CATHERINE DENEUVE
Benjamin
OVVERO
LE AVVENTURE DI UN ADOLESCENTE
CON JACQUES DUFILHO
REGIA DI MICHEL DEVILLE EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL CINEMA RITZ
GRANDE SUCCESSO
DI UN FILM DI RARA POTENZA DRAMMATICA
UNIDIS PRESENTA HENRY SILVA IN



QUELLA CAROGNA DELL'ISPETTORE STERLING
BEBA LONCAR - CHARLES PALMER - PAUL CAREY - EDWARD G. ROSS
REGIA: HAL BRADY
KEENAN WYNN
PRODOTTO DA F.T. GAY PER CINEGAI
DOLLY FILM
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
La gente lo considerava un violento; la polizia disapprovava i suoi sistemi
MA GRAZIE A LUI L'ORDINE E LA CALMA TORNARONO A S. FRANCISCO

ALL'EXCELSIOR
UNA SCIA DI SANGUE LUNGA 12 CHILOMETRI
DINO DE LAURENTIIS presenta



IL FILM NON E' VIETATO
Orario spettacoli:
14.30 - 16.15 - 18 - 20 - 22.10

all'EDEN
GRANDE SUCCESSO



Il nome di WALT DISNEY è sinonimo di un sano spettacolo per tutti

All'AURORA
GRANDE SUCCESSO DEL FILM CHE HA VINTO IL LEONE D'ORO AL FESTIVAL DELLA RISATA
EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
FRANCO FRANCHI | CICCIO INGRASSIA
BRUTTI di NOTTE
COLORE DELLA TECNOSTAMPA | SCHERMO PANORAMICO
IL FILM E' PER TUTTI



23 Pollici
TV9 televisore unificato serie MEC - L. 119.000
Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali a un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra cinque marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO

Al Cinema FENICE
SUCCESSO DEL VERO KILLER ENIGMATICO E TACITURNO



IL FILM E' PER TUTTI
Orario spettacoli: INIZIO ORE 15 - ULTIMO 22.10

QUESTA SERA SUL VIDEO

PASQUA CON ULISSE

Serata di Pasqua in compagnia di Ulisse, Penelope, Telemaco, Nausicaa e di quanti altri eroi della mitologia omerica compariranno sul programma nazionale per la quarta puntata dell'Odissea televisiva.

Nella reggia di Itaca rivedremo dunque la fedelissima Penelope alle prese con la proverbiale tela, tesseria di giorno, disfaria di notte, per tenere a bada i Proci impazienti. Lontano, nelle beate isole dei Feaci, il marito suo «calidissimus» favoleggerà intanto, a beneficio degli ospitali salvatori, le mille e una notte della sua avventurosa odissea: come avvenne che egli abbandonò la maliosa ninfa Calipso e poi, giunto in Sicilia, come ebbe le sue gatte da pelare col Ciclope Polifemo e lo giocò d'astuzia sfuggendogli di mano per un pelo, anzi sotto il pelo delle sue greggi... A proposito dell'Odissea televisiva a noi sembra che non sia il caso di far troppo gli schizzinosi: di chiedersi, ad esempio, se l'orma di Omero è ancora rintracciabile, oppure se si è dispersa nel vento delle immagini, cancellata dalla presenza fisica e gestuale delle persone e degli oggetti che quell'orma vorrebbero ricalcare nel chiuso rettangolo del teleschermo. Forse è già abbastanza che la trasposizione in immagini di un'opera rigorosamente intrasponibile qual è questa, non risulti noiosa, e in fondo nemmeno volgare. La sensibilità del regista Franco Rossi e degli sceneggiatori, sebbene messa a durissima prova da interessi e compromessi commerciali, un pizzico d'onore l'ha pur salvato. Non è questo dunque il punto. Il nocciolo della questione è, per noi, se valeva la pena di spendere tanti milioni, di mobilitare una équipe di sceneggiatori così numerosa da poterne fare senza imbarazzo una squadra di calcio, e una altrettanto numerosa di interpreti cosmopoliti (italiani, greci, francesi, jugoslavi, ecc.) per produrre uno spettacolo, un «kolossal», la cui importanza e la cui riuscita non risultano, alla fin fine, proporzionate allo sforzo economico e organizzativo ch'esso ha richiesto.

○

Punto di forza del secondo canale (ore 21.15) sarà il programma «Orizzonti della scienza e della tecnica».

Ber.

Domani sera sul video

«Tuttilibri» (TV-1, ore 18.15) - Questo settimanale di informazione libraria ha portato l'occhio delle cineprese e i microfoni degli intervistatori tra le mura «quasi sacre» dei moderni conventi sportivi che accolgono i giocatori di calcio durante i lunghi «ritiri» necessari alla preparazione di qualche loro incontro importante. La rubrica cercherà di dare una risposta al quesito relativo a cosa leggono i calciatori durante quelle lunghe «vacanze». Sarà Sandro Ciotti a condurre la intervista e a chiarire che i giocatori non leggono soltanto giornali sportivi, libri gialli e fumetti. Anche Don Backy, l'ex componente del clan di Celentano, sarà ospite della trasmissione per parlare di un suo romanzo autobiografico intitolato «Io che miro il tondo», e per cantare «Canzone», il suo successo più recente. La trasmissione sarà completata dalla presentazione di «Personaggio appeso a un filo», una storia delle marionette dell'americana Bairt, e dalla presentazione di «Agnus Dei», un romanzo di Fabio Della Seta.

«Carosello napoletano» (TV-1, ore 21) - Questo film girato da Ettore Giannini nel 1954 sarà presentato domani nel ciclo «Best-sellers». L'autore, come già aveva fatto per altre sue precedenti opere, si ispirò per questo suo lavoro alla sua città natale, Napoli, per rievocarne la storia e il folclore.

I programmi RAI-TV

Oggi

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Milano: Radiocronaca diretta dell'apertura della 46.a Fiera internazionale; 9.30: Fantasia musicale; 10: Trasmissione per le Forze armate; 10.40: Mondo cattolico; 11: S. Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI; 12: Dalla loggia dell'aula della benedizione: Messaggio pasquale e benedizione apostolica «Urbi et Orbi»; 12.15: Musiche di A. Scriabin; 12.25: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Le mille lire; 13.30: Sì o no; 13.36: Canta Bobby Solo; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Io, Alberto Sordi; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Cronaca del secondo tempo di un incontro di calcio; 17.30: Pomeriggio con Mina (II parte); 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20.20: Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica; 21.20: La giornata sportiva; 21.35: Concerto del pianista Alfred Brendel; 22.20: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio - Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Buona festa; 7: Buon giorno domenica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.35: Jukebox; 12: Anteprima sport; 12.15: Canzoni napoletane; 13: Il gambero; 13.35: Eleuterio e sempre tua...; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16: Domenica sport; 16.35: Trattenimento musicale con orchestre e cori; 17.35: Domenica sport; 18.25: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.55: Punto e virgola; 20.06: Arrivano i nostri; 21: Personaggi: I ribelli della letteratura; 21.40: Canti della prateria; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Schubert; 9.55: La rivolta di Paul Nizan. Conversazione; 10: Musiche di Viotti; 10.30: Musiche per organo; 10.55: Musiche di Blacher 11.15: Concerto operistico diretto da Mario Rossi; 12.10: Uno studio di Virdia su Silone. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Bazzini e Barraud; 15.30: «Il nemico interiore»; tre atti di Brian Friel; 17.07: Musiche di Granados; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto; «Costume e parodia», di Giulio Cesare Castello; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10; S. Messa; 11: Musica per organo; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 11.40: Motivi popolari istriani; 12.25: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «I Noi»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

10.55: Eurovisione - Città del Vaticano - Santa Messa.
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
14.45: Coastal 214 non risponde - Telefilm.

POMERIGGIO SPORTIVO

16.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.30: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

a) Furia, il cavallo selvaggio - «Medaglia al valore» - Telefilm — b) Arriva Yoghi! - Spettacolo di cartoni animati.

POMERIGGIO ALLA TV

17.30: Quelli della domenica.
18.30: Telegiornale.
19.00: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.50: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Odissea - Dal poema di Omero - Quarta puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.55: Racconti del Piemonte.
18.40: Musica dalle città - Da Prato: Festival pianistico internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli».
19.20: Concerto dedicato a musiche di Luigi Cherubini.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
22.15: Settevoci - Giochi musicali.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.

Domani

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Segnale orario - Orchestre dirette da André Kostelanetz e Joe Harnell; 7: Musica stop; 7.47: Pari e dispari; 8: Giornale - Lunedì sport; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Colonna musicale; 10: Le ore della musica; 11.24: La nostra salute; 11.30: Antologia musicale; 12: Contrappunto; 12.36: Sì o no; 12.41: Periscopio; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale; 13.15: «Hit parade»; 13.54: Le mille lire; 14: Zibaldone italiano; 15: Giornale; 15.30: Le nuove canzoni; 15.45: Cocktail di successi; 16: Sorella Radio; 16.25: Passaporto per un microfono; 16.30: Piacevole ascolto; 17: Rassegna del «Premio Italia» 1967: «La promozione», radiocommedia di Anders Bodelsen; 17.55: Vedette a Parigi; 18.10: Cinque minuti di inglese; 18.15: Per voi, giovani; 19.30: Lunapark; 20: Giornale; 20.15: Parata d'orchestre; 21: Concerto diretto da Pietro Argento con la partecipazione del basso Nicola Rossi Lemeni; 21.45: Dito puntato; 22: Nel quarto centenario della nascita: Musiche di Claudio Monteverdi; 23: Giornale - Benvenuto in Italia.

SECONDO PROGRAMMA

6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Svegliati e canta; 7.30: Giornale; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Signori, l'orchestra; 9.09: I nostri figli; 9.15: Romantica; 9.30: Giornale; 9.35: Album musicale; 10: Beat-beat-beat; 10.15: Jazz panorama; 10.30: Giornale; 10.35: Alberto Lupo presenta: Io e la musica; 11.30: Giornale; 11.35: Lettere aperte; 11.41: Le canzoni degli anni '60; 12.20: P. I. Ciaikowski: «La bella addormentata», suite dal balletto; 13: «...Tutto da rifare!...»; 13.30: Giornale; 13.35: Fred ore 13.35; 14: Le mille lire; 14.05: Juke-box; 14.45: Tavolozza musicale; 15: Selezione discografica; 15.15: Canzoni napoletane; 15.57: Tre minuti per te; 16: Pomeridiana; 16.40: Il giornale di bordo - Buon viaggio - Bollettino per i naviganti - Tra le 17.05 e le 18: Ippica - Da Modena: Premio Ghirlandina di trotto; 18: Aperitivo in musica; 18.20: Non tutto, ma di tutto; 18.30: Giornale; 19: E' arrivato un bastimento; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.55: Punto e virgola; 20.06: Il mondo dell'opera; 21: La RAI Corporation presenta: New York '68; 21.30: Giornale; 21.40: Le nuove canzoni; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.55: Un vedutista veneziano del '700. Conversazione; 10: Musiche di Bach; 10.35: Musiche di Barber e Szymanowski; 11.15: Musiche di Frank, e Villa Lobos; 11.55: Musiche di Haydn; 12.10: Sinfonie di Igor Strawinsky; 12.20: Musiche di Muffat; 12.45: Musiche di Bloch; 13: Antologia di interpreti; 14.20: Capolavori del Novecento; 15.30: Musiche di Schubert; 15.50: «Arlecchino» ovvero «Le Finestre», capriccio scenico in un atto. Musica di Ferruccio Busoni; 17: Musiche di Rossini; 17.10: Fuorisacco; 17.20: Musiche di Biber; 17.30: Musiche di Bianchi; 18.30: Musica leggera; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20: «La guerra», tre atti di Carlo Goldoni; 22: Giornale; 22.30: La musica, oggi; 23: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

TV NAZIONALE

MERIDIANA

12.30: Sapere - La civiltà cinese.
13.00: In casa.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
15.00: Imola - Motociclismo - G. P. internazionale.

PER I PIU' PICCINI

17.00: Giocagiò.
17.30: Segnale orario - Telegiornale.

LA TV DEI RAGAZZI

17.45: Fred Bonumore - Fiaba.

POMERIGGIO ALLA TV

18.45: Tuttilibri - Settimanale di informazione libraria.
19.15: Sapere - Gli adolescenti.

RIBALTA ACCESA

19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Best sellers: 12 film di successo: «Carosello napoletano».
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

17.10: Il valore commerciale - Originale televisivo.
18.45: Sabato sera - Spettacolo musicale.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Sprint - Settimanale sportivo.
22.00: Il parere degli altri - Dibattiti tra giornalisti esteri.

Veramente soddisfatti si rimane da...

Borsatti TRIESTE

Gioielli - Orologi - Argenterie

DITTA CENTENARIA

Reputazione secolare, garanzia...

una buona Pasqua con qualche novità in casa

(...siete ancora in tempo!)

Siete ancora in tempo per approfittare delle eccezionali condizioni applicate dall'Universaltecnica per il periodo di Pasqua: se intendete fare un acquisto esaminate prima i prezzi e le condizioni dell'Universaltecnica: sono vere condizioni da... «buona Pasqua».

un frigorifero

Potrete scegliere il vostro nuovo frigorifero in una gamma straordinaria di modelli e di marche. Fra le molte novità segnaliamo il piccolissimo frigo CGE da 145 litri (piccolo, quindi, ma capace) al prezzo speciale netto di propaganda di 39.000 lire.

una lavastoviglie

Liberatevi dalla schiavitù di lavare i piatti e le pentole: oggi esistono molti perfetti modelli di lavastoviglie, adatti per ogni esigenza «quantitativa». All'Universaltecnica potrete formulare la vostra scelta sulla base di validi confronti, e ottenere condizioni di particolare vantaggio.

una lavatrice

Oggi la scelta della lavatrice è un fatto abbastanza semplice: sul mercato ne esistono di tutti i tipi, e tutte rispondono a precisi requisiti di funzionalità. Si tratta semplicemente di scegliere quella più adatta al proprio caso, soprattutto in relazione al numero di persone per cui essa deve svolgere il servizio. Anche sulle lavatrici l'Universaltecnica applica condizioni eccezionalmente favorevoli.

un TV portatile

Sta diffondendosi sempre più il «secondo televisore», da usare in casa quando non si è perfettamente d'accordo sulla scelta dei programmi... ma soprattutto da portare con sè, in gita, in barca, in automobile, al camping. Si tratta di apparecchi a transistor che funzionano ovunque, allacciati alla corrente, oppure con le batterie di cui sono dotati. All'Universaltecnica una vasta scelta di modelli.

un'autoradio

In automobile, specie durante i lunghi viaggi, l'autoradio ha la virtù di... abbreviare le distanze. Tiene più desta l'attenzione di chi guida, e costituisce comunque una gradevole compagnia. Senza contare che l'automobile ne viene valorizzata. Per ogni tipo di automobile esiste l'autoradio studiata espressamente. L'Universaltecnica dispone di una dinamica, efficientissima stazione di servizio per il più accurato montaggio della radio in automobile.

Su tutti questi oggetti — e sui mille altri, che potrete reperire all'Universaltecnica — vi verranno praticate in questo periodo delle condizioni assolutamente «extra», sia nei prezzi che nelle modalità di pagamento.

UNIVERSALTECNICA

Corso U. Saba 18 Piazza Goldoni 1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

FIDATA non giovane, sola, pratica cucinare, governo casa, offresi stabile. Telef. 748543 dalle ore 14 alle 16.30. 24061 A

GIOVANE signora offresi lavori domestici o assistenza persona ammalata o custodia bambini ore 14-18 escluso sabato. Cassetta 24073 A, SPI.

SIGNORA non giovane bella presenza offresi governo casa lavori decorosi ore da stabilirsi. Telefonare 55694 ore 18.30-20 44796 A

SIGNORA giovane con buone referenze offresi due volte settimanali ore da combinarsi. Scrivere Cassetta 45733 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 25

CERCASI per 2 persone avendo cuoca brava cameriera con referenze o prestaservizi per la giornata; via S. Caterina 2, III tel. 36575. 44866 B

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi. Via Romagna 15. 24055 B

CONIUGI soli cercano ragazza tuttofare; presentarsi via delle Torri 2, oreficeria. 44812 B

CONIUGI cercano prestaservizi tre volte settimana otto dodici. Pauliana 9, porta 9. 25744 B

C Richieste d'impiego L. 30

AIUTANTE cuoca referenziata offresi trattoria buffet. Telefonare 63965. 44950 C

CAPACE qualsiasi lavoro responsabilità lunga esperienza corrispondenza commerciale italiana e inglese offresi. Cassetta 44386 C, SPI.

CUOCO veramente capace per stagione estiva esperto in pesce offresi per Trieste o fuori città. Cassetta 44744 C, SPI.

CUOCO gastronomico capacissimo offresi per ristorante, trattoria calda o pensione ottima cucina stagione estiva. Cassetta 24193 C, SPI.

GIOVANE con motocarro offresi a ditta. Tel. 90772 ore 18-19 44768 C

GIOVANE 24enne volonteroso patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 70358. 25634 C

GIOVANE 24enne volonteroso patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefono 70358. 44814 C

GIOVANE militesente offresi per qualsiasi lavoro purchè svolgibile in ore notturne. Cassetta 44920 C, SPI.

GIRL 23 fair knowledge english & typing is looking for a position in an office or american family as baby-sitter housekeeper. Please ring 92438 hrs. 14-15. 25742 C

GORIZIA, giovane con proprio mezzo, offresi a ora Ditta, per consegne; telef. 5239. 718 C

IMPIEGATA ventenne diplomata segretaria d'azienda inglese e tedesco offresi. Tel. 722802. 24157 C

OFFRESI a ditta 22enne con furgone 750. Tel. 742950. 25662 C

PENSIONATA offresi assistenza signora anziana ammalata, custodia bambini mansioni fidu cia, telefonare 70066, 45747 C

PENSIONATO referenziato massime garanzie, diploma commerciali superiori, presenza distinta e giovanile, offresi per incarichi fiducia e riscossioni. Cassetta 44766 C, SPI.

UNIVERSITARIA offresi assistanza bambini. Scrivere Cassetta 44956 C SPI.

18ENNE IV ginnasio patente A mezzo proprio offresi fattorino ditta, agenzia o ente. Telefono 57779. 44886 C

22ENNE cerca impiego come segretario receptionst albergo conoscenza tedesco inglese svedese dattilografia. Scrivere a Maurizio Cipriani, via Federico Lampertico 13, 00191 Roma. 5526 C

32ENNE patente D pubblica offresi anche per gite domenicali. Cassetta 45629 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura garanzia di lavoro massima puntualità. Di Toro, telefono 50390, 744717. 25752 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano ripara vernicia cambia cinghie. Riparazione vendita veneziane. Tel. 744225. 24253 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica cinghie riparazioni verniciature. Telefonare fino alle 14 n. 765110 (ex 65840). 24109 CC

A.A.A. MURATORE capace tutti lavori offresi. Telef. 744783. 24079 CC

A.A. ASSISTENZA Rolè riparazioni sostituzioni cinghie. Telef. 93990. 25572 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90544 20559 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmette toni plastica preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari, Gambini 27/A. Telefono 90497. 25072 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori giradischi impianti antenne. Udine 19 - Tel. 68431. 44966 CC

(Continua in 10.a pagina)

La Luna si nasconde



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Washington — Una suggestiva immagine a più riprese dell'eclisse di Luna, avvenuta all'alba di ieri, fatta nella capitale americana. Il fenomeno visibile in tutti gli S.U., non lo è stato altrettanto in Italia a causa degli strati di nubi nel cielo proprio quando era in corso l'eclisse

CON UN SEMPLICE ALZABANDIERA IL VIA ALLA XLVI FIERA DI MILANO

LE PIÙ RECENTI CONQUISTE ALLA «CAMPIONARIA» DEL MONDO

Vi partecipano quattordicimila espositori di 90 nazioni - Tra le novità scale mobili e un "campo-prova„ per macchine edili - Trasferito all'idroscalo il settore nautico

Milano, 13

14 aprile: si apre la Fiera internazionale di Milano. E' un avvenimento che condiziona tutta la vita della città lombarda, centro motore dell'economia italiana. Si dice: «ne parleremo dopo la Fiera», «ci incontreremo per la Fiera», «aspettiamo di vedere cosa si farà in Fiera». La Fiera è un traguardo, e anche un punto di partenza; la Fiera è un barometro che indica con molto anticipo nubi di tempesta. Nel momento culminante della sfavorevole congiuntura economica italiana fu la Fiera a rinfocolare la fiducia, a fare intravvedere i primi segni della ripresa. Realizzazioni della scienza e della tecnica che avrebbero rivoluzionato il nostro futuro ebbero alla Fiera di Milano il loro primo palcoscenico.

Così, a poco a poco, questo singolare mercato campionario, gigantesca rassegna delle opere create dal lavoro dell'uomo, si è andato trasformando nel corso degli anni; ha perduto certi aspetti che gli davano caratteristiche troppo mediterranee, ha creato il «centro internazionale degli scambi», che è una specie di grossa borsa merci da cui il campione della merce è bandito, ha favorito la nascita di decine e decine di mostre specializzate, senza indebolirsi in questa proliferazione di rassegne verticali, anzi traendone maggior sviluppo. E si è conquistato una solida reputazione internazionale, una fama di utilissimo strumento dell'intercambio mondiale, che riceve quest'anno una brillante conferma. Fra le circa 90 nazionalità rappresentate dagli espositori della "Superfiera 1968" spiccano i nomi di ben 65 Paesi ufficialmente partecipanti. Un record che difficilmente potrà essere battuto in Italia e all'estero.

La prima domanda che viene fatto di rivolgersi nel momento in cui si spalancano i cancelli della «Fiera di Milano 1968» è questa: quali sono le novità della quarantaseiesima edizione? Qual è il numero degli espositori? Quali sono i Paesi di cui sventolano le bandiere sui pennoni del palazzo delle Nazioni, sede del centro internazionale degli scambi. Novità di grande rilievo nel campo delle costruzioni fieristiche non ve ne sono. Va però ricordata l'installazione di tre nuove scale mobili per favorire l'afflusso del pubblico nei padiglioni a più piani, entrandovi dal salone più in alto e scendendo mano a mano verso il pianterreno, non c'è da far fatica e la visita risulta più completa.

Altra novità un "campo di prova" per le macchine edili, istituito fuori del territorio fieristico, di cui beneficeranno in modo particolare le industrie produttrici, che fino a oggi si erano trovate nell'impossibilità di dimostrare praticamente agli eventuali acquirenti le effettive qualità operative delle grandi macchine. Il "campo di prova" di settemila metri quadrati di superficie è ubicato nelle immediate vicinanze della Fiera, fra le vie Faravalli e Teodorico.

Terza novità, di grande importanza per il prestigio della Fiera e la funzionalità del centro internazionale degli scambi, è il rammodernamento interno del palazzo, dopo i sette anni già trascorsi dalla sua trasformazione, la qual cosa ha reso possibile un completo rinnovamento del «Club aux nations» e l'istituzione di un «Superclub», veramente ad alto livello. Completamente autonomo perchè vi si può accedere anche direttamente a mezzo di un ascensore, che consentirà riservati e proficui incontri fra rappresentanti di Paesi esteri, importanti operatori economici ed esponenti industriali.

Il Centro internazionale degli scambi ha quest'anno una dipendenza nel salone superiore di un padiglione, nel quale si entra direttamente a mezzo di una scala mobile dal viale dell'Industria. La dipendenza consente ai Paesi degli «Etats africains et malgache associes» (EAMA) e ad alcuni altri Paesi in via di sviluppo, di partecipare a una particolare mostra merceologica. In detta mostra sono esposti quei prodotti del suolo e sottosuolo che costituiscono le risorse principali di questi Paesi, per i quali potranno essere trovati nuovi sbocchi, aprendo così la strada a un migliore futuro economico.

E per concludere il discorso sulla partecipazione straniera, diremo che sono ben 90 i Paesi rappresentati da quattordicimila espositori e fra questi 65 partecipano ufficialmente alla Fiera. Vi troviamo anche organizzazioni supernazionali mai presenti in passato, come lo EAMA, già citata, e l'Istituto italo-latino americano. Dallo elenco dei Paesi ufficialmente presenti stralciamo quelli che partecipano per la prima volta: Algeria, Ecuador, El Salvador, Gabon, Honduras, Indonesia, Nicaragua, Repubblica Centrafricana.

Nei suoi aspetti generali, il quarantaseesimo mercato campionario milanese, che si estende su 400 mila metri quadrati, non si differenzia molto, come mosaico merceologico, da quello abituale; un settore, però, quello della nautica e della motonautica, è definitivamente migrato sulle sponde di «Milanolago», l'ex idroscalo di Milano, dove un folto gruppo di espositori si presenta su una superficie coperta di 7.800 metri quadrati, e ha messo all'ormeggio ben 160 natanti, che vanno dalle imbarcazioni in gomma o in plastica fino ai cruisers di 11 metri. Fanno corona alla mostra della nautica e della motonautica le presentazioni del campeggio e degli sport all'aria aperta.

Come sempre, la meccanica in tutte le sue espressioni occupa, con il settore dell'edilizia, una grossa fetta del quartiere fieristico. Gli economisti sono concordi nel ritenere che il 1967 sia stato un anno di vivace sviluppo e di ripresa industriale. Anche il primo periodo del 1968 presenta segni di una espansione graduale ed equilibrata.

La semplice cerimonia dell'alzabandiera da già domattina l'avvio quest'anno al mercato campionario, che si concluderà con la commovente cerimonia dell'«ammainabandiera» alle 20 del 25 aprile. In quest'occasione verranno forniti, secondo la tradizione, i primi dati statistici. Sappiamo però fin d'ora che il numero degli espositori si è da anni stabilizzato fra i 13 mila 500 e i 13 mila 700.

RITENUTO IMMINENTE IL RILASCIO DEL MECCANICO DI OZIERI RAPITO IL 16 MARZO

LA FAMIGLIA DI PETRETTO IN CONTATTO CON I BANDITI

Avrebbe già pagato il riscatto richiesto - Interrogato all'ospedale Lino Nicolli Continua a dire: «Ho paura» - Durante la prigionia forse vide l'amico Pittorru

Cagliari, 13

I familiari di Nino Petretto, il giovane meccanico sequestrato dai fuorilegge il 16 marzo scorso, si sarebbero messi in contatto con i rapitori; sembra anche che sia stato pagato il riscatto richiesto. Tali notizie troverebbero conferma nell'ottimismo dimostrato dai parenti del meccanico, i quali ritengono imminente il ritorno a casa di Nino Petretto.

I due figlioletti del rapito, Marcellino, di 6 anni, e Sebastiana, di 4, si sono resi conto dell'accaduto (nonostante sia stato fatto il possibile per nasconder loro la verità) e piangendo chiedono continuamente del padre. Marcellino continua a ricevere lettere affettuose da ogni parte d'Italia; inoltre, ciascun compagno di scuola gli ha regalato un uovo di Pasqua. Ma il bambino ha detto stamane: «Io voglio abbracciare mio padre; del resto non mi importa».

Lino Nicolli, intanto, il giovane possidente di Calangianus scomparso lunedì sera è ritrovato ieri, con le caviglie ed i polsi lacerati e stretti dal filo di ferro sulle pendici del monte Limbara, nel Sassarese, ha trascorso una notte tranquilla nella camera dell'ospedale di Tempio dove è stato ricoverato subito dopo il ritrovamento. Lo ha assistito la moglie Antonina Selis. Quando è stato trovato Lino Nicolli appariva smagrito, lacero, sporco in maniera inverosimile. Il fil di ferro gli aveva lasciato segni sulle carni, era in stato di choc. Ai suoi soccorritori è riuscito solo a mormorare «Sono Lino Nicolli», prima di essere trasportato nell'edificio della stazione RAI-TV di Monte Limbara.

Visitato subito da un medico, Nicolli è stato poi trasportato all'ospedale di Tempio. Qui egli è stato interrogato rapidamente dal comandante della tenenza di Tempio, capitano Seque, che lo ha poi lasciato libero di riposarsi. La notizia del suo ritrovamento ha fatto molta impressione a Calangianus anche perchè, corre voce, che il Nicolli, durante il suo breve periodo di prigionia, abbia visto Paolino Pittorru, l'altro possidente di Calangianus sequestrato la sera di San Giuseppe proprio quando, in compagnia del Nicolli, rientrava in paese.

Nonostante il silenzio delle autorità, nessuno si sente di smentire questa voce; anzi c'è chi afferma che Nicolli avrebbe trovato Paolino Pittorru in cattive condizioni di salute e molto indebolito in questi lunghi giorni di prigionia. Nicolli dovrà spiegare, quando sarà interrogato di nuovo, come ha fatto a sfuggire ai malviventi che lo avrebbero sequestrato.

Lino Nicolli è stato interrogato stamani dal Procuratore della Repubblica, dott. Ittiresu, e dal sostituito Procuratore, dott. Pigozzi. I due alti magistrati si sono intrattenuti a lungo presso il capezzale dell'allevatore di Calangianus. Non si sa se i due magistrati siano riusciti ad apprendere qualcosa dal Nicolli. Sembra che l'allevatore continui a ripetere: «Ho paura, ho paura».

La sua vicenda è legata senza dubbio al sequestro dell'allevatore Paolino Pittorru, avvenuto il 19 marzo scorso, del quale fu testimone. Ma molti punti non sono chiari, alcuni sono discordanti, altri appaiono quasi fantastici. Tra l'altro sembra impossibile che il Nicolli sia riuscito a fuggire dalle mani dei banditi, nelle condizioni in cui si trovava (legato alle mani e ai piedi).

UN VAGONE DI SIGARETTE sequestrato dalla Finanza

Como, 13

Cinque tonnellate di sigarette estere di contrabbando, nascoste in un vagone ferroviario, sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza alla stazione di Como-San Giovanni. La operazione è stata compiuta al termine di lunghe indagini condotte sul piano internazionale. Le sigarette erano stipate in 200 scatoloni trasportati da un vagone merci, facente parte di un regolare convoglio giunto dalla Svizzera. Il vagone proveniva da Anversa, in Belgio, e viaggiava in regime esente da visite doganali alle frontiere attraversate. Il carico sequestrato vale venticinque milioni di lire.

E' questo il secondo vagone ferroviario scoperto e sequestrato dalla Gaurdia di Finanza di Como in poco più di sette mesi.

ORRIBILMENTE UCCISA una «strega» in India

Bombay, 13

Gli abitanti di un villaggio indiano hanno torturato e ucciso una donna da essi ritenuta una strega. Lo ha annunciato oggi la polizia di Bhopal, precisando che la donna, accusata di avere causato la morte di un giovane, è stata torturata con una sbarra di ferro rovente, per quattro giorni. Alla fine la donna è stata costretta a bere una pozione avvelenata.

In precedenza gli abitanti del villaggio avevano fatto irruzione nella casa della donna, nel villaggio di Bhadra, e avevano chiesto a lei e al marito di resuscitare il giovane morto.

LIONELLO FERRARI CHIRURGO DI 38 ANNI

OPERA IN GIAPPONE IL BARNARD ITALIANO

Titolare di 6 primariati e di prestigiosi riconoscimenti è in grado di sperimentare il trapianto del cervello

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 13

Anche l'Italia ha il suo Barnard, il prof. Lionello Ferrari, un giovane chirurgo siciliano di appena 38 anni, con una statistica operatoria che ha ormai superato i 20 mila interventi, titolare di ben sei primariati, fra i quali quello di angiocardiochirurgia e chirurgia toracica, che è poi la sua branca di elezione, e di prestigiosi riconoscimenti internazionali.

Il prof. Ferrari ha recentemente eseguito in Giappone, ove attualmente si trova unico medico italiano su invito del Governo di quel Paese, dei sensazionali interventi che hanno tenuto alto il prestigio dell'Italia e della chirurgia italiana, fra i quali trapianti valvolari omologhi di cadavere a vivente, senza più usare sangue per le trasfusioni bensì una nuova soluzione che ha la capacità di «espanderlo» aumentandone il volume, trapianti del cuore in cani, ma con la differenza, su quanto accaduto altrove, di avere «scambiato» il cuore del cane donatore con quello del ricevente. Entrambi i cani sono sopravvissuti. Inoltre sta lavorando a «qualcosa» di immensa importanza sul piano dell'applicazione pratica. E' infine in grado di dare inizio a esperimenti di trapianto e risuscitamento del cervello.

Tornato in Italia nel 1965, il prof. Ferrari dovette subire lo ostruzionismo e il boicottaggio degli ambienti ufficiali, esattamente come accadde a suo tempo per Azzolina. Tutte le porte rimasero chiuse per Ferrari, ed egli, quest'uomo che i massimi ospedali e cliniche americani e chirurghi tipo De Bakey e Bailey si erano contesi, fu quindi costretto a trasferirsi in Giappone alla clinica universitaria di Tokio «Women's medical college», malgrado il suo vivissimo desiderio di mettere la sua esperienza al servizio dei connazionali.

In Giappone la casistica operatoria del prof. Ferrari, che ha collaborato con i migliori chirurghi dell'Estremo Oriente, prof. Nakayama e prof. Sakakibara, ottenendo altri riconoscimenti, conta già duemila interventi in chirurgia esofagea e soprattutto cardiotoracica. La madre del prof. Ferrari, che ci ha fornito tali notizie unitamente alla vastissima documentazione riguardante il figlio, ha lanciato un appello per la creazione di un nuovo «Centro cardio-chirurgico» che servirebbe la intera area del Mediterraneo e creerebbe una concreta collaborazione fra l'Italia e il Giappone, Paese questo che ha promesso strumenti e apparati elettronici di grandissimo valore, gratuitamente, a favore di detto Centro, a titolo di cooperazione fra istituto e istituto.

Siamo certi che un tale appello verrà raccolto, prima che il prof. Ferrari si trasferisca definitivamente all'estero, che verrà raccolto soprattutto nell'interesse di coloro che piangono, che soffrono, che sperano e che potrebbero così essere salvati.

F. D.

A FUOCO LA CASERMA dei pompieri di Chamonix

Chamonix, 13

I pompieri di Chamonix sono stati svegliati di soprassalto, verso mezzanotte, dalla sirena che segnala la presenza di un incendio. Non son dovuti andare lontano: il fuoco, infatti, si era sviluppato nella parte superiore della loro caserma. I pompieri sono riusciti ad aver ragione dell'incendio.

MORTALE AGGUATO SULLA STRADA PRINCIPALE DI MISILMERI

La «mafia dei giardini» ha colpito di Venerdì santo

A raffiche di mitra è stato assassinato un «capo-zona» dell'ENEL che avrebbe scoperto furti di corrente commessi da agricoltori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 13

E' stata la «mafia dei giardini» a decretare la morte di Antonino La Barbera, di 56 anni, dipendente dell'Enel, sposato e padre di due figli. Questa la prima ipotesi formulata dagli inquirenti sull'omicidio consumato nella tarda serata di ieri a Misilmeri da persone rimaste sconosciute.

Il La Barbera, come è noto, è stato assassinato a raffiche di mitra mentre, con ancora indosso i paramenti con i quali aveva seguito il Cristo in Croce della processione del Venerdì santo, tornava nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele, la «spina dorsale» di Misilmeri, ma che di notte diventa buia e deserta: luogo ideale per un agguato. Sono stati esplosi quaranta colpi, la maggior parte dei quali hanno crivellato la vittima; gli altri sono finiti contro la saracinesca di una cabina dell'Enel, davanti alla quale il La Barbera si è accasciato.

La prima ad accorrere sul corpo straziato dal piombo è stata la sorella di Antonino, che pure rincasava dopo la processione. Sull'eco del crepitare del mitra, però, in pochi minuti molta gente è affluita sul posto. La vittima è stata caricata su un'auto e trasportata prima al pronto soccorso, poi al Civico di Palermo, dove è spirata appena giunta. Difficile, e purtroppo inutile, è stato per i medici localizzare tutte le ferite: alla gola, alla bocca, alle spalle, allo stomaco. Sono oltre trenta i proiettili che hanno trapassato il suo corpo.

Mentre La Barbera moriva a Misilmeri rimbalzava il delitto del «Venerdì santo»; nessuno più è andato a letto, le strade del paese si sono rianimate come la terribile notte del terremoto, quella del 15 gennaio. «Pantere» e «Gazzelle» delle forze dell'ordine sono piombate a Misilmeri, che dista da Palermo una quindicina di chilometri, facendo riascoltare l'urlo delle loro sirene. E' cominciato il lavoro investigativo.

Antonino La Barbera era a Misilmeri da circa otto anni. Il suo lavoro di «capo-zona» dell'Enel lo aveva svolto in quasi tutta la provincia. A detta di tutti in paese era un uomo onesto, ligio al suo dovere, sostegno di tutti i parenti, lavoratore, religiosissimo. Apparentemente non aveva alcun nemico, non aveva seminato rancori. Gli inquirenti, come per riordinare le idee, hanno dato uno sguardo in archivio. Due anni fa una bomba carta fece saltare in aria una cabina di trasformazione dell'Enel. Il perchè del gesto non si capì mai bene. Furono arrestati, processati e prosciolti due giovani del paese, presunti esecutori materiali dell'attentato.

Sei mesi fa avvenne una rissa tra ladri di corrente elettrica rivali. Intervenne Antonino La Barbera, prima per sedare gli animi, poi per denunciare i furti. Uno dei protagonisti della violenta lite è ancora in carcere. Su questi elementi si è cominciato a tessere il mosaico delle indagini. Si è accertato che il La Barbera, servendo fedelmente l'ente da cui dipendeva, era intransigente con quanti frodavano lo Stato allacciandosi alla rete pubblica per non pagare l'energia elettrica consumata. In particolare il «capo zona» aveva — se le nostre informazioni sono esatte — scoperto che in campagna, alcuni agricoltori facevano funzionare le pompe per il sollevamento dell'acqua dai pozzi, con energia elettrica rubata.

Evidentemente il La Barbera non poteva tollerare che l'illecito continuasse. Ha sfidato, dunque, la «mafia dei giardini», sempre pronta a proteggere chi vive di espedienti, di razzie, di delitti di ogni genere. Misilmeri è sempre stato uno dei centri chiave della geografia mafiosa, ma da qualche tempo, dopo il duro attacco sferrato dalle forze dell'ordine contro le «cosche» che tendevano a sterminarsi vicendevolmente, coinvolgendo nei loro crimini spesso degli innocenti, di notte, la gente aveva ricominciato a circolare per le strade.

L'ultimo omicidio di puro stampo mafioso a Misilmeri era stato consumato nell'estate del '63. A Piano della Stoppa, pochi chilometri fuori dell'abitato caddero fulminati dalla lupara i fratelli Tessio: un delitto rimasto impunito.

Franco Desio

IL PIU' BEL REGALO DI PASQUA PER UNA BIMBA TANTO PROVATA DA TRISTI VICENDE

Riabbraccia il padre in carcere una bambina rimasta sola a Torino

Fuggita da un istituto aveva minacciato di uccidersi, se non le permettevano di vedere il papà

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 13

Il regalo di Pasqua per la piccola Loredana Del Cortivo è stato quello di poter riabbracciare il padre, detenuto alle carceri «Nuove». La bimba, di appena nove anni, ha dietro di sè una storia drammatica e commovente. Il padre di Loredana, Giovanni, è in prigione perchè, secondo l'accusa, avrebbe sfruttato la moglie Teresa Lo Giudice. Ma la figlioletta lo difende appassionatamente. Dice: «La mamma è stata cattiva con papà, gli ha fatto molti torti. Le sue accuse sono ingiuste, il babbo è innocente».

La madre era dedita al vizio, si è separata dal marito e lo ha accusato di sfruttamento. E' tornata in America, dove vivono i suoi genitori. Giovanni Del Cortivo è stato arrestato e la bimba è rimasta sola. E' accaduto il 3 aprile. Loredana è stata ospitata all'Istituto dell'Immacolata, in via Nizza 47. Dice la Madre superiora: «Quella bimba ci ha impressionato soprattutto per la sensatezza degli argomenti con cui difendeva il padre»; e ha pensato persino di trovarsi di fronte a un errore giudiziario per cui si è sentita in dovere di avvisare la Polizia.

Ieri pomeriggio Loredana è riuscita a sgusciare dal portone dell'Istituto. Indossava un cappotto, un foulard, aveva una borsetta da donna con poco più di 2000 lire, l'ultimo regalo del padre. Ha preso un taxi e si è fatta accompagnare in via dei Mughetti dove abiterebbe uno di accoglierla, ma l'ha cacciata in malo modo. La bimba piange. Scende giù, compra un gelato e un quaderno. In tasca le sono rimaste solo 200 lire. Prende il tram e va in corso Racconigi. Suona alla porta del numero 220 e apre Pina Gavazzi, di 45 anni, la signora riconosce in Loredana la bimbetta che sei anni fa coi genitori abitava nel vicino alloggio. Si fa raccontare tutto, poi telefona alla Volante.

Loredana viene portata in Questura: piange, strilla, si dimena. Urla: «Voglio andare in carcere a trovare papà». «Ma tu non puoi stare in carcere», le spiega il funzionario. Più tardi la portano all'istituto. Ma Loredana dice fra le lacrime: «Scappo di nuovo e se non mi portate in prigione dal babbo mi ammazzo». Ma oggi anche per Loredana, tanto provata dalla maligna sorte, improvvisamente ha preso a brillare la buona stella. Il Procuratore della Repubblica aggiunto, dott. Domenico Jannelli, informato dai giornalisti del caso patetico, non ha avuto difficoltà a concedere il permesso affinchè la piccola si rechi in carcere a visitare il padre. «Non ci devono essere sbarre tra loro — ha detto il magistrato. Faremo in modo che si incontrino in giardino o in una stanza isolata, o che comunque almeno attenui l'impressione del penitenziario».

E così Loredana Del Cortivo ha riabbracciato oggi pomeriggio il padre, detenuto da dieci giorni alle «Nuove». E' giunta alle 15 alle carceri, accompagnata dalla madre superiore del collegio di via Nizza, dove da qualche giorno è ospitata e da un'assistente della Polizia. E' stata portata in giardino, dove poco dopo l'ha raggiunta il padre, Giovanni. L'incontro è stato molto commovente. La piccola è corsa incontro al padre abbracciandolo strettamente. Tutte e due piangevano. Giovanni Del Cortivo ha scambiato qualche parola con la suora, che l'ha amesso al corrente della situazione e gli ha spiegato come fosse necessario che la bimba capisse di dover rimanere tranquilla.

L'uomo l'ha presa per mano, insieme hanno passeggiato nel giardino. Quando è uscita Loredana sembrava serena, finalmente sorrideva. Ha promesso che rimarrà buona ad attendere il ritorno del padre. «Poi rimarremo sempre insieme», gli ha detto, e con un ultimo bacio se ne è andata con la suora.

Paolo Amerio

Ricerche e offerte di personale qualificato

PICCOLA FAMIGLIA MOLTO SIGNORILE RESIDENTE MILANO cerca GIOVANI CONIUGI cuoca e domestico. Ottima retribuzione — Scrivere: CASELLA 249 N — S. P. I. — 20121 MILANO

LUCKY SHOE CO, assume immediatamente Operatore/Operatrice pratico della Olivetti Audit 513 - Titolo di preferenza ragioniere. Presentarsi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 ai nostri uffici in PUNTO FRANCO VECCHIO Mag. 26

INDUSTRIA CAMICERIA E CONFEZIONI SPORTIVE cerca RAPPRESENTANTE MASSIMO TRENTENNE PER FRIULI E VENEZIA GIULIA. Inviare curriculum con dati anagrafici e dettagliata descrizione attuale attività a Pubbliman Casella 66 Cod. 25100 Brescia

La PERUGINA S. p. A. CERCA per il suo Negozio di Gorizia - Corso G. Verdi 81 - Commessa addetta alla vendita. Si richiedono i seguenti requisiti:
- età: 18-25 anni
- titolo di studio: diploma di scuola media inferiore
- ottima presenza
- spiccate attitudini al lavoro di vendita, di confezione e di vetrinistica

La retribuzione sarà di sicuro interesse e adeguata alle mansioni affidate. Si prega inviare curriculum e fotografia (figura intera) a: PERUGINA S. p. A. - Direzione Negozi - 06100 Perugia

LIMONATA □ TONIC WATER □ BITTER SAN □ CEDRATA □ GINGER SAN □ BEN COLA □ MANDARINO □ MORETTO □ ARANCIATA □ CHINOTTO □ FRIZZANTINA □ BITTER □ GINGER

MORETTO e MANDARINO, due nuove bibite SAN BENEDETTO per chi ha sete di cose buone



SAN BENEDETTO che vi ricorda la sua famosa acqua da tavola

LIMONATA □ TONIC WATER □ BITTER SAN □ FRIZZANTINA

ANTILOPE renna camoscio e qualsiasi capo in pelle pulisce pulitura regionale Cattaruzza, via Giulia 13, specialità pulitura borsette superspecializzata. 44916 CC

ARTIGIANO muratore offresi costruzione villette lavori vari. Cassetta 44900 CC, SPI,

ARTIGIANO muratore e pittore esegue modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 24161 CC

ASSISTIAMO ditte per contabilità, paghe, corrispondenza, esazioni, licenze, ecc. Telefono 68885. 24163 CC

ELETTRICISTA idraulico esegue impianti riparazioni sostituzioni galleggianti rubinetterie. Telefono 65513. 44820 CC

FRIGORISTA specializzato installazioni riparazioni collaudi offresi. Cassetta 45667 CC, SPI.

IMPRESA edile artigiana esperienza ventennale esegue restauri tetti facciate. Telefonare 977300. 24153 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmittoni plastica specializzazione moquette; puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6 - Tel. 50895. 24187 CC

PITTORE muratore capace offresi subito. Ambrosi. Madonnina 28, tel. 732359. 25778 CC

PITTORE esegue stanze lavabili, semilavabili, tappezzate, decorate. Telefonare 93616. 25688 CC

PITTURAZIONI quartieri, facciate, riparazioni, tetti, preventivi gratuiti. Tel. 26171, 44939 CC

RADIOTELEVISIONE interventi immediati riparazioni accurate massima garanzia. Telefonare 725233. 25784 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, 4.o p. - Tel. 741605. 44910 CC

TAPPETI pulitura lavature riparazioni manutenzioni in genere esegue ditta Petech, telefono 95341. 25736 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telefono 66460. 44848 CC

TENDE alla veneziana, porte riducibili, restauri in genere Telefonare 816238. 25406 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. LAVORANTE, manicure, apprendista cercansi. Salone «Susy», Torbandena 1. 777 D

A.A.A. CASA editrice Mondadori assume elementi ambosessi dinamici cultura media per importante campagna vendita e successivo inserimento propri stand prossima Fiera di Trieste. Offresi inizialmente elevata percentuale e stipendio dopo prova favorevole. Presentarsi 9-12, Ginnastica 15. 44868 D

A. APPRENDISTI parchettisti 16-19 anni cercansi. Via Gamni 27; ore 8. 44824 D

APPRENDISTA meccanico lavoro su macchine utensili saldature cerca Officina Gradenigo, S. Eufemia 3, telef. 31071. 24205 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento cerca negozio centrale. Cassetta 44904 D SPI.

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	16.00
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi 70 minuti prima della partenza dei voli all'Air Terminal F.lli Cosulich - piazza S. Antonio 1.

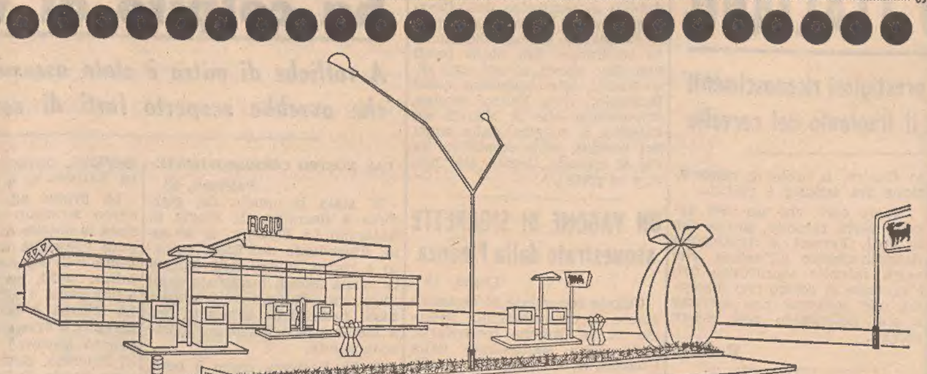
ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	08.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.00
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.00
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.00
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.00
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

ALITALIA



SERVIZIO AGIP
UNA SOSTA FRA AMICI



APPRENDISTA elettricista cercasi. Rivolgersi STINI via Felice Venezian n. 7, martedì 8.30-12. 44840 D

APPRENDISTA commessa assume torrefazione Il Caffè. Rivolgersi via Piccardi 19. 44918 D

APPRENDISTA 16-17 anni cercasi. Negozio cartamodelli, v.le XX Settembre 19. 45725 D

APPRENDISTA cercasi foto cine ottica Mioni, piazza della Borsa 15. 25692 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento cerca Pepper, via San Spiridione 2. Presentarsi mattinata. 1745 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento cercasi. Presentarsi mattinata Pepper, via S. Spiridione 2. 1745 D

APPRENDISTA per negozio abbigliamento cercasi via Carducci 28. 44882 D

APPRENDISTE possibilmente conoscenza sloveno cercansi prontamente. Cass. 25702 D, SPI. A signore signorine età non inferiori 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 45049 D, SPI.

AUTISTA possibilmente capace lavori in ferro cercasi. Vitrani, Pindemonte 9, tel. 726360 24221 D

AUTORI narrativa saggistica poesia viaggi archeologia fotografia, Case editrice cerca per collana «Regione Letteraria». Informazioni: Cda, Casella Postale 640, 50100 Firenze. 5539 D

BAR «Grazia», via Flavia 9, cerca apprendista. 24077 D

BAR cerca apprendista banconiera. Bar Roma, riva Sauro 24 24135 D

CERCANSI barista e commesse stagionali. Presentarsi o scrivere Hotel Treviso Lido di Jesolo. 45739 D

CERCANSI internista e cassiera. Pizzeria alla Lanterna, via Oriani 1. 45745 D

CERCANSI apprendista e mezzalavorante salone parrucchiera via Roncheto, telef. 812763 - 816211. 44842 D

CERCASI lavorante barbiere. Passo S. Giovanni n. 2. 25674 D

CERCASI per Gorizia ragioniere giovane serio capace esperto contabile ed operatore contabile referenziato. Scrivere Cassetta 44800 D SPI.

CERCASI commessa conoscenza lingua slovena serbo-croata. Presentarsi Mitke, via Valdirivo 13. 45751 D

CERCASI aiuto cuoca; presentarsi dalle 16 alle 18 Birreria da «Ruggero» via Donota 4. 44818 D

CERCASI signorina per bar interno cinque giorni settimanali età 16-20 anni, presso Riunione Adriatica di Sicurtà piazza Repubblica. 45727 D

CERCASI meccanico motorista. Tel. 24483. 24185 D

CERCASI ragazzo per officina meccanica. Via Gatteri 13. 44912 D

CERCASI apprendista elettricista radiotecnico od elettromeccanico primo impiego. Presentarsi martedì ore 17-18 Nicotra, piazza Ospedale 2, I p. Telefono 761177. 44884 D

CERCASI capace impiegato casa di spedizioni introdotto vettori e clienti per filiale già avviata di Trieste. Si garantisce massima riservatezza. Cassetta 5533 D SPI, 34100 Trieste.

CERCASI cuoca referenziata stabile per ambasciata australiana a Belgrado. Presentarsi per intervista 16-17 aprile Hôtel de la Ville Trieste 10-12, 15-17 signori Renouf. 44786 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno. Rivolgersi oreficeria Fano, corso Italia 4. 24211 D

CERCASI pratica per rivendita tabacchi. Cassetta 24197 D, SPI.

CERCASI ragazza per frutta - verdura, escluso spese domicilio. Presentarsi via Giulia 24. 24229 D

CERCASI signorina capace agenzia immobiliare. Offerte Cassetta 25762 D, SPI.

CERCASI ragazza 15enne negozio frutta. Tel. 55655. 44790 D

CERCASI ragazza/o bar Sportivo. Via dell'Istria n. 10. Orario di negozio. Liberi alla domenica. 25770 D

COMMESSA per negozio cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1767 D

COMMESSA abilissima abbigliamento femminile conoscenza sloveno nubile cercasi. Cassetta 24233 D SPI.

CONIUGI cercansi cuoca, cameriere capaci disposti trasferirsi. Retribuzione ottima, tel. 29568. 45793 D

CORRISPONDENTE francese-inglese cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 25626 D SPI.

CUOCO esperto cucina internazionale cercasi per camping periodo 1.o maggio 15 settembre ottime condizioni. Telefonare 77301 interno 34 martedì 8-12. 1791 D

DATTILOGRAFA possibilmente 15-16 anni primo impiego cercasi. Ziliotto via Milano 16.

DATTILOGRAFA possibilmente primo impiego conoscenza sloveno cercasi per ufficio. Cassetta 44750 D, SPI.

FATTORINO militesente cercasi. Telef. 761908 ore 8-12, 14-17. 24213 D

GEOMETRA esperto contabilità lavori - conduzione cantiere lavori di demolizione parziali e opere di ripristino importanti cercasi. Scrivere breve curriculum. Cassetta 25786 D, SPI.



Viale Miramare 23 - Tel 35207

GEOMETRA esperto contabilità lavori conduzione cantiere lavori di demolizione parziali e opere di ripristino importanti cercasi. Scrivere breve curriculum Cassetta 25716 D SPI.

GRANDE complesso livello mondiale interessa province Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste, persone dinamiche inserire settore commerciale. Richiedesi massimo 30 anni. Cultura media, massima onestà. Sarà data risposta entro 30 aprile. Inquadramento, fisso mensile, rimborso spese, incentivi. Massima possibilità carriera. Scrivere Cassetta 56/C, SPI 33100 Udine. 5531 D

INGEGNERE chimico o chimico industriale neolaureato è richiesto da importante società triestina. La persona prescelta dovrà avere una votazione di laurea elevata, conoscere la lingua francese, essere militesente. Inviare curriculum a cassetta 25524 D, SPI.

IMPIEGATA pratica impresa costruzioni cercasi. Cassetta 25522 D, SPI.

LAVORANTE pellicciaia cercasi, via Carducci 1. 24195 D

OPERAI, falegnami cercansi; presentarsi martedì «Aries» via Valerio 35. 24181 D

OPERAIO tornitore meccanico cerca Officina Gradenigo, S. Eufemia 3, tel. 31071. 24205 D

PARRUCCHIERA lavorante e apprendista cerca salone «Ucci» via Vergerio 6. Ottimo trattamento. Presentarsi martedì. 44898 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a Cessetta n. 25432 D SPI.

PENSIONATO finanza tributaria cerca importante società. Casella n. 44448 D, SPI.

RAGAZZE 15-20 anni preferibilmente pratiche macchine industria cercansi. Telef. 761908 ore 8-12, 14-17. 24213 D

RISTORANTE albergo cerca donne pulizia donne cucina. Scrivere cassetta 24141 D, SPI.

SIGNORINA seria assolte biennali cercasi urgentemente. Cassetta 1675 D, SPI.

SIGNORINA giovane anche primo impiego cercasi. Presentarsi ore 9-12 - 15-19 martedì presso Rigatti, SS. Martiri 3/a. 44962 D

STENODATTILOGRAFA pratica uffici professionali cerca avvocato. Offerte cassetta 44758 D, SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERETTA mobiliata cercasi presso non mestierante. Tess. 07310 fermo posta centrale. 25758 E

MOBILIATA tutti comforts presso persona sola non mestierante cerca 50enne serio impiego stabile. Cassetta 45755 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A pensionata offresi stanza vuota presso anziana sola compenso modesto. Tel. 745441. 44326 F

AFFITTASI camera due letti. Telefonare 25174. 24175 F

AFFITTASI stanzetta. Piazza Goldoni 9, porta 1. 24215 F

AFFITTO stanza 1 persona. Ginnastica 12, III ore 10. 44960 F

CAMERA ingresso scale affittasi a persona per bene presso persona sola. Tel. 63965. 44950 F

CAMERA mobiliata una persona, con bagno e telefono, affittasi uomo. Tel. 29266. 44928 F

CAMERA mobiliata, cucina uso bagno affitto persona sola. Telefonare 722382. 44748 F

CAMERE vuote, mobiliate, quartieri affittansi scambiansi. Palma, Goldoni 9, I. 25656 F

GRIGNANO stanza mobiliata ingresso libero bagno riscaldamento affittasi distinto. Cassetta 25652 F, SPI.

STANZA vuota grande ingresso libero centralissima affittasi uso ufficio. Telefonare 36821. 44796 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni, Piazza Ponterosso 2 - Tel. 23121 Trieste. 38 G

(Continua in 12.a pag.)

In PIAZZALE MONTEBELLO, nel nuovissimo edificio attiguo alla nuova sede dell'AUTOMOBILE CLUB, affittansi eleganti negozi e uffici a condizioni vantaggiose.

Rivolgersi alla SARA Assicurazioni via Cumano n. 2 - telefono 763391.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

SERRA: corso Vitt. Eman.
PRONOTTO: corso Vittorio
LIGURE: piazza C. Felice
ALLEMANDI: via Buozzi
ROSSO: piazza S. Carlo
PASQUALE: piazza S. Carlo
DAVICO: via Viotti
TROVATO: piazza Castello
SAF: n. 1, 2, 3 e 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF: Porta Susa

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti località:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 16-4 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Caboto» verso 16-4 da Trieste, Fiume, Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Europa» 16-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa. «Vivaldi» verso 24-4 da Livorno, Napoli, Siracusa, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 24-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occid., Estremo Oriente. «Palatino» verso 13-4 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Piave» verso 27-4 da Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Ut Eatis» verso 25-4 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per Tirreno - Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 11-4 partita da Port Elizabeth. «Adige» 9-4 partita da Mombasa per Beira. «Arcturus» 11-4 partito da Dakar per Freetown. «Giancarlo Zeno» 5-4 partito da Walvis Bay per Pireo. «Aquileia» 4-4 partita da Durban per Fremantle. «Asia» 11-4 partita da Mombasa per Karachi. «Vespucci» 16-4 in partenza da Mombasa per Mogadiscio. «Franco Zeno» 13-4 arrivata a Beira. «Cabotο» 9-4 a Trieste. «Cellina» 20-4 in partenza da Melbourne per Adelaide. «Antonio» 6-4 partito da Genova per Capetown. «Esquilino» 10-4 partito da Singapore per Manila. «Europa» 16-4 in partenza da Trieste per Venezia. «Galileo» 15-4 in partenza da Pireo per Malaga. «Indiana» 11-4 arrivata ad Abidjan. «Isarco» 1-4 partito da Durban per Pireo. «Isonzo» 9-4 partito da Newcastle per Melbourne. «Livenza» 10-4 partita da Aleppo per L. Marques. «Marco Polo» 14-4 in partenza da Mogadiscio per Dar Es Salaam. «Marconi» 15-4 in partenza da Melbourne per Adelaide. «Sun Palermo» 13-4 partito da Genova per Capetown. «Palatino» 13-4 in partenza da Trieste per Venezia. «Piave» 13-4 in arrivo a Marsiglia. «Quirinale» 10-4 partito da Genova per Durban. «Risano» 15-4 in arrivo a Durban. «Rosandra» 12-4 arrivata a Pointe Noire. «Ut Eatis» 16-4 in arrivo a Pireo. «Usodimare» 8-4 partito da Durban per Djakarta. «Victoria» 14-4 in partenza da Barcellona per Brindisi. «Viminale» 8-4 partito da Durban per Genova. «Vivaldi» 15-4 in arrivo a Genova. «Mirto» 11-4 partito da Assab per Aden. «Atreo» 10-4 partito da Mombasa per Assab. «Ut Prosperatis» 9-4 partito da Napoli per Durban.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 25-4 da Trieste per il Nord America. «Toscanelli» verso 15-5 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» verso 24-4 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 16-4 in partenza da Buenos Aires per Montevideo. «G. Cesare» 18-4 in partenza da Napoli per Genova. «Raffaello» 19-4 in partenza da Genova per Napoli. «Michelangelo» 14-4 in partenza da Nassau per St. Thomas. «Colombo» 13-4 a Trieste. «Leonardo» 13-4 partito da New York per S. Juan P.R. «Rossini» 15-4 in partenza da Tenerife per La Guaira. «Verdi» 15-4 a Valparaiso. «Donizetti» 16-4 in partenza da Tenerife per Barcellona. «Volta» 13-4 in partenza da Venezia per Napoli. «Pacinotti» 13-4 in arrivo a Curacao. «Fineo» 13-4 arrivata a Portland. «G. Ferraris» 13-4 arrivata a San Francisco. «Toscanelli» 11-4 partita da Curacao per Marsiglia. «Vesuvio» 11-4 partito da Marsiglia per Dakar. «Tritone» 13-4 in arrivo a Santos. «Strombo» 13-4 partito da Dakar per Sete. «Nereide» 12-4 partito da Reggio Calabria per Venezia.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Udine» verso 15-4 da Genova per Livorno, Pireo, Salonicco, Istanbul, «Enotria» 16-4 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Chalfa, Larnaca, Candia. «San Giorgio» 17-4 ore 23 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir, «Cristofano» verso 17-4 da Trieste per Venezia, Pireo, Eleusis, Istanbul, Izmir (ev.), Salonicco, «Stelvio» 16-4 ore 23 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Bari, Patrasso, Candia, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Izmir, Pireo. «Esperia» 19-4 ore 19 da Genova per Civitavecchia, Candia, Rodi, Famagosta, Beirut, Alessandria. «Loredan» verso 19-4 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo (ev.), Beirut, Lattachia (ev.), Cavalla, Salonicco (ev.).

Posizione delle navi al 14-4: «Aussonia» a Brindisi, prosegue per Limassol. «Esperia» a Rodi, prosegue per Pireo. «Enotria» a Rodi, prosegue per Limassol. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Bari, prosegue per Venezia. «San Marco» al Pireo. «Bonnina» a Catania. «Brennero» a Lattachia. «Stelvio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Illiria» a Rodi, prosegue per Candia. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Filadio» al Pireo. «Chioggia» ad Istanbul. «Loredan» in navigazione Burgas - Ancona. «Udine» a Genova. «Venezia» in navigazione Malta - Barcellona. «Garofano» a Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: «San Giorgio» 15-4. «Stelvio» 16-4. «Garofano» verso 17-4. «Loredan» verso 18-4.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Messina» 24-4 da Trieste, Venezia Ancona, Bari, Catania, Malta, Messina, scali del Tirreno, Barcellona, Terragona, Valencia. «Marechiaro» 25-4 da Trieste per Venezia, Bari (Brindisi), (Gallipoli), Crotone, Reggio Calabria, Messina, Siracusa, Catania, Tripoli, Malta e scali del Tirreno. «Valdarno» 26-4 da Trieste, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam ed Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 13-4 in partenza da Trieste per Venezia. «C. Messina» 13-4 in partenza da Valencia per Genova. «C. Siracusa» 13-4 in partenza da Napoli per Genova. «C. Catania» 13-4 in partenza da Trieste per Venezia. «Bellunο» 13-4 a Tripoli. «Marechiaro» 13-4 in partenza da Termini Imerese per Palermo. «G. Borsi» 13-4 a Brema. «Cagliari» 13-4 a Trieste.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

«MONTE D'ORO»

è il nuovo complesso condominiale che la

DELTA S.p.A.

costruisce nella ZONA INDUSTRIALE prospiciente la strada omonima

Appartamenti a 1 - 2 - 3 stanze, riscaldamento ed acqua calda centralizzati ed ogni altro comfort. Mutuo sino al 75% venticinquennale

●●

Per informazioni rivolgersi presso l'Impresa, via Cellini 3, telef. 29824 - 61977, ore 17-19

CRONACHE SPORTIVE

LA SALVEZZA TEMA PRINCIPALE DELL'ODIERNO TURNO DI SERIE A

Il campionato dei parenti poveri recita le ultime malinconiche battute

A Mantova la partita più serrata: la Spal deve guadagnarsi i due punti per sperare ancora

Fari puntati sui campi di Mantova, Vicenza e Torino, dove si lotta per sopravvivere. Ovviamente la gara più importante sarà quella di Mantova, in quanto saranno in lizza due pericolanti. Che nell'ambiente virgiliano si parli ancora di salvezza sembra senz'altro un'assurdità. Infatti l'undici di Cadè dovrebbe ricuperare in quattro turni altrettante lunghezze nei riguardi del Vicenza, che tra le ritardatarie è quella meglio piazzata in questo momento. Inoltre la volontà di rimanere tra le elette del calcio italiano mai si concilia con le trattative da tempo avviate dai dirigenti biancorossi per la cessione dei pezzi più pregiati (come Zoff II, Bandoni, Spanio e Di Giacomo). Comunque sia, il Mantova si propone di fare la... resta alla Spal, che a sua volta deve vincere ad ogni costo per continuare a sperare.

Più distesa, evidentemente, la atmosfera in casa del Vicenza, cui dovrebbe riuscire l'impresa di battere il Cagliari. La squadra veneta, come si è detto, può considerarsi una privilegiata al cospetto delle tre unità che la seguono, ma se vuole disputare anche il prossimo torneo di Serie A non deve assolutamente distrarsi. Ai veneti mancherà lo squalificato Volpato, che Silvestri sostituirà con Rossetti, mentre Puricelli non potrà impiegare gli infortunati Cera e Riva.

Altra compagine in cerca di fortuna è il Brescia, che sta pagando a caro prezzo le numerose batoste subite tra le mura domestiche. Anche per le «rondinelle» la parola d'ordine è una sola: vittoria. Ma ad attenderla è una Juventus che di solito non si presta ad esibizioni compiacenti. Tra i bianconeri non ci sarà Bercellino, ma tutti gli altri titolari (compreso Castano) saranno a disposizione di Heriberto Herrera.

La battaglia per non retrocedere interessa marginalmente anche la partita di Bergamo. Infatti l'Atalanta si trova a quota ventidue e potrebbe passare i suoi guai se, dopo tre sconfitte consecutive, non si decidesse a fare qualche punto. Intanto oggi i nerazzurri di Tabanelli, ospitando la Fiorentina (priva di Bertini), hanno l'occasione buona per rimettersi in movimento.

Su altri quattro campi si giocherà in punta di... bulloni. Il Milan (in formazione-tipo) attende il Torino con intenzioni bellicose a causa dei noti strascichi della gara di andata. La Internazionale si presenta a Marassi con un biglietto da visita che incute rispetto: quattro affermazioni di fila; e la Sampdoria è giustamente preoccupata, tanto più che dovrà rinunciare a Cristin e Battara. Il Napoli vuole prendersi la rivincita sul Varese (menomato dall'assenza di Picchi). Infine il Bologna è fiducioso di superare la Roma.

P. T.

Arbitri in Serie A

Inizio ore 15,30

Atalanta - Fiorentina: De Marchi
Bologna - Roma: Branzoni
Juventus - Brescia: Di Tonno
Lanerossi Vic.-Cagliari: D'Agostini
Mantova - Spal: Sbardella
Milan - Torino: Lo Bello
Napoli - Varese: Michelotti
Sampdoria - Inter: De Robbio

CLASSIFICA: Milan punti 40; Inter, Varese p. 31; Torino, Napoli p. 30; Juventus, Fiorentina p. 29; Bologna p. 28; Roma p. 26; Cagliari p. 25; Sampdoria p. 23; Atalanta p. 22; L.R. Vicenza p. 20; Spal, Brescia p. 18; Mantova p. 16.

ITALIA - BULGARIA

Convocati domani i calciatori per Napoli

Roma, 13

La Federazione italiana gioco calcio ha reso noto che la convocazione dei giocatori prescelti per la partita del 20 aprile a Napoli contro la Bulgaria, verrà annunciata lunedì prossimo entro le 13. Contro la Bulgaria l'Italia giocherà a Napoli l'incontro di ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Nazioni.

Forse Angelillo contro il Torino

Milano, 13

Allarme stamane a Milanello, dove il «libero» del Milan, Malatrasi, è stato colpito da un forte mal di gola, che gli impedisce una facile respirazione e compromette la sua partecipazione alla partita di domani con il Torino.

Questo improvviso malanno ha causato non poche difficoltà a Rocco, che oltre al libero titolare ha indisposti anche i sostituti Baveni e Santin. Se Malatrasi non potesse scendere in campo, Rocco dovrà rivoluzionare la difesa, schierando nel ruolo di libero Schnellinger e passando Trapattoni a terzino e Lodetti a mediano. In questo caso si avrebbe l'esordio di Angelillo.

Benvenuti a Londra per il match con Tiger

La partita di calcio pugilistico giornalisti, in programma domenica prossima, sarà giocata nella tarda mattinata anzichè nel pomeriggio come programmato in un primo tempo. Il motivo dello spostamento di orario è da ricercarsi negli impegni del campione del mondo, che come è noto sarà il capitano della squadra dei pugili. Benvenuti dovrà essere a Londra la sera di domenica, partendo in aereo da Milano poco prima delle 19; gli sarebbe stato impossibile quindi giocare alle 16, come era stato concordato prima del sopraggiungere della convocazione a Milano da parte di Amaduzzi.

Il viaggio a Londra ha una particolare importanza per il pugile triestino, che oltre a ricevere un premio da un Club londinese, dovrà incontrarsi con Jack Solomons per iniziare le trattative in merito all'incontro con Dick Tiger, con in palio il titolo mondiale dei mediomassimi. Solomons è colui che cura gli interessi di Tiger in Europa, quindi è intuibile l'importanza che Amaduzzi e Benvenuti gli attribuiscono, per puntare alla conquista anche di quel titolo mondiale, dopo quello dei medi junior e dei medi.

Ritornando alla partita di calcio, l'effettuazione al mattino è condizionata da un eventuale anticipo delle gare di atletica leggera in programma allo stadio. Sarà quindi la sportività dei dirigenti della Fidal locale a far superare lo scoglio imprevisto.

L'ATTUALE CAPOLISTA ERA STATA SGAMBETTATA DALLA TRIESTINA L'ULTIMA VOLTA

Vuole proseguire la serie al «Grezar» il Como imbattuto dopo il 26 novembre

Confermato il rientro di Ridolfi all'ala destra - Su di morale gli alabardati - Inizio ore 15.30

Arriva il Como. Come dire: Radio e i suoi in allarme. Questo Como, avviato verso grandi traguardi, chiede proprio alla Triestina uno degli ultimi visti sul passaporto per la promozione in «B» che l'anno scorso ha fallito solo d'un soffio. Già notevolmente avvantaggiato sulle più pericolose antagoniste (Piacenza, Udinese e Savona che inseguono rispettivamente con 5, 6 e 8 lunghezze di ritardo), la compagine comasca cercherà di proseguire nella lunga serie di partite utili che dura dal 26 novembre (giorno in cui subì l'ultimo sgambetto proprio a opera della Triestina) e mettere altro fieno in cascina.

«Una squadra gagliarda, in piena salute e con il morale elevatissimo — dice Radio — che ci affronterà con la ferma determinazione di fare risultato. Inutile nasconderlo: il Como, che si presenterà con i suoi migliori effettivi, cercherà in tutti i modi di uscire imbattuto dal «Grezar» per riprendersi i due punti che non è riuscito ad assicurarsi nell'andata sul proprio campo».

— La Triestina è in grado di fermare la marcia dei lariani?

«Nelle ultime settimane la squadra ha saputo ottenere brillanti risultati grazie soprattutto a quanto di buono tutti i giocatori hanno dimostrato di saper fare sul campo, e mi sento in grado di affermare con tranquillità che il rendimento della compagine migliora di domenica in domenica. Dopo le note vicissitudini la Triestina è in netta ripresa, merito particolare dei sostituti degli infortunati che stanno giocando in maniera più che ottima. Il pronostico è per la capolista, non vi sono dubbi, però i miei ragazzi affronteranno i lariani senza alcun timor reverenziale. E' logico che gli alabardati dovranno dare tutto, al massimo delle possibilità, per far sì che il pubblico possa assistere a una partita interessante sotto tutti gli aspetti».

— Le vendette del Como sono state sino a oggi implacabili. Biellese, Udinese e Rapallo, che nell'andata sono riuscite assieme alla Triestina a battere la squadra di Viviani, nel girone discendente sono state severamente punite...

«Che il Como si presenti con il dente avvelenato nessuno ha dubbi. La Triestina però è fermamente intenzionata di riuscire nell'impresa già fallita da tutte le altre compagini dall'ultima domenica di novembre a oggi. Ripeto però che, qualsiasi sia il risultato, l'impotrante è che la squadra alla fine dei 90' abbia dato tutto per farcela e non abbia nulla da rimproverarsi».

Per quanto riguarda la formazione, nessuna novità. Ridolfi, guarito in fretta dal leggero attacco influenzale, rientrerà con la maglia numero sette. Lo schieramento comprenderà quindi: Chendi; Da Rold, Kuk; Del Piccolo, Sadar, Pestrin; Ridolfi, Brusadelli, Pedroni, Scala, Ive.

I tifosi sono fiduciosi e credono in una vittoria degli alabardati. Ora che l'undici di Radio ha ripreso a vincere in casa e fuori, fornendo ottime dimostrazioni di bel gioco, sono in molti a sperare che la loro compagine riesca a bissare il successo dell'andata. E' quello che sperano anche Radio e i suoi ragazzi.

La partita avrà inizio alle ore 15.30 e sarà diretta dal signor Serafino di Roma.

C. N.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 15.30

Alessandria - Entella: Bianchi
Marzotto - Udinese: Fuschi
Piacenza - Monfalcone: Cantelli
Pro Patria - Mestrina: Tabanelli
Rapallo - Solbiatese: Gialluisi
Savona-Biellese (o. 16): Zacchetti
Trevigliese - Pavia: Longi
Treviso - Legnano: Levrero
Triestina - Como: Serafino
Verbania - Bolzano: Cali

CLASSIFICA: Como punti 43; Piacenza p. 38; Udine p. 37; Savona p. 35; Verbania p. 34; Pro Patria p. 33; Marzotto p. 30; Monfalcone, Legnano p. 29; Solbiatese, Triestina, Biellese p. 28; Trevigliese p. 27; Treviso, Rapallo, Alessandria p. 26; Entella p. 25; Bolzano, Pavia p. 20; Mestrina p. 18.



(Foto de Rota)

Walter Chendi, diciottenne portiere della Triestina, in allenamento; oggi sarà messo alla prova dagli attaccanti del Como

infine, a ripresa inoltrata, hanno subito il pareggio ad opera di Filipuzzi, che ha insaccato con un tiro radente. Ma a tre minuti dal termine un traversone di Moretti è stato raccolto da Bianchi, che con un magnifico stacco ha girato in porta con la fronte. Da segnalare il rientro ufficiale di Martinelli e Capitanio. Terreno duro come il marmo quello di via Flavia. Arbitraggio assai impreciso.

P. T.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Udinese 2-1

MARCATORI: nel p.t.: Bianchi al 25', nel s.t. Filipuzzi al 20', Bianchi al 42'. TRIESTINA: Colovatti; Martinelli, Braico; Di Bert, Capitanio (dal 27' del p.t. Burco), Jannuzzi; Gon, Moretti, Bianchi, Ravalico, Filipaz. UDINESE: Milani; Medeot, Bernard; Piccolo, Frisan, Del Pin; Giulio, Filipuzzi, Campana, Manganotto, Bardin. ARBITRO: Sandra, di Sevegliano.

I cadetti della Triestina hanno inflitto ai colleghi dell'Udinese la prima sconfitta della stagione. Il successo degli alabardati è maturato nel finale della gara dopo una lunga serie di azioni alterne, condotte da entrambe le squadre in modo convulso e poco razionale. Gli striscioni, forti di alcuni elementi già collaudati nella formazione maggiore (come Bernard, Del Pin, Giulio, Campana e Manganotto), hanno tentato d'impostare il gioco in chiave tecnica, ma hanno trovato nella retroguardia in maglia rossa un reparto assai bene organizzato.

I locali sono andati in vantaggio con Bianchi, che ha concluso con freddezza una lunga galoppata da quasi metà campo, poi hanno perduto Capitanio (rimasto infortunato all'arcata sopracciliare in seguito ad uno scontro... aereo con Di Bert); infine, a ripresa inoltrata, hanno subito il pareggio ad opera di Filipuzzi, che ha insaccato con un tiro radente. Ma a tre minuti dal termine un traversone di Moretti è stato raccolto da Bianchi, che con un magnifico stacco ha girato in porta con la fronte. Da segnalare il rientro ufficiale di Martinelli e Capitanio. Terreno duro come il marmo quello di via Flavia. Arbitraggio assai impreciso.

P. T.

DILETTANTI IN CAMPO

Tre partite sono in programma oggi a Trieste con inizio alle 15.30 per il massimo campionato dilettanti di calcio.

CREMCAFFE' - GONARS

Ospitando il Gonars, il Cremcaffè ha a portata di mano una grossa occasione per allontanarsi definitivamente dalla zona calda della classifica. Per i giallorossi i due punti sono d'obbligo e la squadra sembra disposta a tutto pur di non giungere in ritardo all'appuntamento con l'intera posta. La gara verrà disputata in via Flavia.

ARSENALE - PALAZZOLO

Per l'Arsenale non c'è più scampo. Solo battendo il Palazzolo l'undici di Schillani potrà tenere ancora in vita le speranze di raggiungere in tempo la sponda della salvezza. Una battuta d'arresto infatti avrebbe il potere della mazzata del k.o. I triestini, che giocheranno in viale Sanzio, si presenteranno al gran completo decisi a non fallire il bersaglio dei due punti.

FORTITUDO - PIERIS

La Fortitudo, dopo due consecutive sconfitte, tenta contro il Pieris il rilancio verso l'alta classifica. L'undici muggesano, che già domenica ad Aquileia ha dimostrato di essere in netta ripresa, non dovrebbe tardare a ritornare al successo.

CALCIO MINORE

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II categoria: Libertas-S.P. Isonzo (campo via Flavia, ore 10.30); CRDA-Romans (viale R. Sanzio, ore 10.30); Vesna - Mariano (Aurisina, ore 15.30).

Dilettanti III categoria: Tecnoferramenta-Libertas Prosecco (San Luigi, ore 10.30); Primorje-Primorec (Aurisina, ore 10.30); Breg-Rupingrande (Bagnoli, ore 15.30); Union-Rolanese (Bagnoli, ore 10.30); Edera B-San Sergio (via Flavia, ore 8.30); Libertas Opicina-Don Bosco (San Luigi, ore 15.30); Flaminio - Cooperative Operaie (San Sergio, ore 10.30); Zaule-Esperia (San Sergio, ore 15.30).

PROGRAMMA DI DOMANI

Dilettanti III categoria: Alabarda Darwil B-Zaria (San Luigi, ore 10.30); Gretta-Aurisina (viale R. Sanzio, ore 10.30); Campanelle-Libertas Barcolana (San Sergio, ore 15.30); Sant'Anna-Virtus (via Flavia, ore 10.30).

Juniores Regionale: Triestina-Cervignano (campo via Flavia, ore 15.30).

CONCLUSIONE IN VOLATA DEL G. P. CICLISTICO CEMAB A MIRANDOLA

Marino Basso è stato di parola sua la seconda prova del «Cougnet»

Promettente ritorno di Motta che però si è ritirato dopo una foratura a corsa compromessa

Mirandola, 13

Marino Basso ha mantenuto la parola. Ieri, alle operazioni di punzonatura del G.P. Cemab, seconda prova del Trofeo Cougnet, aveva detto: «Finalmente mi sento bene; domani dovrei vincere anche a costo di battere Altig». Il velocista della Molteni non ha avuto bisogno di un simile exploit: gli è stato sufficiente correre con accortezza e inserirsi nella fuga decisiva. Basso, infatti, così come Gualazzini e Grassi, secondo e terzo arrivati, si è portato in un secondo tempo sui corridori in fuga e, favorito da tre compagni di squadra (Anni, Campagnari e Macchi), ha collaborato efficacemente alla riuscita del tentativo. In questa stagione Basso aveva vinto soltanto una tappa nel Giro di Sardegna.

Nel complesso meritata è stata la vittoria della squadra di Albani in questo velocissimo Gran Premio Cemab - Trofeo Omatex, risultato combattuto e interessante, soprattutto per la buona disposizione di alcuni campioni e di Motta in particolare. Motta tornava alle corse dopo il Giro di Reggio Calabria e le polemiche che erano seguite. Il lombardo ha dimostrato di essere in netta ripresa, risultando il più vivace del lotto (soprattutto in salita) fino al momento della fuga di Basso, quando ormai il suo compito era esaurito. Per questo il campione di Cassano d'Adda ha preferito abbandonare dopo la foratura.

Si è messo in luce con qualche spunto anche Zilioli, così come Maurer, Ritter e Dancelli. Quest'ultimo, tuttavia, ha nuovamente deluso perdendo l'attimo decisivo, come del resto. Altig, il quale non è mai uscito dal gruppo. Gualazzini, Grassi, Macchi e Denti sono stati tra i migliori dell'interessante corsa.

ORDINE D'ARRIVO

1) **MARINO BASSO** (Molteni) che compie i 182 chilometri del percorso in ore 4.25' alla media oraria di km. 41,482;

2) Gualazzini (Max Meyer), 3) Grassi (Filotex), 4) Destro (GBC), 5) Neri (Max Meyer), 6) Bocci (Germanvox), 7) Macchi (Molteni), 8) Pifferi (Pepsi Cola), 9) Capodivento (GBC), 10) Denti (Faema), 11) Scandelli, 12) Anni, 13) Campagnari, 14) Benfatto, 15) Ugo Colombo, 16) Lievore, 17) Farisato, 18) Battistini, 19) Portalupi tutti con il tempo del vincitore; 20) Maurer (Svizz.) a 32".

CLASSIFICA DEL TROFEO COUGNET DOPO LA SECONDA PROVA:

1) **BASSO** (Molteni) e **MAURER** (Svizz.-GBC) punti 20;

3) Gualazzini (Max Meyer) e Milioli (Germanvox) p. 15; 5) Grassi (Filotex) e Michelotto (Max Meyer) p. 13; 7) Destro (GBC) e Favaro (Filotex) p. 12; 9) Neri (Max Meyer) e Pfenninger (Svizz.-GBC) p. 11.

«O Vuelta o Giro» proclama Merckx

Milano, 13

Il general manager della Faema, Vincenzo Giacotto, ha minimizzato le divergenze intervenute ultimamente fra il campione del mondo Eddy Merckx e la Faema: «Non arriverei, per ora, a parlare di divergenze — egli ha detto — chiariremo le questione nei giorni venturi. Lasciamo passare la Pasqua, poi vedremo. Andrà tutto a posto».

Giacotto ha confermato che, secondo il programma della Faema, Merckx dovrebbe partecipare alla «Vuelta» spagnola e al Giro d'Italia; l'irlandese vorrebbe correre invece l'una o l'altra, per poter partecipare eventualmente al Tour.

PALLANUOTO

Perde in Olanda la squadra italiana

Hertogenbosch, 13

Il quadrangolare di pallanuoto disputato con la partecipazione delle squadre nazionali di Jugoslavia, Italia, Ungheria e dei Paesi Bassi si è iniziato con due clamorosi risultati: l'Italia è stata superata (3-2) da una modesta compagine olandese e gli jugoslavi, favoritissimi del torneo, sono stati costretti a subire un poco onorevole pareggio (3-3), dai magiari, qui presenti con numerosi rincalzi.

A condizionare i due incontri, favorendo i padroni di casa in uno e svantaggiando gli atletici jugoslavi, abituati a spaziare nelle loro manovre, nell'altro è stata indubbiamente la dimensione ridotta della nuova piscina, una 30x15 dove si è nuotato pochissimo ma in compenso si è largheggiato in furibonde mischie nelle due aeree dei quattro metri.

La prestazione degli azzurri è stata di gran lunga inferiore al previsto, specie se paragonata al ritmo di gioco offerto sia ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi che del Torneo Jadran, a Spalato, ambedue disputati lo scorso settembre. L'assenza di Marsili I, attualmente richiamato sotto le armi, le precarie condizioni di forma di Pizzo e Lavoratori, l'immissione di elementi nuovi, non ancora perfettamente collaudati in campo internazionale, quale il portiere Alberani, hanno finito per influire negativamente sul rendimento di insieme il quale, nonostante si basasse sull'ossatura d'attacco del Pro Recco campione d'Italia, ha spesso mancato sia in mordente che in chiarezza delle impostazioni di gioco.

NUOTO A PIACENZA

Vincono le azzurrine sconfitti i maschi con la Germania Occ.

Piacenza, 13

Si è concluso oggi nella piscina di 25 metri della Canottieri Bixio l'incontro fra le rappresentative giovanili di nuoto di Italia e Germania occidentale (nati dopo il 1952). La manifestazione, risultata tecnicamente interessante e agonisticamente accesa, si è conclusa con la netta vittoria delle azzurre (92,5-55,5) e la sconfitta di misura dei ragazzi italiani (75-81).

La più bella gara dell'incontro è stata quella dei 400 metri misti femminili, dove la napoletana Maria Rosaria Tricarico è riuscita a superare le forti avversarie grazie ad una eccezionale carica agonistica.

TROFEO CINQUANTENARIO E COPPA ITALIA

Avviati i tornei di tennis da tavolo

Si sono iniziate presso la palestra della SGT le finali della Coppa Italia 1968 e il Trofeo del Cinquantenario di tennis da tavolo. Nella Coppa Italia a squadre, sono state disputate le semifinali a carattere eliminatorio che hanno dato i seguenti risultati. Vita Mirella Ascoli P. b. Nichelino Torino 5-2, Silenzi (1), Macerata (3), Formica (1); Tosetto (2), Frascarolo (0), Di Giorgi (0). Alpe Bergamo b. Regaldi Novara 5-2, Consonni (1), Triulzi (3), Bonfanti (1); Buscaglia (2), Scarioni (0), Cagliero (0). Centro Sportivo Italiano Milano b. Lega Navale Taranto 5-0 p.r. La Soffitta Trieste b. ATA Asola 5-3, Orechici (2), Cossutta (2), Durazzano (1); Cappellini (0), Rondani (3), Persegani (0).

Le società Vita Mirella, Alpe Bergamo CSI Milano e la Soffitta Trieste, vincitrici delle semifinali, hanno iniziato in serata il girone finale completo che continuerà questa mattina per concludersi nel pomeriggio con l'ultimo turno d'incontri. Hanno avuto nel frattempo inizio le gare del Trofeo del Cinquantenario, manifestazione alla quale partecipano oltre 200 atleti appartenenti a 43 società, provenienti da tutte le regioni di Italia.

Nella gara esordienti, per la finale maschile si sono qualificati Massimo Paniccia de La Soffitta di Trieste e Marino della Limonappia di Napoli. Al terzo posto Signanini del CGS di Trieste e Sovrano della Friuli Udine.

Nella gara femminile ha vinto Gea Polli della Julia di Trieste che ha preceduto la concittadina Ardea Nemelli della Fari. Al terzo posto la Rame e la Krinc, ambedue della Conforti Parma. Nel doppio maschile esordienti si sono qualificati per la finale Agarinis-Piani del Friuli Udine e Paniccia-Marino de La Soffitta, mentre nel singolo giovanile i finalisti sono Formica di Ascoli Piceno e il triestino Renni del Centro giovanile, che ha inaspettatamente ma con pieno merito sconfitto il più quotato Cagliero di Novara. Nella finale della terza categoria infine si disputeranno la vittoria finale Intelisano di Caltagirone e Renni del Centro giovanile. Il giovane triestino è stato il vero mattatore della giornata iniziale, in quanto in queste prime gare, riservate alle categorie giovanili e terza, si è qualificato per le finali.

Questa mattina, con inizio alle ore 8.30 proseguiranno le finali della Coppa Italia e avranno inizio le gare più interessanti del Trofeo del Cinquantenario, quelle cioè dei seconda categoria ed assoluti, singoli e doppi; maschili e femminili.

Sarà operato al ginocchio il rossoblù Pascutti

Bologna, 13

Ezio Pascutti è stato nuovamente visitato all'Istituto ortopedico Rizzoli dal prof. Gui. Il sanitario ha deciso di operare il giocatore e l'intervento verrà eseguito nella prossima settimana. Si tratterà di asportare dal ginocchio sinistro, operato di menisco sei anni fa, un corpo mobile che da tempo provocava al giocatore gonfiori fastidiosi.



(«Giornalfoto»)

Nino Benvenuti ha compiuto ieri mattina una visita ai Vigili del fuoco, nel cui Corpo aveva prestato servizio. Al comandante ing. Casablanca, che gli ha consegnato un dolce pasquale per i figli, Nino ha offerto una copia del libro «Io, Benvenuti»

RIUNIONI DI LUSSO OGGI E DOMANI A MONTEBELLO

DOPPIO IMPEGNO TROTTISTICO CON AL CENTRO IL PREMIO DI PASQUA

Attivissima la Pasqua ippica con i convegni di oggi e di domani che si inizieranno entrambi alle ore 15. Il «Premio della Letizia», un «700.000» sulla distanza del doppio chilometro allungato, è la corsa principale di questo pomeriggio. In cinque saranno ai nastri di partenza, dove vedremo Valiant e Metallo rendere 20 metri a Rotario, Cabochard e Trivento. Il pronostico è per i due cavalli penalizzati, che potranno realizzare quel che è invece mancato domenica scorsa per la rottura di Metallo. I due favoriti però dovranno fare attenzione a Trivento che potrebbe benissimo fornire la sorpresa.

Nelle altre corse rientro di Missile in apertura, dove vedremo anche Signorina e la novità di Bezzecchi, Roua; quindi una corsa accessibile alle possibilità di Grancan che dovrà guardarsi da Portoricana e Caprice, e il «Premio delle Rondini» nel quale Esteno dovrà impegnarsi per raggiungere l'avvantaggiata Miss Loretta.

Epiro, dopo il positivo rientro, è il favorito d'obbligo del «Premio della Serenità» sulla corta distanza, e Dolciastro (guidà da Genel) è il più attendibile nella prova «gentlemen» dove anche Faira e il redivivo Norico possono interferire. Nella peraziata la più quotata ci sembra Roana, mentre nella prova di congedo, sul miglio, in previsione una bella battaglia fra Petronio, Belgrado e Felsco.

I NOSTRI FAVORITI

«Premio delle Colombe»: Missile, Signorina, Roua. «Premio degli Olivi»: Grancan, Portoricana, Caprice. «Premio delle Rondini»: Esteno, Miss Loretta, Aquilcia. «Premio della Serenità»: Epiro, Alceo d'Ausa. «Premio delle Campane», 1.a div.: Dolciastro, Faira, Norico. «Premio della Letizia»: Valiant, Metallo, Trivento. «Premio della Gioia»: Roana, Arfi, Euro. «Premio delle Campane», 2.a div.: Petronio, Belgrado, Felsco.

Il lunedì dell'Angelo propone il «Premio di Pasqua», tradizionale confronto fra i 3 e i 4 anni, giunto alla sua venticinquesima edizione. I 3 anni sono finora in vantaggio per 14 a 11 (nel 1950 si ebbe un arrivo in parità fra il 3 anni Tenebroso e la 4 anni Sparta) e anche in questa edizione partono con il favore del pronostico. Infatti i rappresentanti della generazione 1965 avranno dei validi esponenti nei locali Quado, Oriundo Tosco e Richetto nonchè nella veneta Randa che fra l'altro è un tipico prodotto mangelliano. Con 25 metri d'abbuono i 3 anni possono sfuggire all'inseguimento di San Domingo, Cacito e Grancan, anche se questi ultimi possono far valere la loro maggiore esperienza che, in confronti come questo, ha indubbiamente il suo peso.

Molta incertezza anche nella Totip «Premio della Fioritura» sul doppio chilometro. Vivaldo da Rio, Augello, Truce e Brighenti formano la rosa dei nostri preferiti anche se Tiller, pur con un numero contrario, non è da escludere.

I NOSTRI FAVORITI

«Premio del Sereno»: Miss Loretta, Gallinara, Cora. «Premio dell'Azzurro»: Castelfidardo, Freddana, Marano. «Premio delle Corolle»: Gibmaria, Ungherese, Portoricana. «Premio del Sole»: Profumo, Tridramma, Ingegno. «Premio della Fioritura» - Totip: Truce, Vivaldo da Rio, Brighenti. «Premio di Pasqua»: Quado, Oriundo Tosco, San Domingo. «Premio del Verde», 1.a div.: Opi, Belluno, Fiappone. «Premio del Verde», 2.a div.: Gusano, Caligera, Isonard.

M. G.

IN POCHE RIGHE

AUTO

Killy con la Porsche alla «1000 km.» di Monza

Il campione di sci Jean Claude Killy, vincitore di tre medaglie d'oro alle recenti Olimpiadi di Grenoble, parteciperà alla «1000 chilometri di Monza» con una vettura Porsche Gran Turismo. Un'altra novità alla «1000 chilometri di Monza - Trofeo Filippo Caracciolo» in programma per il 25 aprile sarà il prototipo tre litri Alpine «A» 220, che scenderà in pista per la prima volta per disputare una gara.

L'Alpine ha iscritto inoltre il prototipo 3 litri «A», 211, che ha già partecipato a prove del campionato marche. Nella categoria prototipi fino a 2000 cc., sono state iscritte tre Alfa Romeo P - 33 affidate all'italo-americano Mario Andretti in coppia con Lucien Bianchi, a Giancarlo Baghetti con Udo Schutz, a Nanni Galli con Mario Casoni.

Per altre due «Alfa P - 33», del Racing Team VDS, sono stati iscritti i piloti Nino Vaccarella, Giampiero Biscaldi, Teodoro Zecconi, Taf Gosselin.

KLAUS DIBIASI

■ Si sono conclusi nella piscina Cozzi di Milano, i campionati italiani di categoria tuffi. La più importante gara, quella dalla piattaforma di dieci metri riservata ai seniores, è stata vinta dallo specialista Klaus Dibiasi, che nei tuffi dal trampolino di 3 metri era stato superato da Cagnotto.

GIRO PIEMONTE

■ Prende il via oggi da Alessandria il terzo Giro ciclistico del Piemonte per dilettanti. La corsa, che comprende otto tappe, si snoda sulle strade di tutta la regione e della Valle d'Aosta.

LEGA SERIE C

■ La Lega nazionale semiprofessionisti della FIGC, decidendo per la Serie «C», ha respinto l'opposizione dell'Udinese contro l'ammenda di 400 mila lire inflitta alla società e ha squalificato Pietruzzi della Biellese sino al 13 giugno e Bombonati della Pro Patria sino a fine luglio per avere sottoscritto un nuovo cartellino a favore di altre società.

AMAZZONI AL C.H.I.O.

■ Il Concorso ippico internazionale ufficiale (C.H.I.O.) di Roma si svolgerà quest'anno, dal 4 al 12 maggio, con una folta partecipazione di concorrenti esteri e in particolar modo di amazzoni, poichè nel quadro del concorso romano è stato per la prima volta inserito il campionato europeo femminile.

Mamilovich, Furlan e Palù fra gli azzurri dilettanti

Roma, 13

Per un allenamento in vista della prossima attività della Nazionale dilettanti, sono stati convocati i seguenti calciatori: Rigoni (A. C. Albano Terme), Nunzi (G. S. Almas di Roma), Menconi (U. S. Castelnuovo), Svetoni (G. S. Castiglionese), Favaron (U. S. Clodia), Faleschini (G. S. Giorgione), Bossini (A. C. Lumezzane), Sciancalepore (A. C. Manduria), Renzo Furlan (Manzanese), Franco Mamilovich (Muggesana), Scarpa (Nettuno), Tullio Palù (Pro Tolmezzo), Pulitelli (Pro Tivoli), Croci (Romanese), Biondi (Sora), Molinari (Sora), Rosso (Vado), Primom (Virtus Bassano). Commissario tecnico: Romolo Aizani.

Tali giocatori dovranno trovarsi il 16 aprile ad Ostia Lido.

LA NOTA DELLA DOMENICA

UN PALASPORT NELL'UOVO

Non è che sia una sorpresa, perchè se ne parla da anni. Tutto sommato, comunque, è una notizia soddisfacente: finalmente il progetto esecutivo del Palasport è stato completato, è stato anzi già presentato al Comune, che adesso dovrà «mandarlo avanti», per l'approvazione dall'organo tecnico regionale. E quando sarà finalmente approvato, si potrà parlare di appalto, di inizio dei lavori.

La notizia è di ieri mattina, fornitaci dall'assessore Ceschia, giustamente preoccupato a questo punto di affidare la direzione dei lavori ad un tecnico... dinamico, capace cioè di far superare nel modo migliore tutti gli ostacoli che inevitabilmente si presenteranno nel corso dell'esecuzione, programmandola nel modo più razionale. Ormai comunque non ci sono ostacoli, ed è tempo di avviare con decisione l'opera, affinchè non passino molti mesi prima che sia finalmente agibile. C'è già la disponibilità dell'importo occorrente per i 430 milioni del progetto originario, e per i 140 del progetto aggiuntivo. E per la prima parte la Regione ha già predisposto il contributo ventennale.

E' una sfida contro il tempo, che il Palasport dovrà ingaggiare, da oggi in poi. E' destinato in partenza a perdere, poichè viaggia con otto anni di ritardo, purtroppo. E per di più oggi ci si trova a dover impegnare il Comune in una spesa che otto anni fa non avrebbe dovuto sopportare, poichè il CONI il Palasport lo avrebbe regalato; oggi non lo regala più. Qui il discorso si sposta e diventa generale, per far riaffiorare il concetto che spesso, quasi sempre anzi, a Trieste, tutto è questione di uomini. Occorre buona volontà, occorre slancio, per amministrare. Resterà sempre senza risposta l'interrogativo: «Perchè il Comune non ha fatto otto anni fa "gratis" quello che oggi fa con un impegno di 570 milioni?». Sono conti difficili, eppure elementari. Ma è proprio questione di uomini.

dir.

FUORIBORDO CHRYSLER - McCULLOCH - DUCATI - SWALLOW - CANOTTI GALLEGARI & GHIGI - MARCHI Gomma VIA ZONTA 9



non comprate ad occhi bendati



il vetro non nasconde nulla

Il vetro è elegante.
Arricchisce la tavola. Il vetro mantiene inalterati gli aromi, i sapori, le qualità. Conserva il valore nutritivo dei cibi. Il vetro è multiforme, funzionale, insostituibile.

IN VETRO È MEGLIO

a cura della sezione vetraria del C.E.T.I.M. - Milano 1-68

A. ISTITUTO scolastico Machiavelli. Corsi con inizio 2 maggio per programmatori, operatori, perforatori IBM. Via Machiavelli 20. Informazioni e dimostrazioni pratiche dalle 16 alle 20. 44770 G

CAPACISSIMO universitario offresi ripetizioni matematica inglese zona Fiera. Telefonare n. 722592 ore pasti. 25732 G

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Telef. 30061, pomeriggio. 47625 G

INGLESE laureata impartisce lezioni singole collettive. Telefonare 763778. 25636 G

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli dal rendimento insuperabile e della massima economicità
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

SIGNORINA madrelingua francese impartisce lezioni conversazione grammatica. Telefono 30049. 45699 G

SIGNORINA specializzata corsi esteri francese-inglese darebbe lezioni a studenti scuole medie. Tel. 37494. 45693 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALE oro a piastrine smarrito domenica Fabio Severo - Oberdan - Trattoria Suban (S. Giovanni); pregasi rinvenitore telefonare 733044 orario 9-12, 14-18, mancia corrispondente valore. 24133 H

CANE lupo smarrito nome Dick età due anni. Telefonare 30071-32528. 25638 H

PACCHETTO contenente cintura bottoni smarrito p.zza Tommaseo. Tel. 726760, mancia.

SMARRITO orologio rosso a spilla donna, caro ricordo paraggi Combi, piazzale Rosmini, Campi Elisi. Mancia. Telefonare 51389 ore 14.30. 44870 H

«ULISSE UNO»
Il prodigioso battello pneumatico che costa soltanto Lire 56.000
«BAT»
Il battello indistruttibile
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

SMARRITI occhiali da sole cortile v. Cologna o v. Bonaparte Mancia riportandoli Kelly's Tea via Cologna 22/1. 24063 H

SMARRITO braccialetto oro con data 1.8.1952 caro ricordo generosa mancia. Telef. 68171. 44780 H

SPILLA oro con rosa corallo smarrita da domenica, martedì. Tel. 95783, mancia. 25686 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A. APPARTAMENTO De Amicis 3 stanze cucina doppi servizi poggioli tutti comforts. Zona CORONEO 3 stanze salocino cucina terrazza servizi ascensore centralnafta. GHEGA 2 stanze 2 stanzette cucina gabinetto poggiolo centralnafta. FLAVIA appartamento stanza, soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts, affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 44874 I

A.A.A. VILLETTA S. Croce mobiliata 3 stanze cucina cucinino servizi garage, 4800 mq. parco autoriscaldamento. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 44874 I

A.A.B. AFFITTASI locale d'affari zona Piccardi 100 mq. consegna primi giugno 70.000 mensili. Immobiliare Nistri, Timeus n. 1. 580 I

A.A.B. MONFALCONE palazzina nuova affittasi appartamento 2 stanze soggiorno cucina ripostiglio garage 30.000 mensili. Telefonare 72203 Monfalcone. 580 I

A.A.B. MONFALCONE viale S. Marco, appartamenti nuovi signorili 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta garage; 2 stanze cucina servizi affittansi. Amministrazione Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 580 I

A.A.B. ROSSETTI palazzina signorile 2 stanze saloncino cucinino biservizi centralnafta terrazza affittasi 60.000. Immobiliare Nistri, Timeus 1. 580 I

A. AFFITTANSI 1.o luglio via TORRICELLI 2-3 stanze stanzetta cucina servizi 28.000; SAN GIUSTO quattro stanze stanzino cucina servizi 35.000 mensili; GIUSTINELLI - CIAMICIAN una stanza stanzetta soggiorno-cucinino bagno riscaldamento autonomo 30.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55-885. 24179 I

A. AFFITTANSI con centralnafta e ascensore appartamenti nelle seguenti vie: FRANCA 2 stanze servizi box auto; ORLANDINI due stanze servizi; TONELLO (Rosmini) una stanza stanzetta soggiorno-cucinino servizi; FABIO SEVERO salone tre stanze doppi servizi; CANOVA tre stanze stanzetta doppi servizi; PAPINIANO (Coroneo) due stanze servizi; TESA due stanze servizi; FLAVIA una stanza soggiorno-cucinino servizi; CARPINETO due stanze servizi; PICCARDI tre stanze servizi; VIA DI SERVOLA una stanza stanzetta soggiorno-cucinino servizi; S. FRANCESCO uso UFFICIO ingresso una stanza servizio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55-885. 24179 I

A. AFFITTASI magazzino Piccardi metri quadrati 85, servizi. Libero subito. Telefonare 94108 orario negozio. 25772 I

Fiart
Motoscafi e barche
in plastica, di classe eccezionale e di grande diffusione - 22 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

A. ISTRIA affittansi appartamenti 1-2 stanze bagno poggioli centralnafta ascensore consegna giugno da 28.000 in poi. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno. CENTRALISSIMI bistanze saloncino doppi servizi centralnafta. D'ALVIANO tristanze doccia. SIGNORILE primingresso VI p. stanza cucina bagno centralnafta ascensore vista splendida. AGEP, Crispi 14. 44802 I

A. STADIO affittasi appartamenti 1, 2 stanze bagno poggioli centralnafta ascensore consegna giugno da 28.000 in poi. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno, CENTRALISSIMI bistanze saloncino doppi servizi centralnafta. D'ALVIANO tristanze doccia. SIGNORILE primo ingresso, VI p. stanza cucina bagno centralnafta ascensore vista splendida. AGEP, Crispi 14. 45767 I

AFFITTASI locale d'affari adatto a varie attività. Telefonare al n. 741979. 24241 I

AFFITTASI subito appartamento bistanze accessori ottimo stato Commerciale 134/1. 24231 I

AFFITTASI appartamento I p. uso ufficio 2 stanze salone centralnafta. Tel. 722581. 24235 I

AFFITTASI appartamento prientrata 2 stanze comforts 36.000 affitto. Agenzia Rene tel. 69519. 44932 I

AFFITTASI 4 camere cameretta doppi servizi 2 poggioli accessori. Cassetta 25754 I, SPI.

AFFITTASI locale zona periferica grande sviluppo adatto mercerie abbigliamento. Telefono 96709. 44850 I

AFFITTASI Opicina appartamento non ammobiliato composto da sala tre stanze stanzino cucina bagno completo con WC ed altro gabinetto. Bellissimo vasto parco. Distante cento metri dal Comando Carabinieri Opicina. Fitto 600.000 annue. Telefonare 37131 oppure 221019 oppure cassetta 44792 I SPI.

AFFITTASI quartiere proprietà ECA stanza cucina, Feltre 4. Telefonare 93118 feriali ore 8-13. 25738 I

AFFITTASI quartiere proprietà ECA quattro stanze cucina, Manna 11. Telefonare 93118 feriali ore 8-13. 25740 I

ALLOGGIO pressi Battisti quattro stanze stanzetta cucina bagno affittasi. Tel. 95982. 23641 I

ALLOGGIO pressi via Udine, 3 stanze stanzino cucina affittasi. Tel. 95982. 23641 I

ALLOGGIO pressi Donadoni, 2 stanze cucina vano bagno autoriscaldamento affittasi. Telefonare 95982. 23641 I

APPARTAMENTI case nuove pronta consegna affittasi. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 93 I

APPARTAMENTO 7 vani, Goldoni, I p., centraltermica affittasi; tel. 95982. 23643 I

APPARTAMENTO centrale 4 camere più camera pranzo doppi servizi riscaldamento acqua calda centrale, lussuoso panoramico, affittasi lire 100.000 mensili primo ingresso. Scrivere referenziando cassetta 45631 I. SPI

APPARTAMENTO da restaurare 3 stanze stanzetta cucina bagno 35.000 mensili affittasi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 44804 I

APPARTAMENTO pressi Ciamician, 4 stanze cucina vano bagno affittasi. Tel. 95982. 23643 I

APPARTAMENTO panoramico, Commerciale, 3 stanze salone cucina doppi servizi box AFFITTA libero Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 24173 I

APPARTAMENTO paraggi GARIBALDI, 4 stanze stanzetta cucina bagno affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 44906 I

APPARTAMENTO S. Giacomo, 3 stanze cucina prontentrata affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 24173 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta 33.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 - Tel. 61712. 44906 I

APPARTAMENTO COMMERCIALE 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta cantina affitta 37.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 44906 I

BAIAMONTI soggiorno stanza; Istria cucina stanza; Tigor due stanze stanzetta; Paduina tre stanze stanzetta; S. Luigi 3 stanze, affitta pronto ingresso Organizzazione Immobiliare Italia 38102, Poterosso 3. 66 I

CAMERA cucina modesto 7000; 2 camere cucina bagno 27.000; 3 stanze stanzino cucina 27.000 affitta Agenzia Foscolo 4 I p. 44782 I

CAPANNONCINO Barcola mq. 130 adatto industria - deposito affittasi; tel. 95982. 23643 I

CENTRALE III, 7 stanze stanzetta cucina bagno autotermonafta affittasi; tel. 95982. 23643 I

CENTRALISSIMO appartamento tristanze stanzino bagno accessori ascensore affittasi. Telefonare 33798. 45753 I

IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed ufficio moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. 2; tel. 763396. 6 I

LOCALI per qualsiasi attività affittasi. Presentarsi sul posto 13-14.30 Strada di Fiume 150. 45789 I

MAGAZZINO zona Mazzini bassa mq. 150 affittasi. Telefonare 95982. 23641 I

MAGAZZINO mq. 50, altezza m. 2,35, 4 fori finestra, 1 porta carrabile, affitto 25.000 mensili. Telef. 94805, martedì ore 10-12. 24227 I

MOLINOVENTO 10 IV Brussaferro affittasi due stanze cucinino bagno, visite 15.30-16.30. 44872 I

NEGOZIO d'angolo retronegozio Pietà mq. 85 affittasi; telef. 95982. 23645 I

PRIMA entrata appartamento 4 stanze doppi servizi signorile centrale 80 mila mensili affittasi. Tel. 31034. 45723 I

PROVINCIA Gorizia cercasi affitto stalle capienza 20-30 bovini. Telefonare 55-86 Gorizia. 380 L

SEMINUOVO pressi D'Annunzio, 2 stanze cucina accessori affittasi giugno; tel. 95982. 23645 I

SIGNORILE pressi Corso, tre stanze stanzetta cucina biservizi centralnafta ascensore affittasi; tel. 95982. 23645 I

SOLEGGIATO zona Severo due stanze cucina bagno centralnafta ascensore affittasi. Telefonare 95982. 23645 I

SOLEGGIATO pressi Severo, 4 stanze stanzetta cucina accessori centralnafta ascensore affittasi luglio. Telefonare 95982. 23641 I

UFFICI 3 stanze stanzino doppi servizi casa nuova via Coroneo affittasi. Tel. 762381. 240691

VILLA centro Opicina, 9 vani accessori riscaldamento parco affittasi inizio settembre; telefonare 95982. 23643 I

Z. NEGOZIO centralissimo adatto qualsiasi uso affittasi. Offerte Cassetta 45737 I, SPI.

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.B. IMPORTANTE Società cerca appartamenti 2-3-4 stanze per propri funzionari stabili. Agenzia incaricata Immobiliare Nistri, via Timeus 1. Massima serietà. Assistenza tecnico immobiliare gratuita offerte telefonare 95992 lunedì. 580 L

APPARTAMENTO tristanze o più zona Rotonda Boschetto o viale R. Sanzio pianoterra o I piano urgentemente cercasi affitto. Telefonare 15-18 732306. 24139 L

APPARTAMENTO modesto camera cucina camerino, città, libero per maggio, giugno, in affitto cercasi. Tel. 53790, martedì, mercoledì ore 10-13. 24203 L

CERCASI affitto appartamento ultimo piano casetta luglio. Telefono 29640. 44776 L

CERCO in affitto appartamento 2-3 stanze riscaldamento ascensore escluso periferia, Telefonare 746875 ore pasti. 44942 L

DEPOSITO ufficio cercasi anche periferia circa 15.000 affitto. Telefonare 68525. 44834 L

DUE o tre stanze in edificio decoroso e centrale cerca affitto privato. Tel. 65312 festivi, 29661 feriali. 44938 L

MAGAZZINO 100-120 mq. con accesso carico scarico merci cercasi in affitto. Tel. 24885 martedì. 25746 L

M Vendite d'occasione L. 60

ARMADIO frigorifero litri 600 vera occasione adatto trattoria latteria negozio. XX Settembre 46. 44850 M

FRIGORIFERI, cucine elettrogas, ultime novità prezzi all'ingrosso. Brusini. Battisti 20. 1737 M

LAVATRICI automatiche prezzi ribassatissimi, valutazione dell'usato. Brusini, Battisti 20. 1737 M

MACCHINA Singer zig-zag, assortimento mobiletti rimodernature riparazioni. Gramaccini Barriera 10 tel. 741051. 44936 M

MACCHINE cucire occasione Necchi, Singer; grande assortimento. Negozio Necchi - Trieste, Battisti n. 12; Monfalcone, Corso n. 25. 25668 M

OCCASIONE vendesi televisore 25' nuovo metà prezzo anche 4 mesi. Telefonare mercoledì n. 29920. 24149 M

DOMANI

il nostro Ufficio Pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico n. 4 è aperto dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

PELLICCE ratmusque, murmel similvisone, taglie 42-54; zampe, teste persiano 46.000 in poi; persiani ultimissimi modelli, anche su misura 220.000 in poi; castori, castorini, ocelots, lontre, visoni 590.000; stole, cappestole, giacchine, colli, cappelli, pelli guarnizioni; visoni 10.000 in poi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 1586 M

SPACCATRICE sega a motore vendo ottime condizioni, ottimo prezzo. Tel. 23397, ore apertura negozio via Udine 13. 25392 M

TELEVISORI, elettrodomestici, forti sconti, comode rate da: Brusini, Battisti 20. 1737 M

TELEVISORI I-II canale con garanzia lire 25.000. Tel. 763301. 24143 M

VENDESI servizio posate argento 12 persone. Telef. 93577, ore pasti. 24219 M

VENDESI macchina maglieria in buone condizioni. Telefonare 745864 lunedì. 24165 M

VENDESI apparecchio acustico Amplifon ultimo modello garanzia fino dicembre. Tel. 38713. 44774 M

VENDO stufa kerosene seminuova. Via Commerciale 134/1. 24231 M

VENDONSI Comunione abiti bambina (2), complesso stereofonico con amplificatore. Valenti, via Roncheto 71/1. 24081 M

Z. COMPLESSO fonostereo Radiomarelli L. 50.000. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo Dante. 24171 M

Z. FONOVALIGIA stereo Garrard cambiadischi automatico Lire 50.000. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo Dante. 24169 M

Z. RADIOFONOGRAFO Grundig stereo cambio automatico Lire 50.000. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo Dante. 24169 M

Z. RADIOFONOGRAFO Radiomarelli nuovo Lire 45.000. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo Dante. 24171 M

Z. RADIOFONOGRAFO Braun cambiadischi automatico Lire 40.000. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo Dante. 24171 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTANSI se occasione juke-box anche partite intere oppure eventuale permuta con nuovi. Telefonare 761177. 420 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 44836 N

CERCASI generatore da 3,5 a 5 KW da 220 a 500 V, 1000 Hz. Cassetta 45683 N, SPI.

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 44836 N

TENDA campeggio acquisto. Telefonare 79417 ore serali. 44826 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, giardino, sdrai, guardaroba, librerie, scrivanie, materassi, reti, carrozzine, lettini. Convenientissimo, Rossetti 4. 45533 NN

ARMADIO Biedermeier 2 porte ottimo stato vendesi. Telefono 91775. 44922 NN

ARMADIO 4 porte guardaroba rialzo altro 4000 vendo, Bosco 12, magazzino. 44944 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili soggiorni guardaroba scarpiere camerette attaccapanni. Limitanea 9, Ghirlandaio 16. 44924 NN

CAMERA pranzo usata vendesi Vanzin, Via Revoltella 13, telefono 749315. 44876 NN

CUCINA bellissima lire 15.000 matrimoniale altri mobili vendo. Bosco 12, magazzino. 44944 NN

CUCINE assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata; facilitazioni, Polli, Petronio 32. 88 NN

CUCINE soggiorni grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (Largo Barriera). 44522 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 45741 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 45741 NN

SGOMBERO cantine .bitazioni compero mobili e rimanenze. Tel. 50566. 44830 NN

VENDO 2 letti con suste imbottite materassi lana 2 comodini specchiera. Telef. 59255 ore 13-15. 44788 NN

VENDONSI mobili ufficio direzionale Trau Arredamenti perfetto stato prezzo vantaggioso via Borsa 1 mezzanino telefono 29895. 45729 NN

O Commercial. L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale Pracastello stabilimento di produzione S. Pellegrino Terme, una grande marca a buon prezzo, lire 80 bottiglia, vendita eccezionale di propaganda primavera '68, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio, consegnata a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 44852 OO

BIRRA birra, birra. Vendita eccezionale di primavera, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio; birre nazionali ed estere formato familiare da L. 135 in poi, consegnato a domicilio senza cauzione, telefonando al 740485, 95043. 44852 OO

VINO rosso Valpolicella e bianco Soave originali a lire 140 la bottiglia franco domicilio telefonando al 38234. 24249 OO

VINO Merlot Cabernet Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al 740485, 95043. 44852 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A fabbrica lampadari abbisogna rappresentante introdotto Veneto orientale, Venezia Giulia. Inviare curriculum SPI Cassetta 29 - 35100 Padova. 5511 P

GORIZIA cercasi giovane presenza moralità vendita materiali tecnici riscaldamento. Tel. 95689 Trieste. 44736 P

IMPORTANTE società operante campo internazionale ricerca venditori ambosessi indispensabile conoscenza inglese disposti viaggiare anche estero previo corso addestramento retribuito. Scrivere a Cassetta n. 44864 P, SPI.

IMPORTANTE organizzazione internazionale cerca rappresentanti per Trieste Gorizia e province, possibilità guadagno lire 250.000 mensili e oltre; si richiedono presenza, cultura, serietà, capacità trattare affari. Presentarsi martedì 16 aprile ore 10, Albergo Regina Trieste, sig. Gallucci. 5529 P

PRIMARIA produttrice utensili diamantati per marmi e affini cerca serio, attivo, possibilmente introdotto rappresentante di zona. Casella 71 P, SPI, Piazza

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTONAUTICA Triestina, riva Grumula 2: motori fuoribordo Mercury, motoscafi Cigala Bertinetti, battelli pneumatici Zodiac, barche a vela Zef, cabinati Polaris; accessori nautici, vasto assortimento. 44964 Q

ALPA
Molti modelli di barche a vela da regata e da diporto
ALPA «7» la barca da crociera che vince le regate
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

A. MILLECENTO R 6 mesi, 850 66, 1300 62, 1100 59, 750, 600, furgone 750 finestrato; vere occasioni. Via Flavia 51 officina. 24251 Q

ALFA Giulia 1300 TI, Abarth 1000 OT, 124 berlina vendonsi presso elettrauto «Tinti Rino», via d'Azeglio 20. 24239 Q

ALPA 9 una barca lussuosa dalle prestazioni incredibili a prezzo veramente eccezionale. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1300 63, 1100 65, Special 62, 750 65, 850 65, Volkswagen 64. Bar Guglielmo, v. S. Marco 2. 44128 Q

AUTOMOTONAUTICA P. Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

BARCA nuova da immatricolare due letti wc motore Diesel 20 HP vendesi. Tel. 97144. 25760 Q

BATTELLI pneumatici Laros Pirelli ultimi modelli visitateci autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 44886 Q

BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse uno» costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 82 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 44952 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina - Via Raffineria 6 - Telefono 725445. 44952 Q

BORA 2 B bimotore come nuovo accessoriato vendesi occasione 4.600.000. Interessati scrivano a cassetta 24183 Q SPI.

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 82 Q

CAUSA partenza vendo Fiat 1300 ottime condizioni. Telefonare 762276. 44930 Q

CIAO la nuova Vespa 50, lire 64.500 in strada. Provatela presso Commissionaria, tel. 764116. 23571 Q

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana completamente automatica ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764071. 44878 Q

ESCLUSIVA fuoribordo «Crescent», barche, canotti, fuoribordo varie marche, entrobordo; vaste occasioni nell'usato M.A.R., via Diaz 13 - Tel. 38259. 43706 Q

EVINRUDE motori fuoribordo ultimi modelli visitateci autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 44886 Q

FIAT 750 revisionata 230.000; visibile piazza S. Francesco (TS 42018). Telefonare 37263. 24167 Q

FIAT 500 F 1966 come nuova vendo causa partenza. Telefono 53446. 25774 Q

FULVIA 2 C perfette condizioni vendesi. Tel. 50880. 25764 Q

GIULIA T.I. 1600 perfetta vendesi 450.000. Tel. ore ufficio n. 96782. 150 Q

GIULIETTA autoradio perfettissima L. 200.000 del Bosco 54 off. Villa. 44862 Q

LAMBRETTA 1958 150 perfettamente efficiente vendo L. 25.000. Telefonare 56891. 24243 Q

MERCEDES nuovi modelli 1968 spaziose confortevoli sicure consegne sollecite prove prenotazioni Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764072. 44872 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati, lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio. Telefono n. 764116. 23571 Q

MOTOSCAFI Fiart. E' arrivata tutta la gamma 1968, compreso il meraviglioso Mariner e la bellissima Graziosa. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

MINI-MINOR 1967 vendesi. Via Flavia - Tel. 812289. 24159 Q

MOTOSCAFI, diverse occasioni cabinati, entrobordo e fuoribordo. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica, Piero Ostuni Machiavelli 28. 718 Q

OCCASIONI: Opel Kadett coupé 65, Fiat 1500 spider, NSU Prinz 65, Taunus 12 m, Giulia TI, Austin A40, Ondine A. R. Fiat 500, 600 D, 850, 1500 Sirio 1000 GLS, 1300, 1500. Facilitazioni di pagamento. Assistenza Simca, Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 24209 Q

PRIVATO vende 850 '65 stazza servizio BP largo S. Sorno 8 lunedì mattina. 44838 Q

RIMORCHI roulottes ELNAGH per imbarcazioni bagagli da CASAMOBIL Opicina, Carsia 51, esposizione permanente. 1788 Q

ROULOTTES «Chiocciola» - di Gardolo 3 al giorno - in mostra ore negozio e domenica mattina presso Reflex, Valdirivo 29, telefono 35503. Possibili appuntamenti fuori orario. 24099 Q

ROULOTTES Arca. Uniche in Europa con garanzia di 5 anni. Roulottes di classe per persone di classe. Autosovrana, Giuliano 6. 74 Q

Motoscafi
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo
270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

ROULOTTES rimorchi ELNAGH da CASAMOBIL Opicina, Carsia 51, statale Tarvisiana. Esposizione aperta anche domani 29 modelli differenti tutti con frigo elettrici. 1788 Q

SIMCA 1000, 1100, 1301, 1500 1200 coupé Bertone 1301, 1500 Break (familiare). Rateazioni fino 30 mesi, visita e prova concessionaria ditta Duplica, Nicolò 12. 24209 Q

SIMCA 1000 coupé 1965 perfetta autoradio vendo. Tel. 742164 45749 Q

TAUNUS 17 radio come nuova arredatissima 1500 C perfetta vendonsi. Bar Iso, Barcola. 24225 Q

«ULISSE uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 82 Q

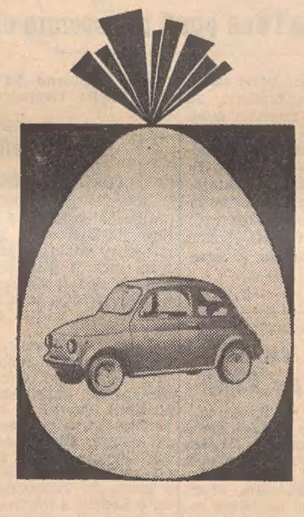
VENDO Appia III ottime condizioni via Prosecco 8. 44756 Q

(Continua in 14.a pag.)

JOHNSON
Il motore fuoribordo ed entrofuoribordo di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

a Trieste il primo uovo del «galletto RECOARO»

(fortunata vincitrice la Signora COSSETTO Trieste, via Svevo 36)





GRANDE CONCORSO

RECOARO

Il concorso si concluderà il 30 settembre 1968, e i «galletti» si possono trovare all'interno del tappo di tutti i prodotti RECOARO: Acqua oligominerale Lora, Aranciata, Chinotto, Ginger Soda, Lemonliz, Acqua Brillante, Gingerino, Bitter, Boldina Soda, Soda Water

PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Tutto per la
MOTONAUTICA
Motori - Barche e vasto assortimento accessori

RITIRATE 5 PAGATE 4 = 1 GRATIS CON PNEUMATICI SEIMBERLING CONTINENTAL ENGLEBERT - MARCHI Gomma VIA ZONTA 9

Aut. Min. Fin. n. 2/9043 - 27.1.68

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SEMBRANO SEGNARE IL PASSO LE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DI KING

FATICOSA CACCIA DELL'F.B.I. ALL'UOMO DELLA «MUSTANG» BIANCA

Le ricerche si basano sull'auto parcheggiata in una via di Atlanta da un uomo tranquillo e ben vestito - Credono a un complotto gli amici del leader ucciso

Kansas City, 13

Sporadici colpi d'arma da fuoco sparati da franchi tiratori sono stati segnalati, la scorsa notte, a Kansas City; non vi sono state vittime e il bilancio dei disordini razziali in questa città, dopo la morte di Martin Luther King, avvenuta giovedì della scorsa settimana, è sempre di sei morti, tutti negri e di 67 feriti. Per la quarta notte consecutiva, con coprifuoco in vigore, 300 guardie nazionali e mille agenti hanno pattugliato le strade di Kansas City; la polizia ha effettuato complessivamente 133 arresti.

Il più fitto mistero continua intanto ad avvolgere la persona di Eric Starvo Galt, che la polizia federale ricerca nel quadro delle indagini sull'assassinio di Martin Luther King. Il Ministro della Giustizia, Ramsey Clark, ha avvertito che è «impossibile» prevedere quando le indagini porteranno a un arresto, ma ha espresso la speranza che ciò possa avvenire al più presto. Il Guardasigilli ha ribadito che l'«FBI» sta prodigandosi in ogni modo per risolvere il caso.

Sulla pista indicata dalla polizia federale si sono lanciati anche molti giornalisti americani, i quali sono finora riusciti soltanto a confermare le scarse informazioni su Galt rese di dominio pubblico. L'unico legame fra il ricercato e l'assassino è costituito, a quanto si sa, dall'automobile bianca di modello sportivo, una «Mustang» che fu vista allontanarsi velocemente dalla scena dell'omicidio e che è stata oggetto di una caccia infruttuosa, forse anche a causa di false informazioni riferite da ignoti inseritisi, non si sa come, nelle trasmissioni radio della polizia di Memphis.

Un'automobile che sembra corrispondere alle descrizioni della «Mustang» di Memphis è stata ritrovata abbandonata — come si sa — ad Atlanta. La vettura è intestata al misterioso Eric Galt (non si è neppure certi della sua vera identità) che l'acquistò il 30 agosto 1967 a Birmingham (Alabama) da William Paisley, dirigente di una società di legnami. Tutti i dati finora conosciuti relativi a Galt risulterebbero dal documento di compravendita e dalla richiesta che egli aveva fatto, il 1.o marzo scorso, per il rilascio di un duplicato della patente dell'Alabama. Se ne deduce che Galt si definì un marittimo disoccupato il cui recapito, al 1.o marzo, era una pensione di Birmingham.

Le autorità marittime dell'Alabama e la Guardia costiera hanno dichiarato che l'FBI ha ricercato senza successo il nome di Eric Galt nei registri di mare. Alla pensione, l'«Economy Grill and Rooms», i residenti hanno detto di ricordare Galt, ma di non averlo visto dal novembre scorso. A quanto si è potuto apprendere, la polizia federale ha ordinato il massimo riserbo con la stampa agli ospiti della pensione di Birmingham. Il direttore Peter Cherpes ha infatti risposto con un «no comment» alle domande dei giornalisti.

Le ricerche, comunque, continuano anche se non è stato emesso nessun mandato di cattura contro Galt. E' sorto tuttavia il dubbio — avvalorato dalle dichiarazioni delle autorità marittime e della Guardia costiera — che il nome di Eric Galt sia fittizio e sia stato utilizzato soltanto come «copertura», in base a un piano risalente quantomeno al settembre scorso. Infatti, quando Galt chiese il rilascio del duplicato della patente in Alabama, non consegnò, come avrebbe dovuto fare per legge, un altro permesso di guida, perfettamente valido, che disse di aver ottenuto nella Louisiana. La prima patente, si dice, poteva rivelare la sua reale identità.

A quanto si è potuto sapere, chi vide il pilota della «Mustang» abbandonarla ad Atlanta, lo descrisse come una persona dall'aria cordiale, ben vestita, che si allontanò con calma dalla vettura dopo averne chiuso a chiave le portiere. L'assassino del dott. King aveva usato il nome falso di John Willard presso la «pensione dei barboni» da cui partì il colpo che uccise il capo del movimento antirazzista. Anch'egli venne definito un uomo ben vestito e dall'aria tranquilla.

Fra gli amici di Martin Luther King regnano, a quanto si è appreso, perplessità e confusione sul corso delle ricerche dell'assassino. Si afferma ripetutamente — come ha detto il rev. Jesse Jackson di Chicago, che si trovava con King al momento dell'assassinio — che la tesi dell'«assassino isolato» non è credibile, e si parla con insistenza di un complotto sfociato nella tragedia di Memphis.

INSENSATA ESPLOSIONE DI VIOLENZA GIOVANILE

Bande di teppisti spargono sangue e terrore in Granbretagna

Un morto e quaranta feriti a Glasgow: aggrediti i passanti con coltelli, bottiglie, rasoi - Selvaggi scontri a Londra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 13

Un'improvvisa violenta ondata di teppismo ha investito la notte scorsa Londra e Glasgow, provocando un morto e parecchie decine di feriti. Gli incidenti più gravi, e anche più sconcertanti perchè non se ne conosce esattamente il motivo, hanno avuto per teatro la maggiore città della Scozia: quasi obbedendo a un piano precedentemente concordato, bande di giovinastri sono scese nelle strade in vari punti della città, aggredendo giovani soli o in coppia che lasciavano i nightclub e i cinema per far ritorno alle proprie case.

In molti casi, i teppisti non hanno esitato a ricorrere ai coltelli per «punire» coloro che si rifiutavano di esaudire le loro richieste di danaro: altri giovani sono stati percossi senza alcun motivo, soltanto per il «piacere» di aggredire e malmenare. I criminali hanno usato le armi più diverse, oltre ai coltelli: bottiglie rotte, rasoi, lamette da barba, calci e pugni. Il bilancio è di un giovane di diciotto anni morto in ospedale dopo aver ricevuto una coltellata all'addome, e di una quarantina di ragazzi e ragazze ricoverati per ferite di vario genere: tra questi ultimi, numerosi sono stati immobilizzati dai teppisti e sfregiati con rasoiate al viso.

Per gran parte della notte, la città è stata attraversata dalle ambulanze e dalle macchine della polizia che percorrevano le strade a sirene spiegate. «Sembrava — ha detto un tassista — di essere tornati in piena guerra, all'epoca degli allarmi aerei». Al policlinico, un portavoce ha dichiarato: «Abbiamo avuto una notte eccezionalmente agitata. Il centralino era letteralmente inondato di chiamate agitate. Il centralino era letdetto: «Non sappiamo perchè tutto questo sia successo. Non vi sono cause apparenti. E' accaduto e basta».

Glasgow è la terza città della Granbretagna, con una popolazione di oltre un milione di abitanti; non è del tutto nuova a improvvisi sussulti di questo genere: la sua fama in fatto di lotte fra bande rivali e di scoppi di violenza risale ai duri giorni degli anni trenta, quando venne presa nel gorgo di una grave crisi economica e sociale seguita da una massiccia disoccupazione.

Quanto agli incidenti di Londra, sono stati, almeno inizialmente, di natura sportiva: i fatti sono avvenuti nella stazione di Euston, dove per gran parte della notte hanno sostato centinaia di tifosi del «Manchester United», reduci dall'aver assistito alla travolgente vittoria della squadra del cuore sul «Fulham» per 4-0. A un certo punto, il vocio della gran folla che attendeva i treni per Southampton — dove il Manchester è stato nuovamente impegnato oggi per un incontro di Lega — si è trasformato in un coro di urla scomposte. Bande di teppisti si sono picchiati di santa ragione, facendo balenare più volte le lame dei coltelli. Tre giovani sono stati pugnalati: il più grave è un certo John Ryder, di 19 anni, che è stato visto cadere a terra con quattro ferite da coltello alla schiena dopo che una banda di scalmanati lo aveva caricato da ogni parte. Gli altri giovani sono stati mecati in ospedale per ferite provocate da pugni e calci.

Fatti simili si sono verificati alla stazione di Paddington e in altre parti di Londra. Secondo alcune testimonianze, numerosi teppisti a Paddington avevano le punte delle scarpe ricoperte di acciaio; tre tifosi sono stati aggrediti da una banda di dieci uomini e feriti. A Londra il numero totale dei feriti si aggira sulla ventina.

A. P.

DAGLI AMERICANI CHE HANNO LIBERATO LA BASE

Imponente arsenale scoperto presso Khe Sanh

Esso prova che i comunisti non si sono ritirati per esaurimento ma per attuare una de-escalation

Saigon, 13

I nordvietnamiti hanno lanciato, stamani all'alba, un attacco contro l'ex campo delle forze speciali di Lang Vei, presso Khe Sanh, rioccupato tre giorni fa senza combattimenti dai paracadutisti sudvietnamiti. I nordisti hanno fatto precedere il loro attacco dal fuoco di sbarramento dei mortai. Per tutta la giornata di ieri, l'artiglieria sudvietnamita aveva colpito le posizioni dei paracadutisti, i quali avevano subito perdite definite «leggere». I comunisti hanno attaccato stamani alle 6,45 (ora locale), ma non sono riusciti a sloggiare i paracadutisti: le perdite nordvietnamite ammontano a 25 morti, quelle governative non sono note.

Per la prima volta dopo sette mesi, frattanto, autoveicoli pesanti americani hanno raggiunto oggi la base di Khe Sanh: un reparto del Genio americano ha riaperto l'importante arteria, che si estende dalla costa fino al confine con il Laos, eliminando le diverse interruzioni e ricevendo, tra l'altro, 18 ponti. Le unità del Genio erano entrate in azione tredici giorni fa; la strada può ora essere percorsa da mezzi di 60 tonnellate.

Un reparto della 1.a Divisione di cavalleria americana, che ha preso il posto dei marines a Khe Sanh, ha scoperto un immenso deposito d'armi dei vietcong a un chilometro a Ovest di Lang Vei; tra l'altro materiale trovato, ci sono ben cinquemila obici di mortaio. La scoperta assume un particolare significato nel momento in cui tutto il mondo attende gli sviluppi della azione diplomatica per giungere alla pace: difatti, il rinvenimento di questo ingente deposito di materiale bellico sembra togliere qualsiasi fondamento alle ipotesi, formulate da alcuni subito dopo il ritiro degli americani, senza colpo ferire, della base di Khe Sanh alla ritrovata americane, secondo cui i nordvietnamiti e i vietcong avevano tolto l'assedio perchè erano rimasti senza rifornimenti.

Vengono, invece, avvalorate le ipotesi, formulate da altri osservatori, secondo cui l'assedio fu tolto nel quadro di un piano di «de-escalation» o reciproca non dichiarata. In altre parole, acquista vigore la tesi secondo cui, togliendo l'assedio a Khe Sanh, i nordvietnamiti avrebbero dato quel segno di buona volontà che gli Stati Uniti si attendevano per dare seguito all'iniziativa di pace lanciata quando Johnson annunciò la sospensione parziale dei bombardamenti contro il Vietnam del Nord.

Nel deposito di armi vicino a Lang Vei sono stati ritrovati, oltre ai cinquemila obici da mortaio, del calibro 81, mille proiettili da cannone senza rinculo, trecento obici di mortaio da 120, fabbricazione americana, 32 armi collettive e 113 mila cartucce, oltre ad alcune decine di armi individuali.

Da segnalare infine che la radio del «Fronte di liberazione nazionale» (Vietcong) ha annunciato una tregua di tre giorni per le quattro province nel Delta del Mekong, ai confini con la Cambogia, abitate da molte persone di origine cambogiana. La tregua — secondo la radio — è stata indetta in coincidenza con il Capodanno cambogiano, che terminerà alle 18 — ora italiana — di lunedì.

Dal 16 al 20 aprile

Conferenza a Innsbruck di universitari «sudtirolesi»

Vienna, 13

Per la prima volta — come scrive l'agenzia «APA» da Innsbruck — gli studenti universitari «sudtirolesi» terranno una conferenza in Austria. Questo congresso, che avrà come tema l'autocomprensione dei «sudtirolesi», si svolgerà dal 16 al 20 aprile a Vill, presso Innsbruck, nella casa di educazione «Fürstenhof», appartenente alla Regione del Tirolo. Il discorso di apertura verrà pronunciato dal vicecapo del Governo regionale tirolese, Fritz Prior, su «Il vecchio Tirolo come unità plurinazionale e i riflessi sul momento presente»; parlerà, poi, il giornalista Claus Gatterer, oriundo altoatesino, su «Il Sudtirolo, testimonianze e autotestimonianze».

Nella prima giornata dei lavori verranno esaminate «le possibilità della collaborazione culturale tra Tirolo del Nord e del Sud», nella seconda verranno analizzati aspetti storici del «Sudtirolo», nella terza saranno trattati problemi della stampa nel «Sudtirolo», nella quarta saranno esposte questioni politico-sociali delle minoranze nazionali. Alle discussioni prenderanno parte esponenti della «Südtiroler Volkspartei», come l'on. Mitterdorfer e il vicepresidente Brugger, nonchè professori, studenti e giornalisti.

ASCOLTANO IL DURO VERDETTO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Seul — I tre sudcoreani riconosciuti colpevoli di spionaggio ascoltano la dura sentenza

SENTENZA CONTRO VENTIDUE INTELLETTUALI

Tre condanne a morte ad agenti comunisti a Seul

Costituiscono l'epilogo dell'ondata di rapimenti di cittadini sudcoreani in Francia e in Germania

Seul, 13

Tre dei 22 intellettuali sudcoreani accusati di spionaggio a favore della Corea del Nord, mentre si trovavano in Francia o in Germania, sono stati condannati a morte oggi, dalla Corte d'appello di Seul. Si tratta del prof. Chung Har-yong, della Università di Parigi, il quale in prima istanza era stato condannato all'ergastolo, di Chung Kyum-yong, fisico dell'Università di Francoforte, la cui condanna a morte è stata confermata, e di Lim Shuk-hoon, del liceo politecnico di Berlino, il quale era stato condannato a 10 anni di carcere in prima istanza.

D'altra parte, il prof. Cho Yong-soo, dell'Università di Grenoble, condannato a morte in prima istanza, ha visto la pena commutata nell'ergastolo. Il compositore Yoo Yi-sang, che risiedeva a Berlino, e l'ingegnere Oh-joon, che ha studiato in Germania, hanno visto la loro condanna all'ergastolo ridotta a 15 anni di carcere.

La condanna all'ergastolo del prof. Kang Bin-koo, dell'Università di Digione, è stata ridotta a dieci anni di carcere. Il pittore Lee Ungno, che risiedeva presso Parigi, quando fu rapito la scorsa estate, ha visto la sua pena ridotta da cinque a tre anni. Infine, altri sette intellettuali sono stati condannati a pene varianti da tre a tre a dieci anni di carcere. La Corte suprema dovrà ora pronunciarsi in ultima istanza su questi verdetti.

Anche ieri si è sparato

PASQUA SENZA PACE sul fronte giordano

Gerusalemme, 13

Anche oggi si è sparato sul confine tra Giordania e Israele, mentre Gerusalemme si prepara alle solenni cerimonie della Pasqua. Uno scambio di colpi d'arma da fuoco è avvenuto lungo la linea del «cessate il fuoco», poco prima di mezzogiorno, nel settore compreso tra il ponte Cheikh Hussein e il ponte Allenby. Da parte giordana non si segnalano perdite; un contadino israeliano sarebbe rimasto ferito.

Come si vede, l'atmosfera non è certo ideale per chi è venuto in Terra Santa pensando di potersi dedicare unicamente alla meditazione e alla preghiera. Gli israeliani, dal canto loro, hanno adottato tutte le misure necessarie per prevenire eventuali incidenti orchestrati dagli arabi: per le autorità di Tel Aviv è una questione di prestigio, dal momento che quest'anno è la prima volta che le cerimonie pasquali si celebrano in una Gerusalemme interamente occupata dagli israeliani. Lungo tutti i confini, da quello con la Siria, sulle alture di Golan, al Mar Rosso e fino al canale di Suez, le truppe israeliane vigilano.

UN NUOVO «TESTO SACRO» DOPO IL LIBRO ROSSO

Litanie a tutte le ore per l'onorato camerata Mao

Sono slogans magnificanti le virtù del dittatore che i cinesi ripetono in coro a ogni occasione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 13

Dopo il «libretto rosso» delle citazioni di Mao, una nuova opera letteraria ispirata alla figura taumaturgica del dittatore cinese è pervenuta in Occidente. Si tratta delle «Litanie in onore di Mao Tse-tung», un volumetto edito a cura del «Gruppo per la rivoluzione culturale», che fornisce istruzioni particolareggiate sulla «liturgia» con cui i maoisti ortodossi dovranno esaltare la figura del grande capo.

Al risveglio — spiega in tutta serietà il libretto delle «Litanie di Mao» — salutare l'inizio del giorno rivoluzionario con l'inno «L'Oriente è rosso». Parole e musica di questo canto recano naturalmente l'«imprimatur» di Mao. Nelle scuole, nelle caserme, nelle fabbriche e negli uffici, durante la pausa dedicata all'educazione fisica, l'istruttore dovrà rivolgersi agli astanti con le parole «Viva sempre il Presidente Mao», cui tutti dovranno rispondere come un sol uomo: «Dobbiamo sempre imparare dagli eroi».

Nel corso degli esercizi ginnici, spiega sempre il libretto delle «Litanie», l'istruttore dovrà gridare a intervalli regolari: «Vita eterna per il camerata Mao». Risposta: «Di Mao noi ci fidiamo illimitatamente. Seguiremo in eterno il camerata Mao Tse-tung». Da segnalare anche un esercizio di «lotta ai nemici di Mao», durante il quale i partecipanti si scagliano con le baionette in pugno contro un immaginario bersaglio, gridando in coro: «Uccidi, uccidi, uccidi».

Prima del pasto, si legge nelle «Litanie», «Ciascuno dovrà recitare in piedi la seguente orazione: "Noi seguiremo il nostro onorato camerata Mao Tse-tung senza esitazione. Lo ubbidiremo e seguiremo sempre le sue sante direttive».

Questa operetta letterario-propagandistica, a detta degli esperti occidentali di problemi cinesi, testimonia dello sforzo colossale di «lavaggio del cervello» che si sta compiendo in Cina, allo scopo di instillare il pensiero di Mao nelle masse.

Vice

CODE INTERMINABILI ALLO ZOO DI LONDRA PER UN PICCOLO ORSO POLARE

Pipaluk bianco idolo degli inglesi dà una mano a raddrizzare l'economia

Il pubblico va matto per lui: in tre mesi ha speso un milione di sterline per vederlo

Londra, 13

Dopo i Beatles, definiti uno dei più importanti elementi dell'esportazione britannica, e di conseguenza una delle voci "attive" della bilancia commerciale inglese, anche Pipaluk contribuirà a rimpinguare le esauste casse dello Stato. L'orsacchiotto bianco, nato tre mesi fa nello zoo di Londra dall'orso polare Sally, ha infatti incassato finora un milione di sterline dagli spettatori accorsi ad ammirarlo nel suo recinto. E' stato perciò deciso di iscriverlo nei registri del «Board of Trade» (Ministero del Commercio), in modo da ricavare i diritti di autore su qualsiasi fotografia o pubblicazione che lo riguardi.

Ieri, primo giorno delle vacanze pasquali, quarantamila visitatori sono accorsi allo zoo per ammirarlo, e si prevede che entro lunedì almeno duecentomila persone avranno osservato le peripezie giornaliere di Pipaluk nella gabbia che lo ospita assieme alla madre Sally. Per poter vedere Pipaluk, che è divenuto una delle attrazioni della capitale, gli inglesi arrivano da tutte le parti del Regno Unito, si mettono in coda sin dai cancelli dello zoo e aspettano pazientemente il loro turno, muniti di thermos e panini imbottiti (l'attesa dura a volte qualche ora), restando poi incantati a guardare l'orsacchiotto mentre gioca a palla nel laghetto gelato del suo recinto, o sonnecchia fra le ampie zampe pelose della madre. Il padre, anch'esso un orso polare bianco, è stato isolato in un altro recinto vicino sin dai primi sintomi della maternità di Sally, per impedire che per gelosia potesse far del male al neonato.

La nascita di Pipaluk, in uno degli anfratti della costruzione a forma di montagna rocciosa riservata agli orsi polari, è stata annunciata da una serie di mugoliti soffocati provenienti dalla grotta dove Sally si era ritirata una settimana prima del parto. Non è stato possibile accertare il sesso del nascituro, temendo rappresaglie della madre che, disturbata nel primo periodo dell'allattamento, avrebbe potuto vendicarsi sul piccolo.

Poi, tre settimane dopo i mugoliti, in una bella mattina di sole Sally ha rotto l'isolamento uscendo per la prima volta dalla grotta per presentare al pubblico il neonato: lo ha fatto con una certa fierezza, e si è lasciata fotografare assieme al piccolo per alcune ore da schiere di fotografi e operatori della televisione con la disinvoltura di un'esperta diva. Libri e fotografie su Pipaluk hanno inondato non soltanto le edicole dello zoo, ma tutte le librerie del Regno Unito e si sta progettando ora la creazione di un club degli ammiratori di Pipaluk sul modello di quelli dei divi del firmamento cinematografico o dei «pop singer's».

Tranquillamente e senza neppure alzare una delle sue zampe pelose — commenta oggi la stampa, che giornalmente pubblica una foto dell'orsacchiotto — Pipaluk ha incassato oggi il suo primo milione di sterline, e ha ricevuto inoltre, al pari di altri idoli del pubblico inglese, migliaia di cartoncini augurali per Pasqua inviati soprattutto da giovanissimi "fans". Non è stata ancora analizzata dagli zoofili la ragione dello strepitoso successo di Pipaluk, dato che non si tratta del primo orso polare nato in cattività nel giardino zoologico londinese. Circa un anno fa, vi fu un altro fiocco rosa nel recinto degli orsi polari, con la nascita di Brumas, divenuta ora un'adolescente che — stando a quanto affermano i guardiani — soffre assai per essere stata soppiantata da Pipaluk nel suo ruolo di primadonna.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

MERCOLEDI' L'ANNUNCIO ufficiale di Humphrey?

Los Angeles, 13

Il Vicepresidente Humphrey — secondo il «Los Angeles Times» — annuncerà probabilmente il 17 aprile la sua decisione di presentarsi candidato alla designazione del partito democratico per le elezioni presidenziali di novembre.

Il giornale, che precisa di aver avuto tale informazione da sostenitori californiani di Humphrey, riunitisi a porte chiuse nei giorni scorsi, aggiunge che il Vicepresidente non si presenterà alle elezioni primarie della California, il 4 giugno, perchè non ha tempo sufficiente per svolgere una vera campagna elettorale in quello Stato.

DUECENTO LE VITTIME del tornado nel Pakistan

Dacca, 13

Il numero dei morti provocati dal tornado che ha colpito il distretto di Faridpur, nel Pakistan orientale, è salito a 200; un annuncio governativo dice, inoltre, che i feriti sono circa 1200.

SEQUESTRATA DROGA per 600 milioni a New York

New York, 13

La polizia di New York ha sequestrato oggi, in un'autorimessa di Harlem, circa 500 chili di marijuana e un chilo di eroina pura, il tutto per un valore di circa un milione di dollari (oltre 600 milioni di lire). La polizia ha arrestato un uomo, Major Cobb, di 25 anni.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Pertot nata Cok

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore. Un grazie particolare a monsignor Salvadori e a don Zerjal.

La famiglie
CANCIANI e PERTOT
e i parenti tutti

I familiari ringraziano sentitamente tutte le persone che presero parte in varia guisa al dolore per la scomparsa del loro caro

Bruno Roberti

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Luciano Rizzo.

Ricorre oggi il I anniversario della prematura scomparsa del nostro

Francesco Pagliaro

avvenuta a Lignano ove riposano le mortali spoglie nel cimitero di Bevazzana di Latisana.

Lo ricordano con immutato dolore e affetto i nipotini PIERPAOLO e PATRIZIA, il figlio PIETRO, la nuora GINA, la sconsolata consorte GIULIA, con tutti gli amici ed estimatori di Trieste e Lignano.

Trieste - Lignano, 14.4.1968

†

Il 12 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Dechigi ved. D'Arrigo

La piangono i fratelli prof. MELCHIORRE, arch. GIORGIO con la moglie ANITA, le sorelle TINA con il marito dott. GIOVANNI SCOMERSI, VITTORIA ved. de CIPPICO e MARIA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 15 aprile alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

Il 13 aprile si è spenta serenamente

Zaira Fontanella ved. Wolf

Ne dà il triste annuncio la desolata figlia NINI anche a nome dei parenti e degli amici tutti.

Un grazie particolare vada all'amico dott. Attilio Verginella.

I funerali seguiranno domani lunedì 15 aprile alle ore 9.30 dal Cimitero Israelitico.

Partecipano al vivo dolore di Nini:
— ANNA MARIA e FRANCO
— ROSY e PINO
— MARIA e DANTE

†

Ieri è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Aurora Leghissa

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la sorella WILMA, il fratello VITTORIO, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15 a Sistiana.

La famiglia ringrazia di cuore il Primario prof. Zilli, i Medici, le Suore e il personale tutto del Reparto Chirurgia dell'Ospedale civile di Monfalcone per le amorevoli cure prodigate alla cara Scomparsa.

Sistiana, 14 aprile 1968

(Impresa Tr. Fun. Com., Monfalcone)

† Il 13 aprile si è spento dopo breve malattia

Giovanni (Nino) Comito

lasciando nel dolore la moglie ETTA, la figlia LUCIANA, le sorelle, il cognato e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 aprile alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prende parte al lutto la famiglia BALDASSI.

† Il giorno 11 aprile si è spento

Angelo Cappello

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, le figlie GIANNA e GRAZIELLA, i fratelli unitamente ai parenti tutti.

Partecipa al dolore la famiglia del cap. PRELZ OLTRAMONTI.

† Il giorno 13 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Skubla

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, i figli, le nuore, il genero, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 aprile alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F. - Tel. 38608)

Nel I anniversario della scomparsa del giornalista

Marco Di Drusco

la moglie, la figlia e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

Domani 15 corr. ricorre l'VIII anniversario della scomparsa del

RAG.
Antonio Petito

la moglie Lo ricorda a quanti Lo stimarono.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa della loro indimenticabile

Nina Misculin nata Argentini

il marito, i figli, la sorella, i nipoti e i parenti tutti La ricordano con immutato rimpianto.

†

La nostra adorata Mamma

Amalia ved. Martinelli nata Toppan

ci ha lasciati per sempre.

Costernati ne danno l'annuncio i figli EVELINA, ITALO, TINA, LIDA e SERGIO, i generi, le nuore, i nipoti, le sorelle, il fratello ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 aprile, alle ore 14, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 aprile 1968

(Servizio comunale T.F. - Tel. 38608)

†

Il giorno 12 aprile in Roma ha chiuso la sua lunga e proba esistenza terrena il

DOTT. ING. ARCH.
Ciro Lettis
valoroso volontario della guerra 1915 - 1918

Profondamente addolorati ne danno la triste notizia a quanti Lo conobbero i nipoti avv. FERRUCCIO BUDINI, CLELIA BUDINI, avv. FABIO LETTIS e AIDA LETTIS in VELICOGNA.

La tumulazione avverrà a Trieste martedì 16 aprile alle ore 16.15 nella tomba di Famiglia al Cimitero di S. Anna.

Roma - Trieste
13 aprile 1968

†

Il 12 aprile è mancata improvvisamente al nostro affetto

Angela Gustin

Ne danno il doloroso annuncio il marito PIETRO, i figli CARMEN, BRUNO e MARIA, i generi EMILIO e RENATO GERMAN, il nipote MAURO, le sorelle ANNA e MARIA, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 15 aprile alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 12 aprile è mancato improvvisamente il nostro caro

Gaetano Pastrovicchio
Pensionato FF.SS.

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie CECILIA BOSSI, il figlio GIANFRANCO, la nuora ANNAMARIA SINCOVICH, i nipotini SANDRO e STEFANO, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 15 aprile alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di S. Anna.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria della cara

Santina Prodan nata Nadali

Le famiglie
SCOCCHI e PRODAN

Domani ricorre il II anniversario della morte di

Francesco Marolt

La sorella Lo ricorda nel rimpianto di sempre.

Trieste, 14 aprile 1968

Nel I anniversario della scomparsa del caro

Renato Gigli

la moglie, il figlio, il nipote ed il caro amico Rev. Padre Cuffariotti Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 15 corr., alle ore 8, nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Ricorre domani il IV anniversario della morte dello

AVV.
Giuseppe Losich

Lo ricorda con tanto affetto la figlia MAGDA.

Ricorre domani 15 aprile il secondo triste anniversario della dipartita di

Rodolfo Maniacco

La moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani alle ore 19 nella Chiesa parrocchiale di S. Ignazio.

Gorizia, 14 aprile 1968

VENDO Vespa 64 buona occasione. Tel. 31850. 45681 Q
JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1968 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q
«500» 1965, Prinz 1964 vendonsi distributore ACI, via Coroneo. 44856 Q
«500» km. 37.000 perfettissima vendo R. Sanzio 32. 44844 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati. Star, corso Italia 37, tel. 23462. 25215 R
A.A. TRATTORIA con ampio giardino, ottimo avviamento, vendesi anche condizioni. Telefonare 68424 mattinata. 25748 R
A competente cedo ristorante volendo anche alloggio 2 milioni contanti resto dilazionato. Patente 71201 Fermo Posta Monfalcone. 25546 R
AFFITTO frutta verdure bene avviato a persona veramente capace. Telef. 811365 ore 12.30-15.30. 44892 R
AMMINISTRAZIONE stabili, condomini, ricupero crediti, pratiche di successioni ereditarie. Studio rag. Marsiglio, Ponterosso 6 tel. 68659. 24045 R
AZIENDA industriale piccola in stabile proprio forte lavoro rendita garantita possibilità ingrandimento vendesi per ritiro. Cassetta 24237 R SPI.
BAR buffet trattoria zona centrale cercasi. Cassetta 25766 R, SPI.
CEDESI avviatissimo piccolo negozio abbigliamento. Cassetta 44954 R SPI.
CEDESI ventennale stringhificio 1000 fusi con tintoria. Scrivere Stringhificio, Udine 5530 R
DAREBBESI consegna negozio fiori bene avviato. Telefonare n. 55550. 44846 R
FINANZIAMENTI fiduciari, comode rateazioni, qualunque importo. Operazioni ipotecarie anche scadenza annuale. Aperture credito tassi bancari. Cessione quinto stipendio, ampio anticipo immediato, procuriamo. Confaits 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 66 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tomaseo. 45854 R
GORIZIA zona residenziale negozio mercerie - abbigliamento - articoli cancelleria vendesi. Telefonare 4518 ore 13-14. 400 R
INTERCONTINENTALE Monfalcone San Francesco 45, telefono 75165 augurando Buona Pasqua automobilisti tutti, ricorda che assicurando autovetture nostra formula, risparmierete subito 8/10.000 lire. Sconti 25%; massimali 50.000.000 terzi trasportati, senza limitazione. Gratis Carta Verde. Omaggi. Interpellateci. 318 R
INVESTIMENTI capitali al riparo di svalutazioni. Rivolgersi studio rag. Marsiglio Ponterosso 6 II. 24045 R
MONFALCONE prestiti dipendenti, professionisti, mutui mobiliari, interessi minimi, riservatezza. Agenzia Adriatica, via Rosselli 65. 318 R
OCCASIONE vendesi studio fotografico con licenza. Tel. 96686. 44806 R
PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Per informazioni telefonare 35904. 24189 R
PRESTITO 100.000 cercasi subito interesse garanzia. Cassetta 44946 R, SPI.
SALONE parrucchiera affittasi a persona capace 20.000 mensili. Telefonare 732080. 1 R
SALUMERIA arredata avviatissima vende privato zona Baiamonti. Telefonare 745039 ore pasti. 25768 R
STUDIO rag. Marsiglio, Ponterosso 6, tel. 68659. Perizia contabili revisione bilanci amministrazione immobiliare. 24045 R
VENDESI affittasi bar con giardino gioco bocce. Via Archi 32. 25632 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista panoramica su tutto il GOLFO, prenotansi nel «CONDOMINIO DIECI» appartamenti da 1-2 stanze soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore. Con contributo LEGGE REGIONALE possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24177 S
A.A.A.A.A. «LE TORRI» costruendo complesso condominiale ROIANO (via dei Moreri 9) prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% mutuo ventennale con contributo LEGGE REGIONALE, appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24179 S
A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi, seconda palazzina con vista stupenda su città e golfo, appartamenti 4-5 stanze, doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 24177 S

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Diaz n. 7. Telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12
L'UFFICIO VENDITE RIMARRÀ CHIUSO OGGI E DOMANI

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi PROSSIMA CONSEGNA ultimi soleggiatissimi due stanze stanzetta servizi poggioli CENTRALNAFTA ascensore. Conveniente mutuo 20-30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24177 S
A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino «ERRE» con appartamenti da 2-3-4 e più stanze, ricchi servizi, signorili finiture, ampie terrazze. Disponibile ATTICO con vastissima terrazza, vista panoramica sul golfo. Con contributo LEGGE REGIONALE possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24177 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema «Paradiso») prenotansi appartamenti soleggiatissimi vista libera da 1-2-3-4 stanze servizi dotati di ogni comfort moderno. Minima quota contanti rimanenza convenientissimo mutuo con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24177 S
A.A.A.A.A. VIA FELLUGA QUATTRO PALAZZINE (sul percorso linea 11) con appartamenti da DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE STANZE, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente in 25-30 anni con CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24179 S
A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. Disponibilità ATTICO vista mare con vastissima terrazza d'angolo. Possibilità mutuo fino 75% del prezzo con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24179 S
A.A.A. APPARTAMENTO panoramico 4 stanze 2 terrazze uso giardino centralnafta vendesi. Telefonare dalle 8-12 tel. 24563.
A.A.A. INIZIATE prenotazioni edificio tipo A complesso Nuova Trieste via Cherubini. Disponibilità in piani alti alloggi 2-3 stanze servizi poggioli. Per un investimento sicuro e redditizio nel vostro interesse visitateci. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 93 S
A.A.B. LIGNANO centro (Pineta), villa 2 appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno giardino vendesi 15.500.000. Telefonare 72203 Monfalcone. 580 S
A.A.B. MONFALCONE viale S. Marco complesso Rialto, vendonsi bellissimi appartamenti signorili pronta consegna, 2-3 stanze salone ampie cucine doppi servizi soffitte garage. Rifiniture veramente extra, adatti impiego capitale, reddito 7% assicurato. Visite domenicali sul posto 11-13. Ufficio vendite Amministrazione Immobiliare Nistri, via Leopardi 19 - Tel. 72203.
A.A.B. SISTIANA terreno per villa 1000 mq. vendesi. Telefonare 72203 Monfalcone. 580 S
A.B. BORGO INCANTEVOLE, Monte Radio. Costruzione palazzine splendida vista golfo appartamenti due stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore garage. MUTUI LEGGE 1179. Contanti EFFETTIVO 25%. Saldo venticinquennale, interesse 5,50%. ALTRA palazzina appartamenti 1, 2, 3 stanze soggiorno. ATTICI salone tristanze biservizi terrazze. Mutui fino 75% con contributo Regione. AGEP Crispi 14. 45773 S
A.B. CONSEGNA giugno appartamento stanza cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore vendesi 4 milioni. AGEP, Crispi 14. 45777 S
A.B. CORSO (zona) 6 stanze stanzetta bagno poggiolo autoriscaldamento vendesi AGEP, Crispi 14. 45775 S
A.B. FIERA (zona) appartamento 4 stanze servizi. Vendesi AGEP, Crispi 14. 45779 S
A.B. PANORAMICO vista golfo salone bistanze centralnafta ascensore terrazza vendesi AGEP Crispi 14. 45769 S
A.B. ROIANO (piazza Rivi) vendonsi ultimi appartamenti due stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 45771 S
A.B. ROSSETTI bistanze salon-cino doppi servizi centralnafta ascensore garage palazzina consegna settembre vendesi AGEP, Crispi 14. 45765 S
A. ZONA Tigor, ammezzato, 5 stanze stanzino cucina bagno autocalefazione vendesi occasione; tel. 95982. 23651 S
ACQUISTO contanti appartamento 2 stanze casa nuova. Telefonare 26867. 25750 S
ACQUISTO contanti mura negozio centro o Barriera. Cassetta 44742 S SPI.
AFFITTASI vani per negozi e vendesi terreno Sistiana; telefono 20309. 44784 S
A Muggia vendiamo appartamenti zona verde riparata tutte le comodità moderne. Mutui 75% agevolati. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 24173 S
ALLOGGIO occupato pressi Giulia, 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento vendesi; telefonare 95982. 23651 S
APPARTAMENTI zona VIALE, 2-3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore rifiniture lussuosissime vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712 44906 S
APPARTAMENTI palazzina Cacciatore tre vani servizi centralnafta vendesi 4.850.000 Nice S. Caterina 1. 24155 S
APPARTAMENTINO pianoterra camera salottino con caminetto cucina doccia-gabinetto 2.600.000 vendesi Androna S. Tecla 14. Tel. 61030. 44764 S
APPARTAMENTO F. Severo, 3 stanze cucina centralnafta ascensore. Altro occasione 2 stanze cucina riscaldamento VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 24173 S
APPARTAMENTO signorile SCORCOLA, 4 stanze cucina doppi servizi ripostigli poggiolo riscaldamento nafta vende 12.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 44906 S
CASETTA Gretta, 3 stanze cucina bagno termonafta giardinetto vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 44810 S
CONDOMINIO Flavia capolinea 19 appartamenti locali d'affari prezzi convenienti anche per investimento mutui 75% prenotansi presso impresa S. Francesco 9, tel. 31084. 24191 S
CONDOMINIO zona Rosmini soleggiato vista mare quadristanze grande poggiolo servizi cantina centralnafta ascensore scambiasi con: stanza e bistanze comunicante pari comodità conguagliando. Offerte Cassetta 25782 S, SPI.
FONDO parte indivisa centralissimo occasione vendesi. Cassetta 45675 S SPI.
GRADO di fronte spiaggia e stabilimento sabbiature vendesi appartamento tutto primo piano 9 stanze tutti accessori completamente arredato; terrazze poggioli riscaldamento. Telefonare Grado n. 80774. 45611 S
GRADO Agenzia ALS Villaresidenza - tel. 80761 vende ultimi appartamenti direttamente spiaggia da L. 1.700.000 più mutuo ventennale, ottimo investimento. 5524 S
INIZIO costruzione condomini signorili centrali appartamenti varie grandezze rifiniture lusso acconti minimi mutui trentennali VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 24173 S
LOCALI d'affari vende od affitta Impresa Via Crispi 66: mq. 23 - 31 - 147. Via Pascoli 37: mq. 80. Tel. 726205. 25612 S
NUOVO prontingresso 2 stanze servizi centralnafta ascensore poggioli vendiamo Molino Vento 5.700.000. Alabarda, Spiridione 6. 44810 S
MONFALCONE iniziata costruzione appartamenti centralissimi, rifiniture extra lusso, varie grandezze, possibilità modifiche a richiesta senza spese, massime agevolazioni, mutuo approvato. Organizzazione Immobiliare Italia 74404, XXV Aprile 47. 66 S
MONFALCONE, Impresa Icema via Portanzie, pronta consegna ultimi disponibili, rifiniture extra, box auto, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente. Organizzazione Immobiliare Italia 74404, XXV Aprile 47. 66 S
OCCASIONE L. 5.200.000 trattabili paraggi stadio in palazzina 2 camere cucina bagno poggiolo 3 ripostigli giardino orto proprio vendesi. Telef. 811880. 24151 S
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. Acettansi ALDISIANI anche corso approvazione, Mutui agevolati 75%. VICOLO OSPEDALE MILITARE 14/7 pronto ingresso 4 stanze comforts moderni zona panoramica, visite martedì, giovedì, sabato 11-13, 15-18. ROMAGNA 95/1 primo ingresso unico appartamento superlusso palazzina signorile, 4 stanze salone doppi servizi box auto cantina, strada privata, visite festivi 11-13. F. SEVERO piano VII, salone 2 stanze doppi servizi terrazza mq. 120, costruzione due anni. APIARI (Roiano) soggiorno 2 stanze stanzetta, affittato 34.000. TESA 15 (viale D'Annunzio) consegna estate. 2 stanze rifiniture accurate; disponibile attico saloncino stanza stanzetta grande terrazza. VICOLO PRIMULE, soggiorno 3 stanze. CARPINETO (Stadio) pronto ingresso VI piano, cucina due stanze bagno ripostiglio poggiolo grande anticamera, TV, acqua centralizzata, 5.600.000. CASTAGNETO primo ingresso, salone stanza cucina grande terrazza ripostiglio. TIGOR cucina 2 stanze stanzetta. RITTMEYER piano I, casa nove anni, salone 3 stanze, adatto professionisti. SETTEFONTANE 52 primo ingresso, 3-4 stanze comforts moderni, visite festivi 11-13, mercoledì, venerdì 10-13, 15-18. F. SEVERO inizio, 3 stanze stanzino, III piano ascensore. ROZZOL palazzine 1-3 stanze, anche mansarde, costruzione accurata. PIAZZA PONTEROSSO II piano, mq. 260, vani 8, ascensore, riscaldamento. 66 S
STABILE nuovo Campi Elisi, 16 alloggi, 2 locali affari ogni comfort, possibilità mutuo 40% esentasse ottimo reddito, trasferimento, vende Organizzazione Immobiliare Italia 38102, p. Ponterosso 3. 66 S
PER investimento capitale cedesi conto cliente bellissimo appartamento affaronne v.le D'Annunzio. Telefonare 68885 martedì. 24163 S
QUARTIERE MARCESIO A 150 METRI DA VIA FLAVIA. MUTUI VENTENNALI PAGABILI COME UN AFFITTO. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE SERVIZI POGGIOLI BOX GIARDINI POSTEGGI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TELEF. 38585 - 38212. VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI, TELEF. 811225. ORARIO: 10-12.30-15-16.30. 44894 S

DOMANI
il nostro Ufficio Pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico n. 4 è aperto dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

QUATTRO stanze stanzetta cucina, vuoto zona marina, vendesi 6.500.000 trattabili. Telefonare 93090. 44782 S
SIGNORILE centrale bistanze stanzetta saloncino biservizi centralnafta poggioli vendesi inintermediari. Cassetta 44914 S SPI.
SIGNORILE zona Stazione, salone stanza stanzetta cucina accessori termonafta ascensore vendesi; tel. 95982. 23645 S
TERRENO zona panoramica dintorni Muggia vendesi contanti. Tel. 981307. 25666 S
TERRENO carsico adiacente strada bellissimo costruzione villette acqua luce vendesi occasione da lire 550 mq. Telefonare 761106, 78085. 44880 S
TERRENO altipiano strada acqua luce mq. 2000 vendesi. Telefono 224204. 24067 S
VENDESI nuovo primo ingresso centrale 2 stanze soggiorno cucina bagno e doccia wc accessori vista splendida. Cassetta 25756 S, SPI.
VENDESI appartamento Roiano prima entrata L. 5.200.000. Agenzia Renè tel. 69519. 44932 S
VENDESI villa due appartamenti 1200 mq. giardino S. Giovanni. Agenzia Renè tel. 69519.
VENDONSI villa terreni Grignano. Telefonare 224125 ore pasti. 45371 S
VENDONSI occasione appartamenti centrali. Agenzia Renè, Valdirivo 13. 44932 S
VIA CADORNA 15: appartamenti quattro camere cucina ed accessori in condominio vendonsi. Disponibili: 3.o piano lato mare e 2.o e 3.o piano lato via Cadorna. Sono in corso i lavori di restauro totale dello edificio. In programma pure la installazione del riscaldamento centrale e dell'ascensore. Per ulteriori informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, tel. 35-606. 44902 S
VIA CHIADINO 7 (a 150 m. dalla via Rossetti): appartamenti in condominio vendonsi, 3-4 camere ed accessori. Prossima consegna. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35-606. 44902 S
VIA PISONI: appartamento in condominio vendesi, 3 camere cucina ed accessori. Piano settimo. Vista mare. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, tel. 35-606. 44902 S
VILLA centro Opicina 9 vani accessori riscaldamento parco vendesi; tel. 95982. 23651 S
VILLA Grignano 10 vani, ricchi accessori, magnifico parco vendesi; tel. 95982. 23651 S
ZONA verde tranquillo soleggiatissimo 3 stanze stanzetta servizi centralnafta giardino proprio vendiamo principio Romagna. Alabarda, Spiridione 6. 44810 S
ZONA verde quiete vista golfo a 1200 metri da piazza Dalmazia via Commerciale 90 in palazzina lusso appartamenti salone tristanze box vende impresa Ermagora - Tel. 29782 pomeriggio. 25654 S
1400-1600 mq. terreno edificabile entro confine daziario cercasi; specificare posizione e prezzo. Cassetta 24221 S, SPI.
Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, telefono 68140. 24223 S

T Villeggiature L. 90

AFFITTASI Opicina appartamento non ammobiliato composto da sala tre stanze stanzino cucina bagno completo con WC ed altro gabinetto. Bellissimo vasto parco. Distante cento metri dal Comando Carabinieri in Opicina. Fitto 600.000 annue. Telefonare 37131 oppure 221019 oppure cassetta 44794 T SPI.
MONTECATINI Terme, Hotel Pensione Locarno - Lugano davanti Stabilimento Termale, ogni comforts, interpellateci. Casella Postale 45. 5306 T
OPICINA: stanza per luglio e agosto cerca signora. Telefonare 23851. 44896 T
VILLINO o parte villa vicinanza mare cercasi stagione estiva. Tel. 50215, lunedì 9-12. 0023465 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO fatto realizzare parecchie migliaia matrimoni felici! Richiedeteci gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Moralità, esperienza trentennale. Istituto «La Famiglia» via Palestrina 35, Milano. 5176 U
ABBIAMO autorizzata rassegna quattromila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetela gratuitamente. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5472 U
SIGNORA 70enne quartiere arredato cerca distinto pari età scopo matrimonio. Cassetta n. 25780 U, SPI.
SIGNORINA 40enne seria bella presenza priva conoscenze conoscerebbe distinto elevati sentimenti scopo matrimonio. Cassetta 24247 U SPI.

V Diversi L. 120

TOMBA vendesi. Offerte cassetta 24137 V, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.



ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino Roma
9.05 R Venezia - Roma (Roma solo 1.a cl. con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia Milano Ge... - Parigi Calais - Atene - Istanbul - rigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia
16.53 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52 DD (Simplon Express) nezia Bari Ro... Milano Lambrate rigi (cuccette Trie... Bari e Trieste - Po... WL Venezia - Parig...
18.03 L Portogruaro
19.18 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia Milano rino Genova M... glia (WL e cucc... Trieste - Genova) stre Bologna - P... (WL e cuccette ... ste Roma)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia Genov... Torino Milano stre (WL e cucc... Genova Trieste) ma Bologna Mi... (WL e cuccette Ro... Trieste)
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon Express) rigi Milano Lan... te Roma Ve... (cuccette Parigi ... ste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari Bologna ... zia (cuccette Ba... Trieste)
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (feriale)
18.38 R Bologna - Venezia
18.56 L Portogruaro
19.45 DD (Direct Orient) ... - Parigi - Milano nezia (WL Parigi ne - Istanbul)
21.06 R Milano Roma nezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano nova Roma - Bo... - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE
TARVISIO

PARTENZE

5.20 L Udine
5.53 L Udine - Tarvisio
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio Vienna
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.57 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio ... na (1) - Monaco cette per Monaco)
21.50 L Udine

(1) Servizio diretto Trieste ... dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.23 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine cette da Monaco)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
19.02 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D Vienna - Tarvisio Udine

(1) Servizio diretto Vienna-Trieste 31-3-68 in poi

TRIESTE CENTRALE
VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Poggioreale - Lubiana - Zagabria Budapest
7.00 L Poggioreale (1)
10.58 DD (Simplon Express) Poggioreale - Lubiana - Zagabria Belgrado
14.05 L Poggioreale (1)
18.15 L Poggioreale
19.00 D Poggior. Lubiana
20.12 D (Direct Orient) Poggioreale Lubiana grado Skopje ne Sofia Istanbul (WL Belgrado - Istanbul)
20.20 L Poggioreale

(1) Soppresso la domenica

Per informazioni e prenotazioni di pubblicità sui magnifici quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgetevi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4

Ora IL PICCOLO è a Milano in 70 edicole